RESOCONTO STENOGRAFICO

457.

SEDUTA DI MARTEDÌ 8 MAGGIO 1990

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **GERARDO BIANCO**

INDI

DEL PRESIDENTE **LEONILDE IOTTI**

INDICE

PAG

Missioni 55837

Disegni di legge:
(Annunzio) 55884
(Assegnazione a Commissione in sede referente) 55885
(Richiesta da parte di una Commissione di esprimere il parere ai sensi del comma 1-*bis* dell'articolo 73 del regolamento) 55886
(Trasmissione dal Senato) 55885

Disegno di legge di conversione:
(Cancellazione dall'ordine del giorno per decadenza del relativo decreto-legge) 55885

Disegno e proposte di legge (Seguito della discussione):

PAG.

S. 1509. — Aggiornamento, modifiche e integrazioni della legge 22 dicembre 1975, n. 685, recante disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope. Prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza *(approvato dal Senato)* (4414) e concorrenti proposte di legge: GARAVAGLIA ed altri (1422); PELLICANÒ (2976); TEODORI ed altri (3095); ZANGHERI ed altri (3381); RONCHI ed altri (3395); TEODORI ed altri (3461); BENEVELLI ed altri (3659); POGGIOLINI ed altri (4246) *(articolo 81, comma 4, del regolamento)*.

PRESIDENTE . . 55840, 55841, 55842, 55843, 55844, 55846, 55847, 55848, 55849, 55850,

PAG.

55851, 55868, 55869, 55870, 55872, 55873, 55874, 55875, 55876, 55877, 55881, 55882
ARTIOLI ROSSELLA *(PSI), Relatore per la maggioranza* 55871
BENEVELLI LUIGI *(PCI)* 55849
CASINI CARLO *(DC), Relatore per la maggioranza* 55850
FACCIO ADELE *(Misto)* 55874
GORIA GIOVANNI *(DC)* 55867
GRAMAGLIA MARIELLA *(Sin. Ind.)* 55844, 55873
GUIDETTI SERRA BIANCA *(DP)* . 55843, 55847, 55850, 55868
LANZINGER GIANNI *(Verde)* 55869
LA VALLE RANIERO *(Sin. Ind.)* . 55851, 55875
MELLINI MAURO *(FE)* . 55872, 55876, 55881
RUSSO FRANCO *(Misto)* 55850
SORICE VINCENZO, *Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia* . . 55872
TADDEI MARIA *(PCI)* 55842, 55848
TEODORI MASSIMO *(FE)* 55849
VESCE EMILIO *(Misto)* 55846, 55848

Proposte di legge:
(Adesione di un deputato) 55885
(Annunzio) 55884
(Assegnazione a Commissione in sede referente) 55885
(Proposta di assegnazione a Commissione in sede legislativa) 55837
(Proposta di trasferimento dalla sede referente alla sede legislativa) . . 55837
(Richiesta da parte di una Commissione di esprimere il parere ai sensi del comma 1-*bis* dell'articolo 73 del regolamento) 55886

Interrogazioni e interpellanze:
(Annunzio) 55890

Risoluzione:
(Annunzio) 55890

Petizioni:
(Annunzio) 55838

Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa:
(Sostituzione di un componente della delegazione parlamentare italiana) 55841

Calendario dei lavori dell'Assemblea (Modifiche):
PRESIDENTE 55839
CALDERISI GIUSEPPE *(FE)* 55839

PAG.

Commissione parlamentare d'inchiesta:
(Trasmissione di una relazione) . . . 55887

Corte dei conti:
(Trasmissione di documenti) 55887

Documenti ministeriali:
(Trasmissione) 55888, 55889, 55890

Domande di autorizzazioni a procedere in giudizio:
(Annunzio) 55887

Nomine ministeriali:
(Comunicazione ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978) 55888

Parlamento europeo:
(Trasmissione di risoluzioni) 55887

Per lo svolgimento di una interpellanza:
PRESIDENTE 55840
CALDERISI GIUSEPPE *(FE)* 55840

Richiesta ministeriale di parere parlamentare 55888

Richieste ministeriali di parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 55888

Risposte scritte ad interrogazioni:
(Annunzio) 55890

Sull'ordine dei lavori:
PRESIDENTE 55840

Su un lutto del deputato Natale Amodeo:
PRESIDENTE 55838

Votazioni segrete 55841, 55842, 55843, 55844, 55846, 55847, 55848, 55849, 55851, 55873, 55874, 55876, 55877, 55881, 55882

Ordine del giorno della seduta di domani 55882

La seduta comincia alle 10,5.

MAURO DUTTO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 27 aprile 1990.

(È approvato).

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, secondo comma del regolamento, i deputati Adolfo Battaglia, Bellocchio, Babbini, Bruzzani, Caccia, Colombo, Cristofori, Del Mese, Fornasari, Foschi, Fracanzani, Gabbuggiani, Galasso, Gei, Luigi Grillo, Lagorio, Paganelli, Parigi, Patria, Piro, Poli Bortone, Ravasio, Romita, Rossi di Montelera, Antonio Rubbi, Emilio Rubbi, Sarti, Scovacricchi, Serrentino, Stegagnini, Umidi Sala, Usellini, Visco, Vizzini e Zamberletti sono in missione per incarico del loro ufficio.

Proposta di assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede legislativa.

PRESIDENTE. Comunico che sarà iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta l'assegnazione, in sede legislativa, dei seguenti progetti di legge, che propongo alla Camera a norma del comma 1 dell'articolo 92 del Regolamento:

alla VII Commissione (Cultura):

BIONDI ed altri: «Contributi alle imprese radiofoniche private che abbiano svolto attività di informazione di interesse generale» (4759) *(con parere della V Commissione);*

alla X Commissione (Attività produttive):

ORSINI GIANFRANCO ed altri: «Rifinanziamento delle norme riguardanti lo sviluppo economico della zona del Vajont» (4686) *(con parere della V Commissione);*

GASPAROTTO ed altri: «Rifinanziamento delle norme concernenti lo sviluppo economico della zona del Vajont» (4706) *(con parere della V Commissione).*

Proposta di trasferimento di un progetto di legge dalla sede referente alla sede legislativa.

PRESIDENTE. Comunico che sarà iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta l'assegnazione, in sede legislativa, del seguente progetto di legge, per il quale la XI Commissione permanente (Lavoro), cui era stato assegnato in sede referente, ha chiesto, con le prescritte condizioni, il trasferimento alla sede legislativa, che propongo alla Camera a norma del comma 6 dell'articolo 92 del regolamento:

GHEZZI ed altri: «Norme in materia di adeguamento automatico della retribuzione per effetto di variazioni del costo della vita» (4409) *(con il parere della I e della V Commissione).*

Su un lutto del deputato Amodeo.

PRESIDENTE. Informo la Camera che il deputato Amodeo è stato colpito da grave lutto: la perdita della moglie.

Al collega così duramente provato negli affetti familiari il Presidente della Camera ha già fatto pervenire le espressioni del più vivo cordoglio che desidero ora rinnovare a titolo personale e a nome dell'intera Assemblea.

Annunzio di petizioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura dei sunti delle petizioni pervenute alla Presidenza.

MAURO DUTTO, *Segretario*, legge:

Salvatore Acanfora, da Roma, chiede più adeguati controlli sugli aeromobili e l'installazione in tutti gli aeroporti dei più avanzati sistemi di assistenza al volo (331);

Salvatore Acanfora, da Roma, chiede una riforma dei criteri per il riconoscimento della invalidità per servizio in favore degli addetti ai pubblici servizi di trasporto (332);

Salvatore Acanfora, da Roma, chiede che l'articolo 36 della Costituzione sia integrato prevedendo la tutela dei diritti del lavoratore in quiescenza (333);

Salvatore Acanfora, da Roma, chiede un provvedimento legislativo per consentire a tutti i lavoratori pubblici e privati di chiedere un'anticipazione dell'indennità di fine rapporto per l'acquisto della prima abitazione (334);

Salvatore Acanfora, da Roma, chiede un provvedimento legislativo per esonerare dall'obbligo di utilizzare le cinture di sicurezza i passeggeri di autoveicoli circolanti nei centri abitati (335);

Salvatore Acanfora, da Roma, chiede una modifica della legge 10 ottobre 1986, n. 663, per escluderne l'applicazione nei confronti degli autori dei reati di maggiore pericolosità sociale (336);

Salvatore Acanfora, da Roma, chiede un provvedimento di revisione costituzionale che sostituisca alla presunzione di innocenza fino alla condanna definitiva la presunzione di colpevolezza dopo la prima condanna (337);

Salvatore Acanfora, da Roma, chiede che presso la Presidenza del Consiglio dei ministri sia istituita una commissione per la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza (338);

Giuseppe Cassano, da Bari, chiede una modifica dell'articolo 403 del codice di procedura civile, che consenta l'impugnazione per revocazione di una sentenza pronunciata nel giudizio di revocazione, qualora si adducano nuove prove documentali o si investa un oggetto diverso (339);

Giuseppe Cassano, da Bari, chiede una nuova disciplina delle concessioni edilizie, con l'introduzione, in particolare, dell'istituto del silenzio-assenso (340);

Antonino Damiano, da Capo d'Orlando (messina), chiede un modifica della Costituzione che attribuisca ad apposita sezione della Corte costituzionale la competenza a giudicare in sede disciplinare i magistrati (341);

Franco Prodosmo, da Roma, chiede un modifica dell'articolo 2 della legge 29 aprile 1976, n. 254, al fine di invidividuare nel comprensorio di villa Guglielmi l'area dell'isola Sacra di Fiumicino da destinare a verde pubblico ai sensi della medesima legge (342);

Aldo Augusto Bellitti, da Brescia, chiede che gli avvocati siano autorizzati ad esercitare l'attività di ufficiale giudiziario, con competenza per le notifiche e i pignoramenti da eseguirsi su tutto il territorio nazionale (343);

Aldo Augusto Bellitti, da Brescia, chiede che i pignoramenti sullo stipendio dei dipendenti statali da parte di terzi siano eseguiti presso la sede dell'Avvocatura dello Stato nel cui distretto risiede il debitore (344).

Le petizioni testè lette saranno trasmesse alle competenti Commissioni.

Modifiche al calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE. Comunico che la Conferenza dei presidenti di gruppo, riunitasi ieri pomeriggio con l'intervento del rappresentante del Governo, non ha raggiunto un accordo unanime su alcune modifiche al calendario dei lavori, comunicato in Assemblea nella seduta del 18 aprile 1990. Pertanto, sulla base degli orientamenti largamente prevalenti, il Presidente della Camera ha disposto, ai sensi dei commi 3 e 5 dell'articolo 24 del regolamento, la seguente integrazione al suddetto calendario:

Martedì 15 maggio ore 18,30:

Esame e votazione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 59 del 1990 (Totocalcio per i mondiali 1990) (4695) *(da inviare al Senato — scadenza 26 maggio).*

Mercoledì 16 maggio ore 15,30:

Interpellanze ed interrogazioni sulla situazione dell'ordine pubblico.

Le suddette modifiche integrative saranno stampate e distribuite.

Su questa comunicazione, ai sensi delle suddette disposizioni regolamentari, potranno intervenire i deputati che lo richiedano per non più di due minuti ciascuno e di 10 minuti complessivi per ciascun gruppo.

GIUSEPPE CALDERISI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE CALDERISI. Presidente, in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo ci siamo opposti all'inserimento nel calendario dei lavori dell'Assemblea dell'esame del provvedimento riguardante il totocalcio per i mondiali '90, non tanto per il suo contenuto ma per il fatto che non si è voluta prevedere in quella data la discussione della proposta di legge concernente *Radio-radicale,* che reca le firme del vicepresidente della Camera Alfredo Biondi e della quasi totalità dei capigruppo di questo ramo del Parlamento.

Per questa proposta di legge è stata scelta la strada della assegnazione in sede legislativa, che, a nostro parere, richiederà maggiore tempo. Avremmo pertanto preferito che il provvedimento fosse discusso dall'Assemblea, anche perchè esso è riferito a materia differente da quella di altri provvedimenti attualmente all'esame della Commissione cultura (legge sull'editoria, organi di stampa di partiti).

Quindi, signor Presidente, preannunzio fin d'ora che qualora la proposta di legge non venga esaminata in sede legislativa in tempi rapidi (stante la drammatica situazione in cui versa *Radio-radicale,* che ha addirittura avviato le procedure di liquidazione) nella prossima Conferenza dei presidenti di gruppo ne chiederemo la discussione in Assemblea e in base alle norme regolamentari, che il tempo a disposizione del gruppo federalista europeo ai fini del calendario dei lavori sia riservato all'esame di questo provvedimento stabilendo un data certa per la votazione finale in Assemblea.

È questo, quindi, un richiamo per il prossimo calendario qualora la soluzione scelta, consistente nell'assegnazione in sede legislativa del provvedimento, non sortisse un esito positivo.

PRESIDENTE. Ne prendo atto, onorevole Calderisi.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate in allegato ai resoconti della seduta odierna.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Avverto che, per decisione unanime adottata ieri nella Conferenza dei Presidenti di gruppo, il seguito della discussione dei provvedimenti iscritti all'ordine del giorno della seduta odierna avrà inizio alle 16.

Per lo svolgimento di un'interpellanza.

GIUSEPPE CALDERISI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE CALDERISI. Signor Presidente, vorrei sollecitare lo svolgimento di un'interpellanza riguardante il problema dei referendum e le questioni che scaturiscono dalle interferenze tra il procedimento legislativo riguardante le materie oggetto del referendum e il procedimento anch'esso legislativo del referendum stesso. Infatti siamo in campagna elettorale, quindi gli elettori dovrebbero avere la certezza della materia sulla quale verranno chiamati ad esprimersi il 3 giugno.

L'interpellanza n. 2-00960 è stata presentata il 17 aprile scorso; poiché sono trascorse due settimane dalla sua presentazione, a norma del secondo comma dell'articolo 137 chiediamo che venga fissata la data di lunedì prossimo per il suo svolgimento.

La questione è stata esaminata anche nella Conferenza dei presidenti di gruppo di ieri, ma non ho compreso per quali ragioni si ritenga che questa interpellanza non riguardi le competenze del Governo, come ha detto il Presidente della Camera. A nostro avviso, l'interpellanza riguarda sicuramente anche le competenze del Governo: si tratta di una materia delicatissima che pone gravissimi problemi istituzionali e costituzionali e ritengo quindi doverosa una risposta da parte dell'esecutivo.

Se il Governo non intende rispondere entro la data che abbiamo indicato, comunichi quando intende farlo; ma in ogni caso dovrà essere fissata una data per lo svolgimento dell'interpellanza in base a quanto prevede l'articolo 137 del nostro regolamento.

PRESIDENTE. Onorevole Calderisi, desidero farle presente che rientra nell'esclusiva competenza del Presidente della Camera sciogliere le riserve cui lei ha fatto riferimento.

GIUSEPPE CALDERISI. È già stata stampata.

PRESIDENTE. Prendo comunque atto della sua richiesta, che è da considerare preavviso ai fini della fissazione della data di svolgimento dell'interpellanza.

Sospendo la seduta fino alle ore 16.

La seduta, sospesa alle 10,15, è ripresa alle 16,10.

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1509. — Aggiornamento, modifiche ed integrazioni della legge 22 dicembre 1975, n. 685, recante disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope. Prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza (Approvato dal Senato) (4414); e delle concorrenti proposte di legge: Garavaglia ed altri (1422); Pellicanò (2976); Teodori ed altri (3095); Zangheri ed altri (3381); Ronchi ed altri (3395); Teodori ed altri (3461); Benevelli ed altri (3659); Poggiolini ed altri (4246) (articolo 81, comma 4, del regolamento).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Aggiornamento, modifiche ed integrazioni della legge 22 dicembre 1975, n. 685, recante disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope. Prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza; e delle concorrenti proposte di legge: Garavaglia ed altri: Nuove norme

per la prevenzione e la cura delle tossicodipendenze, per il recupero dei tossicodipendenti, per la prevenzione e repressione dei traffici illeciti di sostanze stupefacenti e psicotrope; Pellicanò: Norme relative al traffico degli stupefacenti e del trattamento dei tossicodipendenti; Teodori ed altri: Legalizzazione della *cannabis indica* (canapa indiana) e modifica della legge 22 dicembre 1975, n. 685, in materia di disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope; Zangheri ed altri: Norme contro il traffico di stupefacenti; Ronchi ed altri: Norme per la prevenzione delle tossicodipendenze, contro il mercato nero, e per il rispetto dei diritti dei cittadini tossicodipendenti; Teodori ed altri: Regolamentazione legale delle sostanze psicoattive per sottrarre il traffico delle droghe alle organizzazioni criminali; Benevelli ed altri: Nuove norme per la prevenzione delle tossicomanie e dell'alcolismo e per la cura e il recupero dei tossicodipendenti; Poggiolini ed altri: Norme per la costituzione dei centri di socioriabilitazione dei tossicodipendenti.

Ricordo che nella seduta del 20 aprile scorso sono iniziate le votazioni sugli emendamenti riferiti all'articolo 12 del disegno di legge n. 4414, nel testo approvato dal Senato, ed è mancato il numero legale al momento della votazione dell'emendamento Violante 12.17.

Poiché il gruppo del PCI insiste nella richiesta di votazione segreta, che avrà luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il termine di preavviso previsto dal quinto comma dell'articolo 49 del regolamento.

Sospendo pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 16,10, è ripresa alle 16,30.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

Sostituzione di un componente della delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Ugo Intini ha presentato le dimissioni da membro effettivo della delegazione parlamentare italiana presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. Con lettera del 6 aprile 1990 il presidente del gruppo parlamentare socialista ha indicato a sostituirlo il deputato Gianni Manzolini.

Trattandosi, nella specie, della sostituzione di un solo membro di una lista elettorale formata da rappresentanti di tutti i gruppi parlamentari ritengo, in applicazione dell'articolo 56 del regolamento e con il consenso della Camera, di procedere direttamente alla nomina dell'onorevole Gianni Manzolini a membro effettivo della Delegazione parlamentare italiana presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Violante 12.17.

Ricordo che è stato chiesto lo scrutinio segreto, come anche sui successivi emendamenti all'articolo 12.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Violante 12.17, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico che le missioni concesse nelle sedute precedenti ed in quella odierna sono in numero di 35.

Procedo all'appello dei deputati in missione.

(Segue l'appello).

Poiché dei deputati testé chiamati 33 risultano assenti, resta confermato il numero di 33 missioni, salvo eventuali rettifiche in base ai risultati della votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 290
Votanti 289
Astenuti 1
Maggioranza 145
Voti favorevoli 105
Voti contrari 184

Sono in missione 33 deputati.

(La Camera respinge).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE. Avverto che l'emendamento Negri 12.41 è precluso dalla reiezione dell'articolo aggiuntivo Teodori 10.03, di identico tenore.

Passiamo ora alla votazione dell'emendamento Mellini 12.42.

MARIA TADDEI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Per quale motivo, onorevole Taddei?

MARIA TADDEI. Signor Presidente, chiedo che l'emendamento Mellini 12.42 sia votato per parti separate, nel senso di votare separatamente i tre commi di cui si compone.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Taddei.

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti.

Votazioni segrete.

PRESIDENTE. Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sul comma 1 dell'emendamento Mellini 12.42, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione.

Presenti 299
Votanti 298
Astenuti 1
Maggioranza 150
Voti favorevoli 101
Voti contrari 197

Sono in missione 33 deputati.

(La Camera respinge).

La restante parte dell'emendamento è così preclusa.

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mellini 12.27, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 294
Votanti 293
Astenuti 1
Maggioranza 147
Voti favorevoli 29
Voti contrari 264

Sono in missione 33 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Guidetti Serra 12.12, Cecchetto Coco 12.18, Violante 12.19 e Arnaboldi 12.20, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 298
Maggioranza 150
Voti favorevoli 102
Voti contrari 196

Sono in missione 32 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 12.44, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 303
Votanti 302
Astenuti 1
Maggioranza 152
Voti favorevoli 23
Voti contrari 279

Sono in missione 32 deputati.

(La Camera respinge).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Guidetti Serra 12.13.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Guidetti Serra. Ne ha facoltà.

BIANCA GUIDETTI SERRA. Il nostro emendamento è volto a sottolineare quanto meno sotto il profilo considerato la distinzione tra le sostanze di cui alle tabelle I e III e quelle di cui alle tabelle II e IV. La differenza esiste e quindi ci sembra che tale distinzione possa essere accolta se non altro in questa forma subordinata rispetto alle norme generali cui avevamo accennato.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Votazioni segrete.

PRESIDENTE. Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Guidetti Serra 12.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 302
Maggioranza 152
Voti favorevoli 29
Voti contrari 273

Sono in missione 32 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tamino 12.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 299
Maggioranza 150
Voti favorevoli 19
Voti contrari 280

Sono in missione 32 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Franco 12.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 298
Votanti 216
Astenuti 82
Maggioranza 109
Voti favorevoli 15
Voti contrari 201

Sono in missione 32 deputati.

(La Camera respinge).

Si riprende la discussione.

PRESIDNETE. Passiamo alla votazione dell'emendamento La valle 12.23.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Gramaglia. Ne ha facoltà.

MARIELLA GRAMAGLIA. Signor Presidente, intervengo molto brevemente poiché sull'articolo 12 sono già intervenuti sia l'onorevole Rodotà sia l'onorevole La Valle, proprio in relazione a questo specifico emendamento. Da allora è però passato tanto tempo e la lunga interruzione ha impedito di tener conto direttamente delle loro argomentazioni, che per altro erano ricche ed approfondite.

Voglio solo ricordare in due parole che questo emendamento distingue l'uso personale dal commercio di stupefacenti. in sostanza, si sceglie — come fu spiegato nella discussione sulle linee generali — di non penalizzare comportamenti personali, di non fare dello strumento penale una forma di intrusione in scelte che sono magari autolesive, culturalmente e socialmente discutibili, ma che, finché non producono danni ad altri attraverso il commercio, l'indebito profitto, l'induzione ad entrare nel circuito perverso della dipendenza dalle sostanze, appartengono a quelle scelte drammatiche, che possono riguardare l'alcolismo, il suicidio o altri drammi della vita umana, le quali sono però schiettamente individuali e, come tali, vanno rispettate ed impongono una soglia oltre la quale il giudizio collettivo e tampoco la sanzione penale, che è lo strumento diretto di tale giudizio, non possono intromettersi.

Questo è il senso dell'emendamento La Valle 12.23. Noi lo riproponiamo, con le argomentazioni che lo sorreggono, al giudizio di tutti i colleghi.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Votazioni segrete.

PRESIDENTE. Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento La Valle 12.23, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 298
Votanti 296
Astenuti 2
Maggioranza 149
Voti favorevoli 97
Voti contrari 199

Sono in missione 32 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mellini 12.45, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 289
Votanti 288
Astenuti 1
Maggioranza 145
Voti favorevoli 23
Voti contrari 265

Sono in missione 32 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Rutelli 12.29 e Russo Franco 12.4, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 299
Votanti 297
Astenuti 2
Maggioranza 149
Voti favorevoli 24
Voti contrari 173

Sono in missione 32 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Russo Franco 12.5 e Vesce 12.30, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 306
Maggioranza 154
Voti favorevoli 100
Voti contrari 206

Sono in missione 32 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Franco 12.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 302
Maggioranza 152
Voti favorevoli 97
Voti contrari 205

Sono in missione 32 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Calderisi 12.32, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 302
Maggioranza 152
Voti favorevoli 24
Voti contrari 278

Sono in missione 32 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ronchi 12.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 306
Maggioranza 154
Voti favorevoli 100
Voti contrari 206

Sono in missione 32 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vesce 12.48, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 307
Maggioranza 154
Voti favorevoli 20
Voti contrari 287

Sono in missione 32 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Russo Franco 12.8 e Mellini 12.33, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 308
Maggioranza 155
Voti favorevoli 26
Voti contrari 282

Sono in missione 32 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Calderisi 12.34, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 304
Maggioranza 153
Voti favorevoli 92
Voti contrari 212

Sono in missione 32 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ronchi 12.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 299
Maggioranza 150
Voti favorevoli 91
Voti contrari 208

Sono in missione 32 deputati.

(La Camera respinge).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Negri 12.35. Poiché l'onorevole Negri non è presente, si intende che non insista per la votazione.

EMILIO VESCE. Lo faccio mio, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 12.35, fatto proprio dall'onorevole Vesce, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 298
Maggioranza 150
Voti favorevoli 93
Voti contrari 205

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Guidetti Serra 12.14.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Guidetti Serra. Ne ha facoltà.

BIANCA GUIDETTI SERRA. Si tratta di una questione di forma, che però ha anche rilevanza dal punto di vista del contenuto. Stiamo parlando di uso terapeutico dei preparati in questione, per cui mi sembra che parlare di «particolari condizioni patologiche del soggetto» sia eccessivo. Riterrei più corretta la formula che noi proponiamo («condizioni del soggetto»), dato che può trattarsi di condizioni anche non genericamente patologiche, ma legate ad una qualche anomalia di comportamento o di temperamento.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Votazioni segrete.

PRESIDENTE. Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Guidetti Serra 12.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 307
Maggioranza 154
Voti favorevoli 96
Voti contrari 211

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ronchi 12.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 297
Votanti 295
Astenuti 2
Maggioranza 152
Voti favorevoli 93
Voti contrari 202

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teodori 12.49, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 303
Votanti 302
Astenuti 1
Maggioranza 152
Voti favorevoli 37
Voti contrari 265

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Rutelli 12.36.

MARIA TADDEI. Chiedo la votazione per parti separate, nel senso di votare innanzitutto il primo comma, e successivamente la restante parte.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Taddei. Passiamo ai voti.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sulla prima parte dell'emendamento Rutelli 12.36, che consta del comma 3 da aggiungere al nuovo testo dell'articolo 71 della legge n. 685 del 1985 (fino alle parole: «di cui alle tabelle I e III»), non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 305
Maggioranza 153
Voti favorevoli 92
Voti contrari 213

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

La restante parte dell'emendamento è così preclusa.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Negri 12.37. Poiché l'onorevole Negri non è presente, si intende non insista per la votazione.

EMILIO VESCE. Lo faccio mio, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Vesce.
Passiamo ai voti.

Votazioni segrete.

PRESIDENTE. Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 12.37, fatto proprio dall'onorevole Vesce, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 301
Votanti 300
Astenuti 1
Maggioranza 151
Voti favorevoli 91
Voti contrari 209

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teodori 12.38, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 297
Maggioranza 149
Voti favorevoli 31
Voti contrari 266

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Negri 12.39. Poiché l'onorevole Negri non è presente, si intende che non insista per la votazione.

EMILIO VESCE. Lo faccio mio, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Vesce.

Passiamo ai voti.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 12.39, fatto proprio dall'onorevole Vesce, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	293
Maggioranza	147
Voti favorevoli	33
Voti contrari	260

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'articolo 12.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Benevelli. Ne ha facoltà.

LUIGI BENEVELLI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il gruppo comunista voterà contro questo «articolo-manifesto», cui sono appesi l'intero apparato sanzionatorio previsto dalla legge e la definizione e proposizione di una pedagogia speciale affidata all'amministrazione dello Stato.

L'articolo 12, che abbiamo sotto gli occhi, non nasce da un disegno finalizzato ad un impegno efficace di tutto lo Stato per un'azione coerente e coordinata contro il narcotraffico ed a sostegno dei tossicodipendenti, perché si affranchino dalla loro condizione, bensì da un messaggio di intolleranza e insofferenza, che si potrebbe riassumere in questo modo: «ripulire le città dai rifiuti giovanili urbani; espellere dalla convivenza tutti quelli che disturbano».

Questo messaggio ci è stato spiegato molto bene — me ne dispiace — dall'onorevole Franco Piro, che, intervenendo nel dibattito di giovedì 19 aprile, ricordava con orgoglio che, anche ai tempi dei suoi furori giovanili, era sempre stato contrario all'uso della droga, arrivando a proporre l'espulsione dal movimento degli studenti di coloro che scambiavano la «canapa» con la libertà.

Voglio rispondere all'onorevole Piro che lo Stato democratico non è un club di amici eletti senza difetti, problemi o difficoltà.

Il nostro gruppo, invece, aveva proposto un testo diverso dell'articolo 12; aveva proposto, cioè, che alla Repubblica fossero affidati compiti di promozione delle iniziative necessarie per contrastare la diffusione delle tossicodipendenze al fine in particolare della tutela della salute, riconoscendo così allo Stato un dovere di intervento piuttosto che un obbligo di sanzione.

Nel votare contro l'articolo 12 esprimiamo viva preoccupazione per la pervicacia con la quale la maggioranza ed il Governo mantengono un atteggiamento tanto cieco quanto propagandistico e velleitario in questa fase così delicata; essa richiederebbe invece un'efficace politica sulla droga e la massima solidarietà possibile nei confronti dei tossicodipendenti.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Teodori. Ne ha facoltà.

MASSIMO TEODORI. Signor Presidente, ripeterò quanto abbiamo già detto e ribadito tante volte nel corso della discussione della legge al nostro esame: questo articolo vale l'intera legge perché ne dà l'impostazione ideologica, culturale, politica e giuridica.

Ci opponiamo e respingiamo questo articolo, e quindi la legge nel suo complesso. La nostra opposizione è profonda e viene fatta in nome della tradizione culturale del diritto laico e liberale, in nome di quella

tradizione che rifiuta uno Stato che si fa portatore di una morale, che rifiuta l'equiparazione del diritto al messaggio morale. Questo è l'opposto di uno Stato laico e moderno e ci porta indietro di due secoli, nel buio di una cultura preilluministica e preliberale che identifica il messaggio morale o religioso con la norma giuridica.

Sono queste le ragioni profonde, profondissime, signor Presidente, signori rappresentanti del Governo, della nostra opposizione, che prima di essere empirica e concreta, rivolta quindi contro le norme specifiche di questa legge, investe la sua impostazione cultura e politica, che giudichiamo pericolosissima per le fondamenta stesse della nostra Costituzione, per le fondamenta stesse di un diritto moderno e laico.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Guidetti Serra. Ne ha facoltà.

BIANCA GUIDETTI SERRA. Signor Presidente, vorrei ribadire talune osservazioni che sono già state fatte, ma che mi sembra non debbano essere dimenticate.

Questo articolo conferma lo spirito della legge, che riguarda i consumatori di droga e non tiene conto dell'estensione che il commercio, il traffico e la speculazione hanno assunto in tale settore, pur essendo volontà della maggioranza — almeno così sembra — configurare dei divieti. Questo articolo quindi ha una sua destinazione specifica, in base all'indubbio significato che si ricava dalle parole. Questa è la prima censura che volevo evidenziare.

In secondo luogo, le tabelle comprendono un arco di prodotti assai vario e privo di significato allo stesso tempo; infatti, se si stabilisce che determinate sostanze provocano alcune situazioni patologiche di alterazione, occorre anche dimostrarlo. La scienza attuale fornisce invece prove in senso contrario: mettere tutto insieme non fa che confermare l'estrema confusione e farraginosità della legge.

Sono queste — insieme ad altre — le ragioni per le quali voteremo contro l'articolo 12.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Franco Russo. Ne ha facoltà.

FRANCO RUSSO. Voteremo contro l'articolo 12 della legge. Credo di aver esposto dettagliatamente i motivi della nostra opposizione intervenendo in sede di discussione generale; voglio tuttavia ribadire — dichiarando il nostro voto contrario su questo articolo — che esso rappresenta il «cappello ideologico» della legge.

Tale norma colpisce l'uso personale delle sostanze stupefacenti ed individua nel tossicodipendente — anche se non solo in quest'ultimo — il soggetto che deve essere punito con la sanzione. Esamineremo i «contorcimenti» relativi a tali sanzioni in occasione della discussione degli articoli successivi, contorcimenti che derivano dall'aver individuato il tossicodipendente quale soggetto da colpire.

Noi riteniamo che il tossicodipendente debba rappresentare non colui che viene punito con le sanzioni ma il soggetto con il quale le articolazioni della collettività devono dialogare; dobbiamo invece indirizzare la nostra lotta decisa e ferma contro i narcotrafficanti.

Questo ideologismo provocherà gravi danni perché estenderà il controllo dei prefetti su quelle fasce non solo marginali ma anche giovanili della popolazione che fanno uso di hashish, dato che — come diceva la collega Guidetti Serra — nelle tabelle I, II, III e IV sono comprese le sostanze più diverse.

CARLO CASINI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CARLO CASINI, *Relatore per la maggioranza*. Il testo dell'articolo 12 che ci giunge dal Senato e che stiamo per approvare contiene in sostanza un nuovo articolo che sostituisce il testo della legge n. 685 del 1975 e che reca il numero 71.

Nell'attuale testo di tale legge, l'articolo 71 contiene la disciplina relativa al reato

più grave, cioè lo spaccio delle sostanze stupefacenti. Tale articolo è richiamato da molte norme, contenute non solo in leggi speciali ma anche nello stesso codice di procedura penale, in riferimento, ad esempio, a casi di arresto obbligatorio in flagranza.

Nel sistema della legge quale ci giunge dal Senato, l'articolo 71 contiene una affermazione di principio, che è quella che stiamo per approvare; vi è poi un articolo 71-*bis* che riguarda il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti. Esiste il rischio che si verifichino difficoltà interpretative se non si cambia la numerazione; credo cioè che l'articolo che reca il numero 71, che stiamo per approvare, dovrebbe recare il numero 70-*bis*, in modo che il successivo articolo 71-*bis* possa tornare ad essere contraddistinto dal numero 71, cosicché i richiami effettuati dalle leggi *extra vagantes* siano corretti.

Tutto questo comporta però una complessiva revisione della numerazione, per cui parrebbe al relatore che un emendamento di questo tipo — a meno che non si tratti di un puro problema di coordinamento — possa essere presentato al termine della discussione e non necessariamente ora. Trattandosi però di una questione di una certa delicatezza, volevo sottoporla alla Presidenza.

RANIERO LA VALLE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RANIERO LA VALLE. Signor Presidente, desidero semplicemente avanzare un rilievo relativo all'espressione «L'articolo 71 della legge 22 dicembre 1975, n. 685, è sostituito dal seguente». Infatti, anche se evidentemente in sede di coordinamento si può fare ciò che si vuole, non dobbiamo manifestare un esplicito atto di volontà che successivamente sarà contraddetto. Non è quindi il caso che sia approvata una dizione del genere. Quanto meno pertanto l'espressione ricordata dovrebbe essere sostituita dalla seguente: «All'articolo 71 della legge 22 dicembre 1975, n. 685, si aggiunge la seguente normativa».

PRESIDENTE. Onorevole La Valle, la questione potrà essere esaminata in sede di coordinamento formale del testo.

Passiamo ai voti.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 12 del disegno di legge n. 4414, nel testo approvato dal Senato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	313
Maggioranza	157
Voti favorevoli	185
Voti contrari	128

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera approva).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE. Passiamo all'articolo 13 del disegno di legge n. 4414, nel testo approvato dal Senato. Ne do lettura:

1. Dopo l'articolo 71 della legge 22 dicembre 1975, n. 685, sono inseriti i seguenti:

«ART. 71-*bis*. — *(Produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope)*. — 1. Chiunque, senza l'autorizzazione di cui all'articolo 15, coltiva, produce, fabbrica, estrae, raffina, vende, offre o mette in vendita, cede o riceve a qualsiasi titolo, distribuisce, commercia, acquista, trasporta, esporta, importa, procura ad altri, invia, passa o spedisce in transito, consegna per qualunque scopo o comunque illecitamente detiene, fuori dalle ipotesi previste dagli articoli 72 e 72-*bis*, sostanze stupefacenti o psicotrope di cui alle tabelle I e III previste dall'articolo 12, è punito con la reclusione da otto a

venti anni e con la multa da lire cinquanta milioni a lire cinquecento milioni.

2. Chiunque, essendo munito dell'autorizzazione di cui all'articolo 15, illecitamente cede, mette o procura che altri metta in commercio le sostanze o le preparazioni indicate nel comma 1, è punito con la multa da lire cinquanta milioni a lire seicento milioni.

3. La stesse pene si applicano a chiunque coltiva, produce o fabbrica sostanze stupefacenti o psicotrope diverse da quelle stabilite nel decreto di autorizzazione.

4. Se taluno dei fatti previsti dai commi 1, 2 e 3 riguarda sostanze stupefacenti o psicotrope di cui alle tabelle II e IV previste dall'articolo 12, si applicano la reclusione da due a sei anni e la multa da lire dieci milioni a lire centocinquanta milioni.

5. Quando, per i mezzi, per le modalità o le circostanze dell'azione ovvero per la qualità e quantità delle sostanze nonché per qualsiasi altra circostanza inerente alla persona del colpevole, i fatti previsti dal presente articolo sono di lieve entità, si applicano le pene della reclusione da uno a sei anni e della multa da lire cinque milioni a lire cinquanta milioni se si tratta di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui alle tabelle I e III previste dall'articolo 12, ovvero le pene della reclusione da sei mesi a quattro anni e della multa da lire due milioni a lire venti milioni se si tratta di sostanze di cui alle tabelle II e IV.

6. Se il fatto è commesso da tre o più persone in concorso tra loro, la pena è aumentata.

7. Le pene previste dal commi da 1 a 6 sono diminuite dalla metà a due terzi per chi si adopera per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori, anche aiutando concretamente l'autorità di polizia o l'autorità giudiziaria nella sottrazione di risorse rilevanti per la commissione dei delitti.

ART. 71-*ter*. — *(Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope)*. — 1. Quando tre o più persone si associano allo scopo di commettere più delitti tra quelli previsti dall'articolo 71-*bis*, ed il fatto, per i mezzi, le modalità, le circostanze dell'azione ovvero per la qualità e quantità delle sostanze, nonché per qualsiasi altra circostanza inerente alle persone dei colpevoli, non risulta di lieve entità, chi promuove, costituisce, dirige, organizza o finanzia l'associazione è punito per ciò solo con la reclusione non inferiore a venti anni.

2. Chi partecipa all'associazione è punito con la reclusione non inferiore a dieci anni.

3. La pena è aumentata se il numero degli associati è di dieci o più o se tra i partecipanti vi sono persone dedite all'uso di sostanze supefacenti o psicotrope.

4. Se l'associazione è armata la pena, nei casi indicati dai commi 1 e 3 non può essere inferiore a ventiquattro anni di reclusione e, nel caso previsto dal comma 2, a dodici anni di reclusione. L'associazione si considera armata quando i partecipanti hanno la disponibilità di armi o materie esplodenti, anche se occulte o tenute in luogo di deposito.

5. La pena è aumentata se ricorre la circostanza di cui alla lettera *e)* del comma 1 dell'articolo 74.

6. Le pene previste dai commi da 1 a 5 è diminuita dalla metà a due terzi per chi si sia efficacemente adoperato per assicurare le prove del reato o per sottrarre all'associazione risorse decisive per la commissione dei delitti.

ART. 71-*quater*. — *(Traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope esercitato in forma associata)*. — 1. Al di fuori dell'ipotesi di cui all'articolo 71-*ter*, quando tre o quattro persone, associate tra loro allo scopo di commettere più delitti tra quelli previsti dall'articolo 71-*bis*, pongono in essere uno dei fatti di cui a tale articolo, e l'esercizio in forma associata dell'attività criminosa, per i mezzi, le modalità, le circostanze dell'azione ovvero per la qualità o quantità delle sostanze, nonché per qualsiasi altra circostanza inerente alle persone dei colpevoli, non risulta di lieve entità, chi promuove, costituisce, dirige, organizza o finanzia una delle attività di cui al citato articolo 71-*bis* è punito con la reclusione non inferiore a ventiquattro anni.

2. Per il solo fatto di partecipare ad una delle condotte di cui al comma 1 la pena è della reclusione non inferiore a quandici anni.

3. Se l'associazione è armata, nei casi di cui ai commi 1 e 2 la pena è aumentata. L'associazione si considera armata quando i partecipanti hanno la disponibilità di armi o materie esplodenti, anche se occultate o tenute in luogo di deposito.

4. La pena è aumentata se ricorre la circostanza di cui alla lettera *e)* del comma 1 dell'articolo 74.

5. La pena prevista dai commi da 1 a 4 è diminuita dalla metà a due terzi per chi si sia efficacemente adoperato per assicurare le prove dei reato ovvero per sottrarre all'associazione risorse decisive per la commissione dei delitti.

ART. 71-*quinquies*. 1. Al codice penale, dopo l'articolo 648-*bis* è inserito il seguente:

"ART. 648-*ter*. — *(Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita)*. — Chiunque, fuori dei casi di concorso nel reato e dei casi previsti dagli articoli 648 e 648-*bis*, impiega in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità provenienti dai delitti di rapina aggravata, di estorsione aggravata, di sequestro di persona a scopo di estorsione o dai delitti concernenti la produzione o il traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, è punito con la reclusione da quattro a dodici anni e con la multa da lire due milioni a lire trenta milioni.

La pena è aumentata quando il fatto è commesso nell'esercizio di un'attività professionale.

Si applica l'ultimo comma dell'articolo 648".

ART. 71-*sexies*. — *(Estensione della legislazione antimafia alle associazioni che esercitano il traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope)*. — 1. Le disposizioni della legge 31 maggio 1965, n. 575, e della legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni e integrazioni, concernenti le misure di prevenzione, nonché particolari disposizioni in materia valutaria, processuale, tributaria e societaria nei confronti di persone indiziate di appartenere ad associazioni di tipo mafioso, sono applicabili altresì alle persone sottoposte alle indagini per appartenenza ad associazioni di cui gli articoli 71-*ter* e 71-*quater*».

A questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Sopprimerlo.

* 13. 1.

Tamino, Russo Franco, Ronchi.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975 sopprimere il comma 1.*

13. 2.

Tamino, Russo Franco, Ronchi.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975 sostituire il comma 1 con i seguenti:*

1. Chiunque, senza l'autorizzazione di cui all'articolo 15, a scopo di lucro produce, fabbrica, estrae, raffina, vende o mette in vendita, acquista, distribuisce, commercia, trasporta, esporta, importa, invia o spedisce in transito sostanze stupefacenti o psicotrope di cui alle tabelle I e III previste dall'articolo 12, è punito con la reclusione da otto a venti anni e con la multa da lire cinquanta milioni a lire cinquecento milioni. Qualora l'acquisto delle predette sostanze sia di lieve entità le pene sono ridotte di un terzo. Se taluno dei fatti di cui al presente comma riguarda esclusivamente le sostanze stupefacenti o psicotrope di cui alle tabelle II e IV previste dall'articolo 12, la pena è ridotta ulteriolmente di un terzo.

1-*bis*. A chiunque coltiva, offre, cede o riceve a qualsiasi titolo, passa, procura ad altri o comunque illecitamente detiene, non a sopo di lucro, fuori delle ipotesi previste dagli articoli 72 e 72-*bis*, sostanze stupefacienti o psicotrope di cui alle tabelle I e III previste dall'articolo 12, si applicano le pene della reclusione da uno a sei anni e

della multa da lire cinque milioni a lire cinquanta milioni se si tratta di sostanze stupefacienti o psicotrope di cui alle tabelle I e III previste dall'articolo 12, ovvero le pene della reclusione da sei mesi a quattro anni e della multa da lire due milioni a lire venti milioni se si tratta di sostanze di cui alle tabelle II e IV.

Conseguentemente, sopprimere il comma 5.

13. 51.

Gramaglia, Beebe Tarantelli, Bertone, Bassanini, Diaz.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sopprimere le parole da:* vende *fino a:* previste dagli articoli 72 e 72-*bis.*

13. 134.

Negri.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sopprimere le parole: cede o riceve a qualsiasi titolo.

13. 38.

Guidetti Serra, Russo Spena, Arnaboldi, Cipriani.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sostituire le parole:* cede o riceve a qualsiasi titolo *con le seguenti:* cede a qualsiasi titolo o riceve a fine di spaccio.

13. 94.

Mellini.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sopprimere le parole:* o riceve a qualsiasi titolo.

13. 3.

Ronchi, Tamino, Russo Franco.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sostituire le parole da:* o riceve *fino a:* dall'articolo 12 *con le seguenti:* anche a titolo gratuito, distribuisce, commercia, procura ad altri, invia, passa o spedisce in transito, consegna per qualunque scopo sostanze stupefacenti o psicotrope di cui alle tabelle I e III previste dall'articolo 12, nonché chiunque acquista, riceve, trasporta, esporta, importa o detiene tali sostanze per farne commercio o in quantità di cui sia presumibile, fino a prova contraria, un uso non esclusivamente personale.

13. 84.

La Valle, Gramaglia, Bernocco Garzanti, Bassanini.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sopprimere le parole:* o riceve.

13. 95.

Negri

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sopprimere le parole:* a qualsiasi titolo.

13. 96

Rutelli

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sopprimere la parola:* acquista.

* 13. 4.

Ronchi, Tamino, Russo Franco.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sopprimere la parola:* acquista.

* 13. 39.

Guidetti Serra, Russo Spena, Arnaboldi, Cipriani.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis

della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sopprimere la parola: acquista.

* 13. 97.

Calderisi, Mellini.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 dopo la parola:* acquista *aggiungere le seguenti:* a fine di spaccio.

13. 98.

Mellini.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 dopo le parole:* procura ad altri *aggiungere le seguenti:* a scopo di lucro.

13. 100.

Negri.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sopprimere le parole:* passa o.

13. 101.

Calderisi, Mellini.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sopprimere le parole:* consegna per qualunque scopo o comunque illecitamente detiene.

13. 40.

Giudetti Serra, Arnaboldi, Russo Spena, Cipriani.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sopprimere le parole:* o comunque illecitamente detiene.

13. 102.

Rutelli.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sostituire le parole:* comunque illecitamente detiene *con le seguenti:* comunque detiene per la vendita.

13. 103.

Calderisi.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 dopo le parole:* o comunque illecitamente detiene *aggiungere con le seguenti:* con la finalità di trarne un utile, o comunque un profitto.

13. 105.

Calderisi.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 dopo le parole:* o comunque illecitamente detiene *aggiungere le seguenti:* a fine di spaccio.

13. 104.

Calderisi, Mellini.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 dopo le parole:* illecitamente detiene *aggiungere le seguenti:* per la vendita.

13. 5.

Ronchi, Tamino, Russo Franco.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sostituire le parole:* da otto a venti anni e con la multa da lire cinquanta milioni a lire cinquecento milioni *con le seguenti:* da due a cinque anni e con la multa da lire cinque milioni a lire 10 milioni.

13. 52.

Arnaboldi, Russo Spena, Cipriani.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sostituire le parole:* reclusione da otto a venti anni e con la multa da lire cinquanta milioni a lire cinquecento milioni *con le*

seguenti: reclusioni da tre anni e sei mesi a quindici anni e con la multa da lire cinque milioni a lire duecento milioni.

13. 107.

Faccio.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sostituire le parole:* da otto a venti anni *con le seguenti:* da tre a dieci.

13. 53.

Arnaboldi, Russo Spena, Cipriani.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sostituire le parole:* da otto a venti anni *con le seguenti:* da quattro a quindici anni.

13. 6.

Ronchi, Tamino, Russo Franco.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sostituire le parole:* da cinquanta a cinquecento milioni *con le seguenti:* da tre a cento milioni.

13. 7.

Ronchi, Tamino, Russo Franco.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 aggiungere il seguente:*

1-*bis*. Le pene di cui al comma 1 sono ridotte dalla metà nell'ipotesi in cui il fatto sia commesso da persona dedita all'uso non terapeutico di sostanze stupefacenti per dosi non superiori a 1,5 grammi se si tratta delle sostanze comprese nelle tabelle I e III previste dall'articolo 12, e per dosi non superiori a cinquanta grammi se si tratta delle sostanze di cui alla tabella II e IV.

13. 54.

Gramaglia, Beebe Tarantelli, Bertone, Bassanini, Diaz.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sopprimere il comma 2.*

13. 8.

Tamino, Russo Franco, Ronchi.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 2 sostituire le parole:* da otto a ventidue anni *con le seguenti:* da quattro a diciotto anni.

13. 9.

Russo Franco, Ronchi.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 2 sostituire le parole:* da lire cinquanta milioni a lire seicento milioni *con le seguenti:* da lire tre milioni a cento milioni.

13. 10.

Russo Franco, Ronchi.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, sopprimere il comma 3.*

13. 41.

Guidetti Serra, Russo Spena, Arnaboldi, Cipriani.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, sopprimere il comma 4.*

* 13. 11.

Tamino, Russo Franco, Ronchi.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, sopprimere il comma 4.*

*13. 85.

Bassi Montanari, Cecchetto Coco.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 4 premettere le parole:* Fuori delle ipotesi previste dall'articolo 72.

13. 109.

Mellini.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 4 dopo*

la parola: riguarda *aggiungere le seguenti:* ingenti quantità di.

13. 12.

Russo Franco, Ronchi, Tamino.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 4 sostituire le parole:* alle tabelle II e IV previste *con le seguenti:* alla tabella IV prevista.

13. 13

Tamino, Russo Franco, Ronchi.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 4 sostituire le parole:* da due a sei anni *con le seguenti:* fino a tre anni.

13. 111.

Negri.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 4 sostituire le parole:* da due a sei anni *con le seguenti:* da sei mesi a due anni.

13. 56.

Arnaboldi, Russo Spena, Cipriani.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 4 sostituire le parole:* da lire dieci milioni a lire centocinquanta milioni *con le seguenti:* da lire due milioni a lire cinquanta milioni.

13. 14.

Tamino, Russo Franco, Ronchi.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, dopo il comma 4 aggiungere il seguente:*

4-*bis*. Le pene di cui al comma 4 non si applicano a chi cede, vende, offre o comunque consegna una quantità di sostanze inferiore a trenta grammi, a condizione che:

a) il fatto avvenga occasionalmente e nei confronti di persona maggiore di anni quattordici;

b) il fatto non avvenga all'interno o nell'immediata prossimità di edifici scolastici o ospedalieri;

c) chi ha commesso il fatto non sia trovato in possesso di altre sostanze e non abbia precedenti penali per reati previsti dalla presente legge in relazione al traffico o alla detenzione delle sostanze di cui alle tabelle I e III previste dall'articolo 12.

13. 57.

Gramaglia, Beebe Tarantelli, Bertone, Bassanini, Diaz.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, dopo il comma 4 aggiungere il seguente:*

4-*bis*. Le pene di cui al comma 4 non si applicano a chi coltiva vegetali per la produzione di sostanze indicate nella tabella II prevista dall'articolo 12 a condizione che la coltivazione, per qualità e dimensioni, sia destinata esclusivamente all'uso personale.

13. 58.

Gramaglia, Beebe Tarantelli, Bertone, Bassanini, Diaz.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, sostituire il comma 5 con il seguente:*

5. Quando, per i mezzi, per la modalità o le circostanze dell'azione ovvero per la qualità delle sostanze i fatti previsti dal presente articolo sono di lievi entità, si applicano le pene della reclusione da sei mesi a tre anni e della multa da due milioni a venti milioni se si tratta di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui alle tabelle I e III previste dall'articolo 12, ovvero le pene della reclusione da un mese ad un anno e della multa da un milione a dieci milioni se si tratta delle sostanze di cui alle tabelle II e IV.

13. 59.

Cecchetto Coco, Bassi Montanari.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, dopo il comma 5 sostituire le parole da:* per i mezzi *sino a:* colpevole *con le seguenti:* per la quantità delle sostanze:

13. 136.

Negri.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 5 sopprimere le parole:* nonché per qualsiasi altra circostanza inerente alla persona del colpevole.

13. 149.

La Commissione.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 5 sostituire le parole:* da uno a sei anni *con le seguenti:* da uno a tre anni.

13. 15.

Russo Franco, Ronchi, Tamino.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 5 sostituire le parole:* da lire cinque milioni a lire cinquanta milioni *con le seguenti:* da lire un milione a lire sei milioni.

* 13. 16.

Russo Franco, Ronchi, Tamino.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 5 sopprimere le parole:* ovvero le pene *fino alla fine del comma.*

* 13. 86.

Bassi Montanari, Cecchetto, Coco.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 5 sopprimere le parole da:* ovvero le pene *fino alla fine del comma.*

* 13. 112.

Calderisi.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 5 sostituire le parole:* le pene della reclusione da sei mesi a quattro anni e della multa *con le seguenti:* la pena della multa.

13. 61.

Arnaboldi, Russo Spena, Cipriani.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 5 sostituire le parole:* da sei mesi a quattro anni *con le seguenti:* da tre mesi a un anno.

13. 17.

Russo Franco, Ronchi, Tamino.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 5 sostituire le parole:* da sei mesi a quattro anni *con le seguenti:* fino a ventiquattro mesi.

13. 113.

Teodori.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 5 sostituire le parole:* da sei mesi a quattro anni *con le seguenti:* da sei mesi a due anni.

13. 18.

Ronchi, Tamino, Russo Franco.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 5 sostituire le parole:* da lire due milioni a lire venti milioni *con le seguenti:* da lire un milione a lire tre milioni.

13. 19.

Tamino, Russo Franco, Ronchi.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 5 sostituire le parole:* da lire due milioni a lire venti milioni *con le seguenti:* da lire un milione a lire cinque milioni.

13. 20.

Ronchi, Tamino, Russo Franco.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 5 aggiungere i seguenti:*

5-*bis*. La pena è della reclusione sino a tre mesi per la persona tossicodipendente che cede solo occasionalmente, senza fini di lucro e fuori dei casi di recidiva specifica, ad altra persona tossicodipendente di età maggiore di anni diciotto sostanze stupefacenti o psicotrope, di cui alle tabelle I e II dell'articolo 12, in quantità non superiore alla dose media giornaliera e la cessione non avvenga in luogo pubblico o aperto al pubblico.

5-*ter*. Non è punibile chi ceda occasionalmente, senza fini di lucro, a persona maggiore di anni diciotto, sostanze stupefacenti o psicotrope di cui alle tabelle II e IV dell'articolo 12, in quantità non superiore a due grammi quando il fatto non avviene in luogo pubblico o aperto al pubblico.

13. 148.

Finocchiaro Fidelbo, Fracchia, Orlandi, Pedrazzi Cipolla, Forleo, Bernasconi, Montanari Fornari.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, sopprimere il comma 6.*

* 13. 21

Ronchi, Tamino, Russo Franco.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, sopprimere il comma 6.*

* 13. 42.

Guidetti Serra, Russo Spena, Arnaboldi, Cipriani.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 6, dopo le parole:* se il fatto *aggiungere le seguenti:* è relativo a sostanze stupefacenti o psicotrope di cui alle tabelle I e III previste dall'articolo 12.

13.114.

Teodori.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 6, dopo le parole:* è aumentata *aggiungere le seguenti:* fino ad un terzo.

13.115.

Mellini.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975 sopprimere il comma 7.*

13.63.

Arnaboldi, Russo Spena, Cipriani.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975 sostituire il comma 7 con il seguente:*

7. Le pene previste dai commi da 1 a 6 sono diminuite dalla metà a due terzi per chi si adopera, prima del giudizio, per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori.

13.64.

Gramaglia, Beebe Tarantelli, Bertone.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 7 sostituire le parole:* Le pene previste dai commi da 1 a 6 sono diminuite dalla metà a due terzi *con le seguenti:* le pene previste dai commi da 1 a 6 sono diminuite fino alla metà.

13.65.

Cecchetto Coco.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 7, sopprimere le parole:* per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori, anche.

13.43.

Guidetti Serra, Russo Spena, Arnaboldi, Cipriani.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 7 sopprimere le parole da:* anche aiutando *fino alla fine del comma.*

* 13.44.

Giudetti Serra, Arnaboldi, Russso Spena, Cipriani.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975, al comma 7 sopprimere le parole da:* anche aiutando *fino alla fine del comma.*

* 13.117.

Negri.

*Al comma 1, dopo il testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975 aggiungere il seguente:*

ART. 71-*bis*. 1. — *(Definizioni. Traffico di sostanze stupefacenti; delitti attinenti al traffico di sostanze stupefacenti).* — 1. Costituisce traffico di sostanze stupefacenti l'esercizio illegittimo di una o più delle seguenti attività quando hanno ad oggetto sostanze stupefacenti o psicotrope di qualsiasi tipo: coltivazione, produzione, fabbricazione, estrazione, raffinazione, detenzione, offerta in vendita, cessione o ricezione a qualsiasi titolo, mediazione, trasporto, importazione, esportazione, passaggio in transito.

2. Costituiscono delitti attinenti al traffico di stupefacenti tutti i delitti che hanno ad oggetto le attività indicate nel comma 1, anche quando riguardano le sostanze utilizzabili per la produzione di sostanze stupefacenti o psicotrope, nonché il favoreggiamento dei responsabili, l'investimento e la ricettazione del denaro derivante dalla produzione e dalla circolazione illegale di sostanze stupefacenti o psicotrope.

13.88

Fracchia, Violante, Finocchiaro Fidelbo, Orlandi, Pacetti, Barbieri, Benevelli, Ciconte.

*Al comma 1, dopo il testo dell'articolo 71-*bis *della legge n. 685 del 1975 aggiungere il seguente:*

ART. 71-*bis*. 1. — *(Traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope).* — 1. Chiunque vende, offre o mette in vendita, cede o riceve a qualsiasi titolo, distribuisce, commercia, acquista, trasporta, esporta, importa, procura ad altri, invia, passa o spedisce in transito, consegna per qualunque scopo, fuori dalla ipotesi previste dagli articoli 72 e 72-*bis*, sostanze stupefacenti o psicotrope di cui alle tabelle I e III previste dall'articolo 12, è punito con la reclusione da dieci a ventiquattro anni e con multa da lire cento milioni a lire un miliardo.

2. Quando per la quantità delle sostanze i fatti previsti dal presente articolo sono lieve entità, si applicano le pene della reclusione da due a sei anni e della multa da lire dieci milioni a lire cento milioni.

3. Se il fatto è commesso da tre o più persone in concorso tra loro, la pena è aumentata di un terzo.

4. Le pene previste dai commi da 1 a 3 sono diminuite sino alla metà per chi si adopera per evitare che l'attività delittuosa si aportata a conseguenze ulteriori.

13.140.

Negri.

*Al comma 1, sopprimere il testo dell'articolo 71-*ter *della legge n. 685 del 1975.*

* 13.22.

Tamino, Russo Franco, Ronchi.

*Al comma 1, sopprimere il testo dell'articolo 71-*ter *della legge n. 685 del 1975.*

* 13.89.

Pedrazzi Cipolla, Finocchiaro Fidelbo, Sinatra, Ciconte, Perinei, Dignani Grimaldi, Barbieri.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*ter *della legge n. 685 del 1975, al comma 1, dopo le parole:* più delitti tra quelli previsti

dall'articolo 71-*bis aggiungere le seguenti:* in relazione alle sostanze di cui alle tabelle I e III previste dall'articolo 12.

13.119.

Faccio.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-ter *della legge n. 685 del 1975, al comma 1, sopprimere le parole:* ed il fatto, per i mezzi *fino a:* non risulta di lieve entità.

13.150.

La Commissione.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-ter *della legge n. 685 del 1975, al comma 1, sopprimere le parole:* nonché per qualsiasi circostanza inerente alle persone dei colpevoli.

13.66.

Cecchetto Coco, Bassi Montanari.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-ter *della legge n. 685 del 1975, al comma 1, sopprimere le parole:* non inferiore a venti anni *con le seguenti:* da cinque a quindici anni.

13.23.

Tamino, Russo Franco, Ronchi.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-ter *della legge n. 685 del 1975, al comma 1, sostituire la parola:* inferiore *con la seguente:* superiore.

13.67.

Arnaboldi, Russo Spena, Cipriani.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-ter *della legge n. 685 del 1975 sopprimere il comma 2.*

13.24.

Russo Franco, Ronchi, Tamino.

Al comma 1. al testo dell'articolo 71-ter *della legge n. 685 del 1975, al comma 2, sopprimere le parole:* non inferiore a dieci anni *con le seguenti:* da tre a dieci anni.

13.25.

Ronchi, Tamino, Russo Franco.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-ter *della legge n. 685 del 1975, al comma 2, sostituire la parola:* dieci *con la seguente:* cinque.

13.68.

Arnaboldi, Russo Spena, Cipriani.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-ter *della legge n. 685 del 1975 sopprimere il comma 3.*

* 13.26.

Russo Franco, Ronchi, Tamino.

Al comma 1, al nuovo testo dell'articolo 71-ter *della legge n. 685 del 1975 sopprimere il comma 3.*

* 13.45.

Guidetti Serra, Arnaboldi, Russo Spena, Cipriani.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-ter *della legge n. 685 del 1975, al comma 3, sopprimere le parole da:* o se tra i partecipanti *fino alla fine del comma.*

13.90.

Finocchiaro Fidelbo, Bargone, Orlandi, Sinatra, Di Prisco, Bianchi Beretta.

Al comma 1, al testo dell'articolo 71-ter *della legge n. 685 del 1975, al comma 4, primo periodo , sostituire la parola:* ventiquattro *con la seguente:* sedici.

13.70.

Arnaboldi, Russo Spena, Cipriani.

Al comma 1. al testo dell'articolo 71-ter

della legge n. 685 del 1975, al comma 4, primo periodo, sostituire la parola: ventiquattro *con la seguente:* venti.

13.27.

Ronchi, Tamino, Russo Franco.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*ter *della legge n. 685 del 1975, al comma 4, primo periodo, sostuire la paorla:* dodici *con la seguente:* cinque.

13.28.

Ronchi, Tamino, Russo Franco.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*ter *della legge n. 685 del 1975, al comma 4, sostituire il secondo periodo con il seguente:* L'associazione si considera armata quando vengono utilizzati materiali esplodenti o armi per commettere i delitti di cui all'articolo 71-*bis*.

13.128.

Calderisi, Mellini.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*ter *della legge n. 685 del 1975 sopprimere il comma 5.*

13.71.

Arnaboldi, Russo Spena, Cipriani.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*ter *della legge n. 685 del 1975, dopo il comma 5, aggiungere il seguente:*

5-*bis*. Se l'associazione è costituita per commettere i fatti descritti dal comma 5 dell'articolo 71-*bis*, si applica l'articolo 416 del codice penale.

13. 151.

La Commissione.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*ter *della legge n. 685 del 1975 sopprimere il comma 6.*

13. 72.

Arnaboldi, Russo Spena, Cipriani.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*ter *della legge n. 685 del 1975, al comma 6 sostituire le parole:* dai commi da 1 a 5 *con le seguenti:* dai commi da 1 a 5-*bis*.

13. 152.

La Commissione.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*ter *della legge n. 685 del 1975, al comma 6 sostituire le parole da:* è diminuita dalla metà *fino alla fine del comma con le seguenti:* sono diminuite sino alla metà per chi si adopera per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori.

13. 142.

Negri.

*Al comma 1, al testo dell'artiolo 71-*ter *della legge n. 685 del 1975, al comma 6 sopprimere le parole:* per assicurare le prove del reato o.

13. 46.

Guidetti Serra, Arnaboldi, Cipriani, Russo Spena.

*Al comma 1, sopprimere il testo dell'articolo 71-*quarter *della legge n. 685 del 1975.*

* 13. 29.

Ronchi, Tamino, Russo Franco.

*Al comma 1, sopprimere il testo dell'articolo 71-*quarter *della legge n. 685 del 1975.*

* 13. 47.

Guidetti Serra, Arnaboldi, Russo Spena, Cipriani.

*Al comma 1, sostituire il testo dell'articolo 71-*quarter *della legge n. 685 del 1975 con il seguente:*

ART. 71-*quater*. — *(Associazione per traffico di stupefacenti)*. — 1. Quando tre o più

persone esercitano, associate tra loro, il traffico illegale di sostanze stupefacenti, coloro che promuovono, costituiscono, dirigono, organizzano o finanziano il traffico e coloro che riciclano o investono i proventi sono puniti con la reclusione non inferiore a venti anni.

2. Chiunque partecipa, associato a due o più persone, al traffico illegale di sostanze stupefacenti, è punito con la reclusione non inferiore a dieci anni.

3. Le pene comminate per i delitti preveduti dal presente articolo sono diminuite sino alla metà quando per i mezzi, le modalità o le circostanze dell'azione ovvero per la particolare tenuità del danno o del pericolo il fatto risulti di lieve entità.

13. 73.

Cecchetto Coco.

*Al comma 1, sostituire il testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975 con il seguente:*

ART. 71-*quater*. — *(Associazione per il traffico di sostanze stupefacenti)*. — 1. Quando tre o più persone esercitano, associate tra loro, il traffico illegale di sostanze stupefacenti, coloro che poromuovono, costituiscono, dirigono, organizzano o finanziano il traffico e coloro che riciclano o investano i proventi sono puniti con la reclusione non inferiore a venti anni.

2. Chiunque partecipa, associato a due o più persone, al traffico illegale di sostanze stupefacenti, è punito con la reclusione non inferiore a quindici anni.

3. Le pene per i reati di cui ai commi 1 e 2 è diminuita dalla metà ai due terzi per l'imputato che si sia efficacemente adoperato per l'individuazione o la cattura degli associati o dei concorrenti ovvero per sottrarre all'associazione risorse decisive per lo svolgimento del traffico.

4. Nel graduare la diminuzione della pena si tiene conto dei compiti svolti dall'imputato all'interno dell'associazione.

5. Le pene comminate per i delitti preveduti dal presente articolo sono diminuite sino alla metà quando per i mezzi, le modalità o le circostanze dell'azione ovvero per la particolare tenuità del danno o del pericolo il fatto risulti di lieve entità.

13. 91.

Finocchiaro Fidelbo, Recchia, Bargone, Pedrazzi Cipolla, Tagliabue, Pacetti, Forleo, Ciconte.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975 sopprimere il comma 1.*

13. 30.

Tamino, Russo Franco, Ronchi.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975, al comma 1, dopo le parole;* più delitti tra quelli previsti dall'articolo 71-*bis aggiungere le seguenti:* in relazione alle sostanze di cui alle tabelle I e III previste dall'articolo 12.

13. 123.

Teodori.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sopprimere le parole da:* e l'esercizio in forma associata *fino a:* non risulta di lieve entità.

13. 74.

Cecchetto Coco, Bassi Montanari.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975, al comma I sostituire la parola:* ventiquattro *con la seguente:* dieci.

13. 32.

Ronchi, Tamino, Russo Franco.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sostituire la parola:* ventiquattro *con la seguente:* sedici.

13. 76.

Arnaboldi, Russo Spena, Cipriani.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sostituire le parole:* non inferiore a ventiquattro anni *con le seguenti:* fino a venti anni.

13. 75.

Cecchetto Coco, Bassi Montanari.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975, al comma I sostituire le parole:* non inferiore a ventiquattro anni *con le seguenti:* da cinque a venti anni.

13. 31.

Russo Franco, Ronchi, Tamino.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 1-*quater *della legge n. 685 del 1975, dopo il comma 1 aggiungere il seguente:*

1-*bis*. La pena è diminuita da uno a due terzi se i delitti di cui al comma precedente sono stati commessi in relazione alle sostanze di cui alle tabelle II e IV previste dall'articolo 12.

13. 124.

Faccio.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975 sopprimere il comma 2.*

13. 33.

Tamino, Russo Franco, Ronchi.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975 al comma 2 sostituire la parola:* quindici *con la seguente:* otto.

13. 77.

Arnaboldi, Russo Spena, Cipriani.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975 al comma 2 sostituire la parola:* quindici *con la seguente:* dieci.

* 13. 35.

Russo Franco, Ronchi, Tamino.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975 al comma 2 sostituire la parola:* quindici *con la seguente:* dieci.

* 13. 78.

Cecchetto Coco, Bassi Montanari.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975 al comma 2 sostituire le parole:* non inferiore a quindici anni *con le seguenti:* da tre a dodici anni.

13. 34.

Tamino, Russo Franco, Ronchi.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975 sopprimere il comma 3.*

** 13. 36.

Russo Franco, Ronchi, Tamino.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975 sopprimere il comma 3.*

** 13. 79.

Arnaboldi, Russo Spena, Cipriani.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975 sopprimere il comma 5.*

13. 80.

Arnaboldi, Russo Spena, Cipriani.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975 sostituire il comma 5 con il seguente:*

5. La pena per i reati di cui ai commi 1 e 4

è diminuita fino alla metà per l'imputato che si sia efficacemente adoperato per l'individuazione o la cattura degli associati o dei concorrenti ovvero per sottrarre all'associazione risorse decisive per lo svolgimento del traffico.

13. 81.

Cecchetto Coco.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975 al comma 5 sostituire le parole da:* è diminuita dalla metà *fino alla fine del comma con le seguenti:* è diminuita sino alla metà per chi si adopera per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori.

13. 144.

Negri.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975 al comma 5 sostituire le parole:* dalla metà a due terzi *con le seguenti:* fino alla metà.

13. 82.

Cecchetto Coco, Bassi Montanari.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quater *della legge n. 685 del 1975 al comma 5 sopprimere le parole:* per assicurare le prove del reato ovvero.

13. 48.

Guidetti Serra, Arnaboldi, Cipriani, Russo Spena.

*Al comma 1, sopprimere il testo dell'articolo 71-*quinques *della legge n. 685 del 1975.*

* 13. 49.

Guidetti Serra, Russo Spena, Cipriani, Arnaboldi.

*Al comma 1, sopprimere il testo dell'articolo 71-*quinques *della legge n. 685 del 1975.*

* 13. 87.

La Commissione.

*Al comma 1, sopprimere il testo dell'articolo 71-*quinques *della legge n. 685 del 1975.*

* 13. 145.

Vesce, Mellini, Teodori, Faccio, Rutelli.

*Al comma 1, sopprimere il testo dell'articolo 71-*quinques *della legge n. 685 del 1975, al comma 1 sopprimere il secondo ed il terzo capoverso.*

13. 83.

Arnaboldi, Russo Spena, Cipriani.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*quinques *della legge n. 685 del 1975 dopo il terzo capoverso aggiungere i seguenti:*

Con la sentenza di condanna il giudice dispone la confisca del denaro o dei valori ricavati dai traffici di sostanze stupefacenti, o dei beni mobili o immobili del condannato, dei quali il pubblico ministero abbia disposto il sequestro per un importo equivalente ai profitti realizzati.

Il pubblico ministero durante le indagini dispone inoltre sequestro conservativo sui beni mobili o immobili, di coloro che, nell'esercizio di una attività professionale o commerciale, abbiano impiegato, per conto degli imputati, danaro o beni che siano provenienti da traffico di sostanze stupefacenti.

Contro il decreto di sequestro emesso ai sensi dei commi precedenti è ammessa richiesta di riesame nelle forme previste dall'articolo 324 del codice di procedura penale.

L'esercente l'attività professionale o commerciale contro cui sia stato emesso decreto di sequestro assume i diritti riconosciuti al responsabile civile, e deve essere citato a comparire per il dibattimento. La condanna alla confisca comporta l'interdizione dalla professione o la revoca della licenza di commercio.

13. 131.

Mellini.

*Al comma 1, sopprimere il testo dell'articolo 71-*sexies *della legge n. 685 del 1975.*

* 13. 37.

Russo Franco, Ronchi, Tamino.

*Al comma 1, sopprimere il testo dell'articolo 71-*sexies *della legge n. 685 del 1975.*

* 13. 133.

Mellini.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*sexies *della legge n. 685 del 1975, al comma 1, dopo le parole:* legge 13 settembre 1982, n. 646 *aggiungere le seguenti:* e dell'articolo 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

13. 92.

Forleo, Borgone, Pacetti.

*Al comma 1, al testo dell'articolo 71-*sexies *della legge n. 685 del 1975, sostituire le parole:* sottoposte alle indagini *con le seguenti:* rinviate a giudizio.

13. 147.

Negri.

All'articolo 13 sono stati altresì presentati i seguenti articoli aggiuntivi:

Dopo l'articolo 13, aggiungere il seguente:

ART. 13-*bis*.

1. È autorizzata la coltivazione di canapa indiana, di papaveri allo scopo di raccoglierne i semi, di piante di coca per uso strettamente personale, esclusivamente sotto forma galenica, non destinato alla vendita.

13. 01.

Teodori.

Dopo l'articolo 13, aggiungere il seguente:

ART. 13-*bis*.

1. Chiunque, senza autorizzazione, produce, prepara, estrae, offre, pone in vendita, distribuisce, acquista, cede o riceve a qualsiasi titolo, procura ad altri, importa, esporta, trasporta, anche in transito, o illecitamente detiene sostanze psicoattive, comprese nelle tabelle della presente legge, è punito con la reclusione da quattro a quindici anni e con la multa da lire tre milioni a lire dieci milioni.

2. Chiunque, essendo munito delle autorizzazioni previste dalla presente legge, illecitamente cede, mette o procura che altri metta in commercio le sostanze o le preparazioni di cui al comma precedente, è punito con la reclusione da quattro a diciotto anni e con la multa da lire dieci milioni a lire cento milioni.

3. Le stesse pene si applicano a chiunque fabbrica sostanze psicoattive diverse da quelle stabilite nel decreto di autorizzazione.

13. 02.

Negri.

Dopo l'articolo 13, aggiungere il seguente:

ART. 13-*bis*.

1. La distribuzione e la vendita delle sostanze psicoattive sono permesse solamente su autorizzazione. La distribuzione è differenziata a seconda delle diverse caratteristiche delle sostanze psicoattive: i prodotti galenici (foglie triturate di marijuana, semi di oppio, foglie di coca) possono essere venduti utilizzando la rete di distribuzione e le rivendite dei prodotti dei Monopoli di Stato; i derivati estrattivi ed i princìpi attivi sono distribuiti attraverso le farmacie a persone che abbiano sottoscritto il consenso informato.

13. 03.

Rutelli.

Dopo l'articolo 13, aggiungere il seguente:

ART. 13-*bis*.

1. È fatto obbligo di indicare, nel confe-

zionamento e nella presentazione delle preparazioni a base di sostanze incluse nelle tabelle previste dalla seguente legge, gli effetti accertati prodotti dalle sostanze, i rischi conseguenti alla loro assunzione. Ogni confezione deve portare impresso in modo evidente ed immediatamente leggibile la seguente avvertenza: «Questo prodotto può essere dannoso alla salute del consumatore».

13. 04.

Calderisi, Mellini.

Passiamo alla discussione sull'articolo 16 e sugli emendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso presentati.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Goria. Ne ha facoltà.

GIOVANNI GORIA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, come forse qualche attento osservatore del dibattito ricorderà, avevo sollevato, tentando di dare un contributo al miglioramento del disegno di legge in esame, quattro questioni, una delle quali intressava in qualche misura l'articolo 13 del testo in discussione. Come i colleghi ricordano, tale articolo ridefinisce le sanzioni per il traffico di droga o comunque per quelle attività criminali che speculano sulle debolezze.

L'osservazione non era certo relativa al nuovo sistema in quanto più severo del precedente. Credo che nessuno in quest'aula possa immaginare di essere in qualche misura benevolo con chi traffica, spaccia la droga. Essa verteva piuttosto sulle difficoltà che potrebbero derivare da una rigida definizione, quale quella proposta dall'articolo 14, della figura del tossicodipendente.

La mia opinione era e resta sostanzialmente la seguente: essendosi utilizzata come discriminante tra il consumatore di droga ed il narcotrafficante, in tutte le sue accezioni, il possesso di una quantità di stupefacenti non superiore a quella media giornaliera, possiamo facilmente immaginare alcuni casi nei quali tale discriminante verrà in qualche modo superata, senza che tuttavia ricorrano i caratteri del narcotraffico, ma piuttosto quelli tipici della tossicodipendenza. Al riguardo non intendo fare esemplificazioni concrete: ciascuno potrà facilmente immaginare alcuni casi concreti.

L'articolo 13, ora in esame, prevede tra l'altro che qualora ricorrano (sia per la personalità degli imputati, sia per le condizioni e la dimensione del fatto, sia per la quantità di sostanze in discussione) particolari situazioni, il fatto possa essere definito di lieve entità: misura assolutamente opportuna, anche se praticamente insufficiente per affrontare la questione posta poc'anzi.

È pur vero che il «fatto di lieve entità» prevede la diminuzione delle sanzioni che, nel caso di droghe pesanti, vanno da otto a venti anni sino ad uno o due anni, ma è chiaro che comunque si tratta di una fattispecie criminale.

Ho tentato di ragionare con qualche collega in merito all'opportunità di dare al giudice, in casi specifici, la possibilità di comprendere se egli si trovi di fronte un bandito o un poveraccio, ferma restando la condizione che il fatto sia di lieve entità e che non sia stato commesso per una qualche utilità, sia monetaria sia di altro genere.

Purtroppo, il dibattito sviluppatosi a tale riguardo non è stato facile: in parte perché (è una sensazione del tutto personale) qualcuno ha portato il confronto su un terreno squisitamente politico (cosa della quale non vorrei parlare: non mi interessa), in parte perché si è forse data un'interpretazione non del tutto soddisfacente dell'intenzione.

Ad esempio, qualche collega ha ritenuto che la formula proposta sia volta a comprendere in un atteggiamento più benevolo il piccolo spaccio: cosa che onestamente non è mai stata nelle nostre intenzioni e che si è cercato in tutti i modi di escludere, anche nel momento della formulazione. Altri ha invece sostenuto (mostrando in tal modo un atteggiamento molto responsabile e quindi rispettabile) che dando la possibilità al giudice (guidato dalla norma) di discriminare tra criminale e tossicodipendente si sarebbe di fatto

reintrodotto il concetto di modica quantità che molti vogliono abbandonare.

Mi permetto di contestare tutto ciò, giacché il concetto di modica quantità rappresentava un elemento discriminante tra la punibilità e la non punibilità. Nel caso da noi sollevato si tratta invece di una distinzione tra due forme di punibilità, entrambe appropriate alle fattispecie concrete.

Ho ricordato alcuni aspetti del dibattito svoltosi nei giorni scorsi per comprendere in qualche misura l'atteggiamento contrario manifestato da qualcuno. Per parte mia, ho apprezzato posizioni molto più comprensive su altri punti importanti del provvedimento: mi riferisco all'articolo 14, che comunque non è il solo che potrei citare a questo riguardo.

Del resto, non mi sfugge il valore (politico e non) di un provvedimento assunto con la più ampia coerenza possibile e con il più ampio sostegno ipotizzabile.

Quindi, vuoi per riconoscere gli sforzi compiuti dalla maggioranza e dalla Commissione, vuoi per contribuire in qualche forma, pur modesta, ad una coesione della maggioranza su questo tema, non ho ritenuto di formalizzare l'emendamento che era stato preparato; tuttavia di queste ragioni dovevo dar conto ad alcuni amici che sulla materia in discussione si sono mostrati molto sensibili.

Io sono un inguaribile ottimista ed oso persino pensare che, caduto il tema politico, cioè sgomberato il campo da una sorta di conflitto indebito, una qualche riflessione Commissione e maggioranza possano ancora farla (anche se, per la verità, non so se vi siano i tempi)!

Nel mio inguaribile ottimismo mi conforta il fatto che, nel dibattito allargato che si effettua nella materia al di fuori dell'Assemblea, la preoccupazione per l'impossibilità del giudice, a fronte dell'attuale testo dell'articolo 13, di cogliere un atteggiamento di vittima e non di «aguzzino» nel giovane che gli sia portato davanti, è molto vasta. E vi è la preoccupazione nella preoccupazione che, un domani, una volta approvata ed entrata in vigore la legge in esame, un qualunque caso che si presentasse chiaramente sproporzionato rispetto al sistema sanzionatorio qui previsto, fosse in grado di inficiare l'intero impianto del provvedimento, creando quindi nei confronti di una legge tanto faticosamente costruita, un giudizio oggettivamente non positivo.

Ciò premesso, Presidente, voterò in favore dell'articolo 13 del disegno di legge, nel testo in esame, pur non disperando nella ipotesi di una riflessione sulla materia, soprattutto nella considerazione di come altri contributi — che con alcuni colleghi abbiamo fornito — siano stati recepiti.

Infine, devo dire che siamo di fronte ad un provvedimento che poche ore dopo la sua approvazione non sarà più di nessuno... Noi stessi lo dimenticheremo, pur se lo abbiamo fatto oggetto di un dibattito politico acceso. Non sarà più di nessuno, ma non deve neppure essere contro qualcuno che riteniamo non meritevole di determinati effetti. È dunque la ricerca della massima equità che credo debba guidarci.

Sono sicuro che tutti ci siamo mossi in questa direzione, anche se i risultati possono non essere completamente apprezzati. Ed è comunque in tale direzione che dovremo ancora muoverci *(Applausi dei deputati del gruppo della DC).*

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Guidetti Serra. Ne ha facoltà.

BIANCA GUIDETTI SERRA. Signor Presidente, credo che l'articolo 13 al nostro esame sia emblematico dello strano modo, irrazionale, con il quale il provvedimento è stato costruito. Se non vi fossero problemi di tempo, sarebbe necessario soffermarsi a lungo su questo articolo. Tuttavia, almeno alcune sue caratteristiche peculiari vanno denunziate.

Nell'articolo 13, con riferimento all'articolo 71-*bis*, da inserire dopo l'articolo 71 della legge n. 685, si legge: «Produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope». Dopo di che, per l'intero primo comma dell'articolo 71-*bis* in questione, si elenca una serie di azioni che in

parte non rientrano in queste ipotesi e in parte sono assolutamente estranee alla materia. Non solo, ma nel comma è prevista una sanzione molto grave sia per coloro che, senza l'autorizzazione prevista dall'articolo 15, commettano fatti che rientrano nella fattispecie prevista da questo articolo (al comma 1), sia per coloro che commettono più o meno le stesse azioni, pur essendo muniti della autorizzazione prevista al comma 2. Mi chiedo che senso abbia la distinzione degli anni di reclusione prevista nei due commi. Le più elementari conoscenze in materia di applicazione delle sanzioni penali ci insegnano che il massimo della pena non viene mai applicato; le statistiche riportano questo dato costantemente. Ma pur se, in qualche occasione, si applicasse la sanzione di venti anni di reclusione, mi domando come potrebbe una differenza di due anni in più o in meno svolgere una funzione intimidatoria, come potrebbe indurre a comportamenti diversi. Inoltre, non si riesce neppure a capire quali azioni esulino dall'illecito se si applica l'articolo 15 e quali siano lecite se commesse nell'ambito dello stesso articolo e secondo le sanzioni da esso previste.

Un altro aspetto che non può essere preso in considerazione riguarda il comma 5 dell'articolo 13, dove si fa riferimento a fatti che sono di lieve entità per i mezzi, per la modalità o le circostanze dell'azione ovvero per la qualità e la quantità delle sostanze. A questo punto è stato inserito un concetto del quale non si capisce il significato razionale: si parla cioè di fatti di lieve entità «per qualsiasi altra circostanza inerente alla persona del colpevole». Tale concetto (non credo di sbagliarmi) viene collegato all'ipotesi di fatti di lieve entità.

In un emendamento della Commissione si propone la soppressione del suddetto inciso e mi auguro che, essendo emerso al riguardo un consenso generalizzato, l'Assemblea si esprima a favore della sua eliminazione. L'inciso in questione dimostra peraltro ancora una volta l'irrazionalità con la quale il provvedimento è stato elaborato.

Devo altresì osservare che in tal modo si introduce il concetto di fatto di lieve entità. Mi chiedo come sia possibile distinguere nell'attività processuale concreta tale concetto da quello, tuttora vigente, di modica quantità. Si tratta evidentemente di formulazioni che esprimono il compromesso che si è voluto raggiungere da un lato attraverso la previsione di sanzioni severe (come se potessero servire), dall'altro con un atteggiamento di condiscendenza nei confronti di chi abbia commesso un reato ritenuto non molto grave. Siamo di fronte ancora una volta alla prova dell'impostazione assurda che è stata data al provvedimento nel suo complesso.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Lanzinger. Ne ha facoltà.

GIANNI LANZINGER. Signor Presidente, penso che si possa esprimere con alcune considerazioni (spero non del tutto disarticolate tra di loro) un ragionamento che ormai è parte integrante di una opzione culturale profonda, che non è certamente questo il momento di esporre.

Devo rilevare che sbalordisce il tono dell'articolo 13: sembra infatti che sia soppresso, con un atto che è certamente politico e non di civiltà giuridica, un principio del diritto la cui gestazione è stata lunga e profonda. Mi riferisco ad un concetto che mi pare elementare, quello della determinazione precisa della fattispecie e quindi della definizione di una legge che sia realmete precettiva e non si limiti a dare carta bianca ai giudici. Vi è poi l'esigenza di distinguere per punire o educare, comunque per giungere ad un rapporto di proporzione tra condotta e reazione punitiva. Colleghi, quando si dice con un'enfasi ed una serie di sinonimi evidentemente pletorici (quasi che attraverso la ripetizione cadenzata di concetti analoghi fosse possibile esorcizzare il fenomeno) che viene punito chiunque a qualsiasi titolo cede o riceve, distribuisce o mette in vendita, offre o commercia, acquista o trasporta, esporta, importa, procura ad altri, invia, passa o spedisce, consegna o comunque illecitamente detiene sostanze

stupefacenti o psicotrope, mi pare chiaro che ci troviamo di fronte ad un dato preoccupante. L'elencazione di questa sequela di previsioni, a mio avviso arruffata ed incomprensibile, è evidentemente un sintomo allarmante della incapacità di decidere, dato che decidere vuol dire nel caso specifico descrivere ipotesi precise ed indicare al giudice una fattispecie ben determinata.

In questa generica e confusa definizione della fattispecie non abbiamo ancora individuato l'azione repressa. Se infatti ad essere represso è tutto ciò che è in qualche modo connesso con l'uso disgraziato e molte volte disperato delle sostanze stupefacenti, allora ciò che viene represso non è il fenomeno di devianza penale ma un fenomeno di grave abbandono sociale. Ed è questa la ragione per cui noi siamo profondamente contrari a tale tipo di previsione. Si tratta tra l'altro di una norma importante, che rappresenta il perno filosofico della legge al nostro esame.

Noi comunque non siamo qui soltanto per dichiararci seccamente contrari a questo articolo. Siamo qui per illustrare anche le motivazioni della nostra contrarietà. Noi ci battiamo contro la legge in esame insieme con tanta altra gente, con tanti esponenti di vari orientamenti culturali, con tante altre associazioni, con tante alte porzioni di società che si rifanno all'area cattolica o di sinistra o liberaldemocratica o ambientalista o che semplicemente si sentono solidali con le persone coinvolte dal dramma della droga. Tutti costoro, attraverso azioni varie, differenziate ma allo stesso tempo convergenti, hanno detto «no» a questo tipo di repressione ingiusta. È sintomo infatti di profonda ingiustizia la proposta di punire con la reclusione da 8 a 20 anni chi comunque detenga sostanze stupefacenti o psicotrope. Ciò vale quindi anche per il tossicodipendente. Siamo di fronte ad una previsione punitiva profondamente ingiusta perché la pena è clamorosamente sproporzionata al fatto commesso. Tra l'altro tale previsione punitiva è anche improbabile, dal momento che la sua evidente sproporzione genererà un rifiuto di applicarla anche nel giudice.

Colleghi, qui è in gioco il concetto stesso di pena, il concetto di proporzionalità giuridica e civile della pena rispetto alla condotta. Ma ciò che è in gioco è anche la capacità di decidere del giudice stesso, che non può essere coinvolto nel conflitto sociale, non può essere coinvolto nella campagna contro la tossicodipendenza. Il giudice non riceve da questa norma uno strumento operativo, riceve soltanto il comando di condurre una battaglia; non riceve una legge da applicare, ma soltanto il via libera ad un giudizio discrezionale e del tutto arbitrario, a questo punto, per quanto riguarda la determinazione del precetto. La norma prevede infatti la reclusione da 8 a 20 anni o in alcune ipotesi da 8 a 22 anni o, se la violazione è di lieve entità, da 6 mesi a 4 anni. Ma, colleghi, ci dobbiamo rendere conto che il giudice non sarà mai messo nelle condizioni di dover calibrare la pena rispetto a fatti differenti per la loro stessa natura: il narcotraffico da un lato e la tossicodipendenza dall'altro. L'aver accomunato queste due fattispecie evidenzia a nostro parere la crisi profonda della concezione che tende a punire il fenomeno della tossicodipendenza e dimostra allo stesso tempo l'incapacità di questa cultura di rispondere alle attese della gente anche rispetto al problema sociale della tossicodipendenza.

Sono queste le ragioni per le quali noi siamo contrari all'articolo 13. Ci troviamo completamente d'accordo con chi ne propone la soppressione e voteremo quindi conseguentemente al di là di ogni finzione, al di là di ogni ipocrisia, al di là di ogni facile, anche oggi ribadito, accomodamento di coscienza. La coscienza rivendica un «no» certo e preciso a questa proposta che certamente non corrisponde né alle ragioni della coscienza né al dovere di rispettare la Costituzione *(Applausi dei deputati del gruppo verde).*

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare sull'articolo 13, sugli emendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso presentati, chiede al relatore di esprimere su

questi ultimi il parere della Commissione.

ROSSELLA ARTIOLI, *Relatore per la maggioranza.* La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Tamino 13.1 e 13.2, Gramaglia 13.51, Negri 13.134, Guidetti Serra 13.38, Mellini 13.94, Ronchi 13.3, La Valle 13.84, Negri 13.95, Rutelli 13.96 nonché sugli identici emendamenti Ronchi 13.4, Guidetti Serra 13.39 e Calderisi 13.97. La Commissione esprime altresì parere contrario sugli emendamenti Mellini 13.98, Negri 13.100, Calderisi 13.101, Guidetti Serra 13.40, Rutelli 13.102, Calderisi 13.105, 13.103 e 13.104, Ronchi 13.5, Arnaboldi 13.52, Faccio 13.107, Arnaboldi 13.53, Ronchi 13.6 e 13.7, Gramaglia 13.54, Tamino 13.8, Russo Franco 13.9 e 13.10, Guidetti Serra 13.41 e sugli identici emendamenti Tamino 13.11 e Bassi Montanari 13.85.

A nome della Commissione esprimo ancora parere contrario sugli emendamenti Mellini 13.109, Russo Franco 13.12, Tamino 13.13, Negri 13.111, Arnaboldi 13.56, Tamino 13.14, Gramaglia 13.57 e 13.58, Cecchetto Coco 13.59, Negri 13.136. Raccomando, quindi, l'approvazione dell'emendamento 13.149 della Commissione, mentre esprimo parere contrario sugli emendamenti Russo Franco 13.15 e 13.16, sugli identici emendamenti Bassi Montanari 13.86 e Calderisi 13.112, sugli emendamenti Arnaboldi 13.61, Russo Franco 13.17, Teodori 13.113, Ronchi 13.18, Tamino 13.19, Ronchi 13.20, Finocchiaro Fidelbo 13.148 e sugli identici emendamenti Ronchi 13.21 e Guidetti Serra 13.42. Esprimo, quindi, parere contrario sugli emendamenti Teodori 13.114, Mellini 13.115, Arnaboldi 13.63, Gramaglia 13.64, Cecchetto Coco 13.65, Guidetti Serra 13.43 e sugli identici emendamenti Guidetti Serra 13.44 e Negri 13.117. La Commissione è inoltre contraria agli emendamenti Fracchia 13.88, Negri 13.140, agli identici emendamenti Tamino 13.22 e Predrazzi Cipolla 13.89, nonché all'emendamento Faccio 13.119.

La Commissione raccomanda l'approvazione del suo emendamento 13.150 ed esprime parere contrario sugli emendamenti Cecchetto Coco 13.66, Tamino 13.23, Arnaboldi 13.67, Russo Franco 13.24, Ronchi 13.25, Arnaboldi 13.68 e sugli identici emendamenti Russo Franco 13.26 e Guidetti Serra 13.45, nonché sugli emendamenti Finocchiaro Fidelbo 13.90, Arnaboldi 13.70, Ronchi 13.27 e 13.28, Calderisi 13.128 e Arnaboldi 13.71.

La Commissione raccomanda l'approvazione del suo emendamento 13.151, con il seguente ulteriore subemendamento:

Sostituire le parole: si applica l'articolo 416 del codice penale *con le seguenti:* si applicano il primo e il secondo comma dell'articolo 416 del codice penale.

0. 13. 151. 1.

La Commissione.

La Commissione esprime inoltre parere contrario sull'emendamento Arnaboldi 13.72, mentre raccomanda l'approvazione del suo emendamento 13.152.

Esprimo, quindi, parere sugli emendamenti Negri 13.142, Guidetti Serra 13.46, sugli identici emendamenti Ronchi 13.29 e Guidetti Serra 13.47 nonché sugli emendamenti Cecchetto Coco 13.73, Finocchiaro Fidelbo 13.91, Tamino 13.30, Teodori 13.123, Cecchetto Coco 13.74, Ronchi 13.32, Arnaboldi 13.76, Cecchetto Coco 13.75, Russo Franco 13.31, Faccio 13.124, Tamino 13.33, Arnaboldi 13.77, sugli identici emendamenti Russo Franco 13.35 e Cecchetto Coco 13.78, sull'emendamento Tamino 13.34, sugli identici emendamenti Russo Franco 13.36 e Arnaboldi 13.79, sugli emendamenti Arnaboldi 13.80, Cecchetto Coco 13.81, Negri 13.144, Cecchetto Coco 13.82, Guidetti Serra 13.48. Raccomando l'approvazione dell'emendamento della Commissione 13.87, identico agli emendamenti Guidetti Serra 13.49 e Vesce 13.145 ed esprimo parere contrario sugli emendamenti Arnaboldi 13.83 e Mellini 13.131, sugli identici emendamenti Russo Franco 13.37 e Mellini 13.133, nonché sugli emendamenti Forleo 13.92 e Negri 13.147.

Esprimo infine parere contrario sugli

articoli aggiuntivi Teodori 13.01, Negri 13.02, Rutelli 13.03 e Calderisi 13.04.

PRESIDENTE. Il Governo?

VINCENZO SORICE, *Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia*. Signor Presidente, accetto gli emendamenti della Commissione 13.149, 13.150, 13.152 e 13.87 (identico agli emendamenti Guidetti Serra 13.49 e Vesce 13.145), nonché l'emendamento 13.151 della Commissione, con il subemendamento della stessa Commissione 0.13.151.1, che opportunamente precisa, come era necessario, quali commi dell'articolo 416 del codice penale debbano essere applicati. Il Governo concorda per il resto con il parere espresso dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Tamino 13.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mellini. Ne ha facoltà.

MAURO MELLINI. Signora Presidente, signori del Governo, colleghi, con questo articolo 13 — senza parlare di quello che scaturirà dal successivo articolo 14, con le misure di prevenzione che nemmeno il regime fascista osò affidare solo al prefetto e che adesso si affideranno al prefetto — per i casi relativi al possesso, equiparato alla fabbricazione, raffinazione e importazione, di una dose media più un quarto si prevede la possibilità che il giudice applichi una pena che va da uno a venti anni. Infatti alla pena da otto a venti anni per circostanze non meglio specificate si applica poi un'attenuante speciale onnicomprensiva per la quale la pena è diminuita dalla metà a due terzi. Una pena da uno a venti anni significa cambiare il rapporto dei poteri dello Stato, perché il giudice, quando ancora non lo sia — e spesso siete voi, colleghi, che a ragione lo lamentate, — diventa non soggetto alla legge, come vuole la Costituzione, ma il «signore» della legge. Non c'è un altro caso, credo, fra le nostre disposizioni normative in cui si dà la facoltà al giudice, di fronte a fatti di una stessa fattispecie, di applicare le pene con una latitudine di questa portata.

È una norma pericolosa, che scardina un principio fondamentale del nostro ordinamento. Non vi dirò nulla delle altre «perle», perché non ne abbiamo il tempo e perché, comunque, a queste cose o si crede oppure si sprecano soltanto argomentazioni.

Il collega Goria, che ha ascoltato con attenzione, vi diceva, colleghi, che domani, dopo che sarà approvata, questa legge non sarà più di nessuno.

Certo, le sconfitte sono orfane, collega Goria! Ma che cosa diremo noi avvocati, che cosa diranno i giudici, quando dovranno applicare una legge di questo tipo? Diremo che il collega Goria ne parlerà tra amici, e tra amici troverà che ci sono anche delle cose da discutere, dopo che avrete approvato una legge come quella in esame e dopo che avrete dato ai giudici poteri di questo genere!

Non vi dico altro, colleghi! Ma, se pensate che quanto vi sto dicendo sia dettato dal fatto che io possa essere considerato antiproibizionista, radicale o proibizionista o punizionista, a favore o contro la modifica quantità, vi sbagliate. In questo momento io vi parlo e vi scongiuro di votare veramente secondo coscienza, non in funzione di una delle citate posizioni, ma in nome di quella minima speranza che io ancora ho di evitare lo sfascio della nostra giustizia e lo sconvolgimento delle funzioni e del rapporto tra i poteri nel nostro paese.

Se volete introdurre norme come quelle che stiamo esaminando, non venite poi a lamentarvi dei giudici onnipotenti, di quei giudici onnipotenti che ancora una volta state creando. Non posso certamente essere io sospetto di connivenze con un certo tipo di giudice e di magistrato, ma con norme come quella in discussione si dà la possibilità ai cattivi giudici di diventare pessimi e si chiude la bocca a chi vorrebbe fare qualche cosa per farli essere migliori.

PRESIDENTE. Nessuno altro chie-

dendo di parlare per dichiarazione di voto, passiamo ai voti. Ricordo che sugli emendamenti presentati all'articolo 13 è stata chiesta la votazione segreta.

Votazioni segrete.

PRESIDENTE. Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tamino 13.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	305
Votanti	304
Astenuti	1
Maggioranz	153
Hanno votato *sì*	34
Hanno votato *no*	270

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sulll'emendamento Tamino 13.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	299
Votanti	297
Astenuti	2
Maggioranza	149
Voti favorevoli	30
Voti contrari	267

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Gramaglia 13.51.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Gramaglia. Ne ha facoltà.

MARIELLA GRAMAGLIA. Presidente, questo emendamento rappresenta un tentativo di dare un tributo alla logica ed al buon senso, persino a prezzo di alcune nostre convinzioni politiche. Con esso abbiamo tentato di disaggregare quella lista assurda di verbi e di azioni, che, come bene dicevano i colleghi Lanzinger e Mellini, mettono sullo stesso piano atti completamente diversi tra loro.

È concepibile che coltivare, raffinare, estrarre, fabbricare e vedere possano essere messi sullo stesso piano di cedere, ricevere a titolo personale e quant'altro avvenga in piccole quantità? Tanto ciò è assurdo che lo stesso estensore dell'articolo 13 si è sentito in dovere di prevedere al quinto comma riduzioni di pena per fatti di lieve entità. Come si può pensare che si raffini, si esporti, si importi e si produca in lieve entità? Questo è assolutamente assurdo.

Come dicevo, il nostro emendamento ha l'unico scopo di una pulizia logica. Esso mette insieme i verbi e le azioni che implicano necessariamente atti gravi e penalmente molto significativi, disaggregandoli dai verbi che implicano azioni più lievi: «offre, cede, riceve a qualsiasi titolo, procura ad altri, illecitamente detiene non a scopo di lucro...».

Tengo a sottolineare che le convinzioni del nostro gruppo sono favorevoli alla depenalizzazione della detenzione non a scopo di lucro. Tuttavia l'emendamento di cui sono prima firmataria rappresenta un puro atto di pulizia logica ed invito tutti i colleghi — in particolare quelli della maggioranza — ad accoglierlo, per dare una minima certezza in più anche al magistrato che si trova in presenza dell'imputato.

Mi rivolgo ai colleghi della maggioranza che sono sensibili alle argomentazioni

dell'onorevole Goria per rilevare che non solo esse non sono state tenute in alcun conto nella stesura dell'articolo 13, ma che la modifica che la Commissione propone con il proprio emendamento è peggiorativa relativamente all'individuazione della figura del tossicodipendente, tanto che nel quinto comma, concernente le attenuazioni di pena per lieve entità, non è più presente la frase riguardante non solo la qualità delle sostanze, ma anche qualsiasi circostanza inerente alla persona del colpevole. L'onorevole Goria sosteneva giustamente che la coazione «a fare» in stato di tossicodipendenza possa condurre il colpevole a comportamenti impropri e ciò era contemplato nel testo originario, mentre nel testo della Commissione non vi si fa riferimento.

Invito tutti i colleghi — in particolare quelli della maggioranza — a votare il nostro emendamento 13.51, che rispecchia non le posizioni dei gruppi della sinistra ma risponde esclusivamente a semplici motivazioni logiche e di buon senso, perseguendo l'obiettivo di introdurre un po' più di pulizia formale in questo orribile articolo 13 *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gramaglia 13.51, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	303
Votanti	302
Astenuti	1
Maggioranza	152
Voti favorevoli	93
Voti contrari	209

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Negri 13.134. Poiché l'onorevole Negri non è presente, s'intende che non insista per la votazione.

ADELE FACCIO. Lo faccio mio, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Faccio. Passiamo ai voti.

Votazioni segrete.

PRESIDENTE. Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 13.134 fatto proprio dall'onorevole Faccio, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	294
Votanti	293
Astenuti	1
Maggioranza	147
Voti favorevoli	26
Voti contrari	267

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Guidetti Serra 13.38, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico che le missioni concesse nella seduta odierna ed in quelle precedenti sono in numero di 31.

(Segue l'appello).

Poiché dei deputati testé chiamati assenti, resta confermato il numero di 31 missioni, salvo eventuali rettifiche in base ai risultati della votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 285
Votanti 284
Astenuti 1
Maggioranza 143
Voti favorevoli 16
Voti contrari 266

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mellini 13.94, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 309
Votanti 308
Astenuti 1
Maggioranza 155
Voti favorevoli 20
Voti contrari 288

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ronchi 13.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 302
Votanti 300
Astenuti 2
Maggioranza 151
Voti favorevoli 22
Voti contrari 278

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento La Valle 13.84.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole la Valle. Ne ha facoltà.

RANIERO LA VALLE. Signor Presidente, onorevoli colleghi, anche questo emendamento — come il precedente, illustrato dall'onorevole Gramaglia — tende a disaggregare l'incalzante e martellante seguenza di verbi enumerata dal primo comma dell'articolo 71-*bis*, introdotto dall'articolo 13.

Tuttavia, il criterio con il quale si opera tale disposizione è in po' diverso da quello che presiedeva il precedente emendamento dell'onorevole Gramaglia; si tratta non del criterio della gravità oggettiva del fatto ma di quello che si basa sulla distinazione del danno che venga inferto a terzi. La seguenza di verbi contenuta nell'articolo comprende in un'unica fattispecie delittuosa comportamenti che sono oggettivamente di ben diversa gravità e portata. Una cosa è vendere la droga, un'altra è acquistarla; un certo è cedere, un conto è ricevere; una cosa è produrre, fabbricare, raffinare, mettere in vendita la droga, un'altra è trasportarla e detenerla.

Il primo gruppo di comportamenti riguarda la diffusione della droga, cioè un'attività destinata ad infliggere una danno agli altri; invece, nel secondo gruppo — che comprende l'acquistare, il ricevere, il detenere la droga — si comprendono attività nelle quali è possibile certamente arrecare danno agli altri, ma quest'ultimo può anche non sussistere. Di fatto ciò avviene in tutti i casi nei quali la manutenzione della droga sia finalizzata ad un uso esclusivamente personale.

E assurdo — e a me sembra francamente anche incostituzionale — assimilare comportamenti che abbiamo conseguenze così diverse ed irrogare la stesa pena ad attività che provocano danni differenti. Pertanto, il mio emendamento 13.84 cerca di distinguere i due tipi di comportamento, non nel senso che solo il primo — e non il secondo — sia sanzionato ma che il secondo è colpito dalla pena solo se tale da comportare effettivamente un danno per gli altri, cioè se l'acquistare, il ricevere, il trasportare o il detenere sostanze stupefacenti sia ordinato al fine di farne commercio.

Ma anche nel caso in cui non risultasse una volontà in tal senso, questi comportamenti sarebbero sanzionati se la quantità di sostanze detenuta dal soggetto fosse tale da farne presumere comunque una possibile destinazione a terzi e quindi un uso non esclusivamente personale. Naturalmente, trattandosi di previsioni penali, tale presunzione deve valere solo in quanto non vi sia una prova contraria.

A me sembra che se disaggreghiamo e distinguiamo in questo modo i due tipi di comportamento — e perciò anche le sue diverse ipotesi sanzionatorie — senza in nulla infirmare il senso completivo del disegno di legge assumeremo una elementare misura di prudenza e di discernimento legislativo (sempre, naturalmente, che un discernimento sia possibile in quest'aula).

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE GERARDO BIANCO

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Votazioni segrete.

PRESIDENTE. Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento La Valle 13.84, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 298
Maggioranza 150
Voti favorevoli 92
Voti contrari 206

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 13.95, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Poiché la Camera non è in numero legale per deliberare, a norma del secondo comma dell'articolo 47 del regolamento, rinvio la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 18,30, è ripresa alle 19,30.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LEONILDE IOTTI.

PRESIDENTE. Dobbiamo procedere alla votazione dell'emendamento Negri 13.95. Poiché l'onorevole Negri non è presente si intende che abbia rinunciato alla votazione.

MAURO MELLINI. Lo faccio mio, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Votazioni segrete.

PRESIDENTE. Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 13.95, fatto proprio dall'onorevole Mellini, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 315
Maggioranza 158
Voti favorevoli 19
Voti contrari 296

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rutellli 13.96, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 305
Maggioranza 153
Voti favorevoli 17
Voti contrari 288

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Ronchi 13.4, Guidetti Serra 13.39 e Calderisi 13.97, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

LUIGI BULLLERI. Signor Presidente, guardi il primo settore in alto!

PRESIDENTE. Essendo stata rilevata una irregolarità, dispongo che i deputati segretari effettuino gli opportuni accertamenti. *(I deputati segretari compiono gli accertamenti disposti del Presidente).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 305
Maggioranza 153
Voti favorevoli 17
Voti contrari 288

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mellini 13.98, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 298
Maggioranza 150
Voti favorevoli 17
Voti contrari 281

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Si riprende la discussione

PRESIDENTE. Passiamo ora all'emendamento Negri 13.100. Poiché l'onorevole Negri non è presente, s'intende che non insiste per la votazione.

MAURO MELLINI. Lo faccio mio.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Mellini.
Passiamo ai voti.

Votazioni segrete.

PRESIDENTE. Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Negri 13.100, fatto proprio dall'onorevole Mellini, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 298
Maggioranza 150
Voti favorevoli 18
Voti contrari 280

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Calderisi 13.101, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 301
Maggioranza 151
Voti favorevoli 18
Voti contrari 283

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Guidetti Serra 13.40, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 303
Maggioranza 152
Voti favorevoli 19
Voti contrari 284

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rutelli 13.102, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 308
Votanti 307
Astenuti 1
Maggioranza 154
Voti favorevoli 17
Voti contrari 290

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Calderisi 13.103, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 305
Maggioranza 153
Voti favorevoli 21
Voti contrari 284

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Calderisi 13.105, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 292
Votanti 290
Astenuti 2

Maggioranza 146
Voti favorevoli 21
Voti contrari 269

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Calderisi 13.104, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 294
Votanti 293
Astenuti 1
Maggioranza 147
Voti favorevoli 18
Voti contrari 275

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ronchi 13.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 298
Votanti 297
Astenuti 1
Maggioranza 149
Voti favorevoli 17
Voti contrari 280

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Arnaboldi 13.52, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 301
Votanti 300
Astenuti 1
Maggioranza 151
Voti favorevoli 14
Voti contrari 286

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Faccio 13.107, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 294
Votanti 293
Astenuti 1
Maggioranza 147
Voti favorevoli 15
Voti contrari 278

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Arnaboldi 13.53, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 301
Votanti 300

Astenuti 1
Maggioranza 157
Voti favorevoli 17
Voti contrari 283

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ronchi 13.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 306
Votanti 304
Astenuti 2
Maggioranza 153
Voti favorevoli 15
Voti contrari 289

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ronchi 13.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 394
Maggioranza 148
Voti favorevoli 17
Voti contrari 277

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gramaglia 13.54, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 293
Maggioranza 147
Voti favorevoli 22
Voti contrari 271

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tamino 13.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 306
Maggioranza 154
Voti favorevoli 19
Voti contrari 287

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Franco 13.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 305
Votanti 304
Astenuti 1
Maggioranza 153
Voti favorevoli 20
Voti contrari 284

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Franco 13.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 308
Votanti 306
Astenuti 2
Maggioranza 154
Voti favorevoli 24
Voti contrari 282

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Guidetti Serra 13.41.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mellini. Ne ha facoltà.

MAURO MELLINI. Signora Presidente, credo che la soppressione del comma 3 dell'articolo 71-*bis*, suggerita dall'emendamento Guidetti Serra 12.41, risponda ad una esigenza elementare. Pensare che una diversità nel tipo di coltivazione autorizzata del vegetale — che realizza una fattispecie tipicamente contravvenzionale — possa essere punita con la reclusione da 8 a 22 anni è espressione di una follia penalistica — non so come definirla...! — che poi rappresenta il modo per ridicolizzare le leggi, per conferire poteri straordinari a magistrati che potrebbero essere folli così come lo siamo noi legislatori (ce ne sono di casi!).

A questo punto, non so se sia lecito domandarsi di chi sia la responsabilità nel momento in cui ci si trovi in presenza di farneticazioni giudiziarie; non so se avremo il diritto di far carico delle stesse a chi le manifesta, o a chi le autorizza o le rende possibili attraverso disposizioni come questa. Mi riferisco alla fattispecie al nostro esame; colleghi, quando leggete che viene comminata una pena di 22 anni come se niente fosse, stateci attenti!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Votazioni segrete.

PRESIDENTE. Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Guidetti Serra 13.41, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti 297
Votanti 295
Astenuti 2
Maggioranza 148
Voti favorevoli 30
Voti contrari 265

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Tamino 13.11 e Bassi Montanari 13.85, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti 296
Maggioranza 149
Voti favorevoli 20
Voti contrari 276
Sono in missione 31 deputati.

(La Camera respinge).

Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mellini 13.109, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Avverto che la Camera non è in numero legale per deliberare. A norma del comma 2 dell'articolo 47 del regolamento, rinvio la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 20, è ripresa alle 21.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE GERARDO BIANCO.

PRESIDENTE. Procediamo alla votazione dell'emendamento Mellini 13.109.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indìco la votazione segreta, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mellini 13.109, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Poiché la Camera non è in numero legale per deliberare, la seduta è tolta.

La Camera è convocata per domani alla stessa ora e con lo stesso ordine del giorno della seduta odierna.

Ordine del giorno della seduta di domani.

Mercoledì 9 maggio 1990, alle 10:

Seguito della discussione dei progetti di legge:

S. 1509. — Aggiornamento, modifiche ed integrazioni della legge 22 dicembre 1975, n. 685, recante disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope. Prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza *(approvato dal Senato)* (4414).

GARAVAGLIA ed altri: Nuove norme per la prevenzione e la cura delle tossicodipendenze, per il recupero dei tossicodipendenti, per la prevenzione e repressione dei traffici illeciti di sostanze stupefacenti e psicotrope (1422).

PELLICANÒ: Norme relative al traffico degli stupefacenti e al trattamento dei tossicodipendenti (2976).

TEODORI ed altri: Legalizzazione della *cannabis indica* (canapa indiana) e modifica della legge 22 dicembre 1975, n. 685, in materia di disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope (3095).

ZANGHERI ed altri: Norme contro il traffico di stupefacenti (3381).

RONCHI ed altri: Norme per la prevenzione delle tossicodipendenze, contro il mercato nero, e per il rispetto dei diritti dei cittadini tossicodipendenti (3395).

TEODORI ed altri: Regolamentazione legale delle sostanze psicoattive per sottrarre il traffico delle droghe alle organizzazioni criminali (3461).

BENEVELLI ed altri: Nuove norme per la prevenzione delle tossicomanie e dell'alcoolismo e per la cura e il recupero dei tossicodipendenti (3659).

POGGIOLINI ed altri: Norme per la costituzione dei centri di socio-riabilitazione dei tossicodipendenti (4246).

— *Relatori:* Casini Carlo e Artioli, *per la maggioranza;* Benevelli e Teodori, *di minoranza.*

(Articolo 81, comma 4, del regolamento).

La seduta è tolta alle 21,5.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO STENOGRAFIA DELL'ASSEMBLEA
DOTT. VINCENZO ARISTA

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
PROF. TEODOSIO ZOTTA

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia dell'Assemblea alle 21,30.

COMUNICAZIONI

Annunzio di proposte di legge.

In data 27 aprile 1990 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

LEONI: «Provvedimenti straordinari a salvaguardia dell'occupazione locale» (4794);

RODOTÀ ed altri: «Tutela dei diritti del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione» (4795).

In data 3 maggio 1990 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge dai deputati:

ALTISSIMO e BATTISTUZZI: «Modifica delle circoscrizioni dei collegi elettorali X e XI e soppressione del collegio elettorale XXXII per la elezione della Camera dei deputati» (4799).

In data 7 maggio 1990 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

FIORI: «Ripristino dell'aumento di anzianità di servizio a favore dei dipendenti civili dello Stato ed enti pubblici *ex* combattenti ed assimilati (4802);

D'AMATO Luigi ed altri: «Nuova composizione del Consiglio di amministrazione dell'INPS» (4803);

Saranno stampate e distribuite.

Annunzio di disegni di legge.

In data 3 maggio 1990 sono stati presentati alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

dal Ministro degli affari esteri:

«Ratifica ed esecuzione del Trattato fra la Repubblica italiana e la Repubblica federativa del Brasile per l'assistenza giudiziaria in materia penale, fatto a Roma il 17 ottobre 1989» (4797);

dai Ministri dell'interno e dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

«Aggiornamento della normativa attinente ai controlli sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi» (4798).

In data 5 maggio 1990 sono stati presentati alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

dal Ministro per i beni culturali e ambientali:

«Contributo straordinario dello Stato all'Accademia della Crusca» (4800);

dal Ministro di grazia e giustizia:

«Proroga di due anni dell'elevazione del limite di età per il collocamento in congedo dei sottufficiali e dei militari di truppa del corpo degli agenti di custodia» (4801).

In data 7 maggio 1990 sono stati presentati alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

dal Ministro degli affari esteri:

«Adesione della Repubblica italiana allo statuto del gruppo internazionale di studio sul rame, adottato il 24 febbraio 1989 dalla Conferenza delle Nazioni Unite 1988 sul rame, e sua esecuzione» (4804);

«Adesione della Repubblica italiana allo

statuto del gruppo internazionale di studio sullo stagno, adottato il 7 aprile 1989 dalla Conferenza delle Nazioni Unite 1988 sullo stagno, e sua esecuzione» (4805);

«Adesione della Repubblica italiana allo statuto del gruppo internazionale di studio sul nickel, adottato il 2 maggio 1986 dalla Conferenza delle Nazioni Unite 1985 sul nickel, e sua esecuzione» (4806).

In data odierna è stato presentato alla Presidenza il seguente disegno di legge:

dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

«Assegnazione all'ENEA di un contributo per l'anno 1990 quale anticipazione sul finanziamento ordinario pluriennale» (4807).

Saranno stampati e distribuiti.

Trasmissione dal Senato.

In data 30 aprile 1990 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il seguente disegno di legge:

S. 1940 — «Norme in materia di quiescenza e previdenza dei dipendenti dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale» *(approvato da quella VIII Commissione permanente)* (4796).

Sarà stampato e distribuito.

Adesione di un deputato ad una proposta di legge.

La proposta di legge BIONDI ed altri: «Contributi alle imprese radiofoniche private che abbiano svolto attività di informazione di interesse generale» (4759) *(annunziata nella seduta del 18 aprile 1990)* è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Bellocchio.

Cancellazione dall'ordine del giorno di un disegno di legge di conversione per decadenza del relativo decreto legge.

Essendo trascorsi i termini di cui all'articolo 77 della Costituzione per la conversione in legge del decreto-legge 1° marzo 1990, n. 40, il relativo disegno di conversione è stato cancellato dall'ordine del giorno:

«Conversione in legge del decreto-legge 1° marzo 1990, n. 40, recante disposizioni in materia di determinazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi, di rimborsi dell'imposta sul valore aggiunto e di contenzioso tributario, nonché altre disposizioni urgenti» (4640).

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti in sede referente:

alla I Commissione (Affari costituzionali):

«Ordinamento delle autonomie locali» *(già approvato dalla Camera e modificato dal Senato)* (2924/B) *(con parere della II, della V, della VIII e della XI Commissione).*

alla III Commissione (Esteri):

RUSSO SPENA ed altri: «Denuncia del trattato Nord Atlantico firmato a Washington il 4 aprile 1949 e ratificato con legge 1° agosto 1949, n. 465» (4746) *(con parere della I Commissione);*

alla IV Commissione (Difesa):

GASPAROTTO ed altri: «Riapertura dei termini per la presentazione di proposte di concessione di ricompensa al valor militare per la Resistenza per il comune di Cavasso Nuovo e per i comuni, le province e le regioni interessate» (4727) *(con parere della I e della V Commissione);*

alla VI Commissione (Finanze):

BIONDI e COSTA RAFFAELE: «Nuove norme in materia di assicurazione obbligatoria sulla responsabilità civile per i danni derivanti dalla circolazione di veicoli a motore» (4649) *(con parere della I, della II, della IX e della X Commissione);*

alla VII Commissione (Cultura):

RENZULLI: «Norme per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico ed archeologico di Aquileia e di Grado» (4678) *(con parere della I, della V e della X Commissione, nonché della VIII Commissione ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento);*

alla IX Commissione (Trasporti):

CIMA ed altri: «Norme in materia di circolazione fuori strada dei veicoli a motore» (4522) *(con parere della I, della II, della IV, della V, della VII e della VIII Commissione);*

alla X Commissione (Attività produttive):

CIMA ed altri: «Norme finalizzate al conseguimento della compatibilità ambientale e sociale delle attività produttive» (4135) *(con parere della I, della II, della IV, della V e della XI Commissione, nonché della VIII Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento);*

alla XI Commissione (Lavoro):

CIABARRI ed altri: «Nuove norme sulla indennità di disoccupazione per i lavoratori frontalieri stagionali in Svizzera» (4721) *(con parere della I e della V Commissione);*

alla XII Commissione (Affari sociali):

POGGIOLINI ed altri: «Norme per la vaccinazione obbligatoria contro il morbillo» (4643) *(con parere della I, della V e della VII Commissione);*

RENZULLI e PIETRINI: «Modifiche alla legge 24 luglio 1985, n. 409, per la disciplina dell'ordine degli odontoiatri» (4677) *(con parere della I e della II Commissione);*

BRESCIA ed altri: «Nuove norme per il riconoscimento dell'invalidità civile» (4726) *(con parere della I e della XI Commissione);*

alla XIII Commissione (Agricoltura):

PIRO ed altri: «Trasformazione dei consorzi di bonifica in 'Aziende speciali acqua-suolo-ambiente'» (4537) *(con parere della I, della II, della V, della VI, della X e della XI Commissione, nonché della VIII Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento);*

SANTARELLI: «Nuove norme per la tutela delle denominazioni di origine dei vini» (4685) *(con parere della I, della V, della X e della XI Commissione);*

DONATI ed altri: «Nuove norme concernenti la disciplina della produzione, commercio e vendita dei fitofarmaci e prodotti assimilati» (4722) *(con parere della I, della II, della III, della V, della VI, della VII, della X e della XI Commissione, nonché della VIII e della XII Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento).*

Richiesta, da parte di una Commissione, di esprimere il parere su progetti di legge ai sensi del comma 7-bis dell'articolo 73 del regolamento.

La VIII Commissione permanente (Ambiente) ha richiesto che per i seguenti progetti di legge, attualmente assegnati alla XIII Commissione (Agricoltura), in sede referente, con il parere della I, della III, della V, della VIII, della X, della XI e della XII Commissione, ai sensi del comma 1-*bis* dell'articolo 73 del regolamento, anche il parere della VIII Commissione sia acquisito ai sensi del comma 1-*bis* dell'articolo 73 del regolamento:

«Aggiornamento delle norme relative alla produzione, alla comercializzazione e all'impiego dei fitofarmaci e prodotti assimilati» (4644); CRISTONI ed altri: «Norme in materia di produzione, distribuzione e uso

di prodotti chimici per la coltivazione agro-industriale e la conservazione di derrate alimentari» (4529).

Tenuto conto della materia oggetto dei progetti di legge, il Presidente della Camera ritiene di poter accogliere tale richiesta.

Annunzio di domanda di autorizzazione a procedere in giudizio.

Il ministro di grazia e giustizia ha trasmesso le seguenti domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

contro il deputato Bortolami, per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale (falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici) (doc. IV, n. 149);

contro il deputato Rinaldi, per il reato di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 236 (violazione delle norme sulla qualità delle acque destinate al consumo umano) (doc. IV, n. 150);

contro il deputato Azzolina per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, e 595 del codice penale ed all'articolo 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione a mezzo della stampa, continuata ed aggravata) (doc. IV, n. 151).

Tali domande saranno stampate, distribuite e trasmesse alla Giunta competente.

Trasmissione di una relazione di una Commissione parlamentare d'inchiesta.

Il Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla condizione giovanile, con lettera in data 26 aprile 1990 ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della deliberazione della Camera dei deputati 1° giugno 1988, la relazione sul lavoro svolto e sui risultati acquisiti nel primo anno di attività, approvata dalla Commissione stessa nella seduta del 18 aprile 1990 (doc. XXII-*bis*, n. 1).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Trasmissione di risoluzioni dal Parlamento europeo.

Il Presidente del Parlamento europeo ha trasmesso il testo di 3 risoluzioni:

«sull'interruzione volontaria della gravidanza» (doc. XII, n. 193);

«sulla Conferenza intergovernativa nel contesto della strategia del Parlamento in vista dell'Unione europea» (doc. XII, n. 194);

«sulla libera circolazione delle persone nel mercato interno» (doc. XII, n. 195).

Questi documenti saranno stampati, distribuiti e, a norma dell'art. 125 del regolamento, deferiti alle sottoindicate commissioni permanenti:

alla XII Commissione (doc. XII, n. 193)
alla I Commissione (doc. XII, n. 194)
alla I Commissione (doc. XII, n. 195)

nonché, per il prescritto parere, alla III Commissione).

Trasmissioni dalla Corte dei conti.

Il Presidente della Corte dei conti, con lettere in data 19, 24, 26 aprile e 2 maggio 1990, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, le determinazioni e le relative relazioni sulla gestione finanziaria dei seguenti enti:

Ente nazionale per la cellulosa e la carta, per gli esercizi dal 1979 al 1987 (doc. XV, n. 125).

Ente per la zona industriale di Trieste, per l'esercizio 1988 (doc. XV, n. 126).

Associazione per lo sviluppo dell'indu-

stria nel Mezzogiorno, per gli esercizi dal 1976 al 1987 (doc. XV, n. 127).

Opera nazionale per i figli degli aviatori, per gli esercizi 1987 e 1988 (doc. XV, n. 128).

Istituto italiano per il medio ed estremo oriente, per gli esercizi 1987 e 1988 (doc. XV, n. 129).

Questi documenti saranno stampati e distribuiti.

Richieste ministeriali di parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha inviato, a' termini dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di nomina del Professor Pasquale Lucio Scandizzo a Presidente dell'istituto di studi per la Programmazione Economica (ISPE).

Tale richiesta, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolameto, è deferita alla V Commissione permanente (Bilancio).

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha altresì inviato, a' termini dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di nomina del Signor Mario Toros a Presidente dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura (ENPAIA).

Tale richiesta, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, è deferita alla XI Commissione permanente (Lavoro).

Il Ministro del turismo e dello spettacolo ha inviato, a' termini dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di nomina del dottor Renzo Giacchieri a Presidente dell'Ente Teatrale Italiano.

Tale richiesta, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, è deferita alla VII Commissione permanente (Cultura).

Richiesta ministeriale di parere parlamentare.

Il Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, con lettera in data 27 aprile 1990, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 12 della legge 9 maggio 1989, n. 168, lo schema di ordinamento organizzativo del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Tale documento è deferito, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla VII Commissione permanente (Cultura), che dovrà esprimere il proprio parere entro il 7 giugno 1990.

Comunicazione di nomine ministeriali ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Il Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, a' termini dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, ha dato comunicazione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Stazione Sperimentale dei Combustibili di Milano.

Tale comunicazione è stata trasmessa alla X Commissione permanente (Attività produttive).

Trasmissioni dal ministro della difesa.

Nei mesi di marzo e aprile 1990 il ministro della difesa ha comunicato, in adempimento alle disposizioni previste dall'articolo 7 della legge 27 luglio 1962, n. 1114, le autorizzazioni revocate e concesse a dipendenti di quel Ministero a prestare servizio presso Enti e organismi internazionali.

Queste comunicazioni sono depositate

presso gli uffici del Segretario Generale a disposizione degli onorevoli deputati.

Il ministro della difesa ha altresì trasmesso:

— con lettera in data 19 aprile 1990, copia del verbale della riunione del 7 marzo 1990 del Comitato per il programma navale previsto dalla legge 22 marzo 1975, n. 57, concernente la costruzione e l'ammodernamento dei mezzi della marina militare;

— con lettera in data 19 aprile 1990, copia del verbale della riunione del 7 marzo 1990 del Comitato per l'attuazione della legge 16 giugno 1977, n. 372, concernente l'ammodernamento degli armamenti, materiali, apparecchiature e mezzi dell'esercito.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Trasmissione dal ministro della sanità.

Il ministro della sanità, con lettera in data 21 aprile 1990, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, comma 10, della legge 1 ottobre 1986, n. 713, la relazione sullo stato di attuazione delle direttive della Comunità economica europea sulla produzione e la vendita dei cosmetici relativa all'anno 1989 (doc. XCII, n. 2).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Il ministro della sanità, con lettera in data 24 aprile 1990, ha trasmesso, il rapporto sulla qualità delle acque di balneazione relativo ai risultati dei campioni eseguiti nel corso dell'anno 1989.

Questo rapporto sarà trasmesso alla Commissione competente.

Trasmissione dal ministro di grazia e giustizia.

Il ministro di grazia e giustizia, con lettera in data 24 aprile 1990, ha trasmesso, in ottemperanza all'ordine del giorno Bargone ed altri n. 0/4361/Tab. 5/8/2, accolto come raccomandazione dal Governo nella seduta della Commissione Giustizia del 28 novembre 1989, la relazione sullo stato di attuazione della legge 27 giugno 1988, n. 242, concernente modifiche alla disciplina degli esami di procuratore legale.

La suddetta relazione è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria Generale, Ufficio del Controllo, e la segreteria della II Commissione (Giustizia), competente per materia.

Trasmissione dal ministro del bilancio e della programmazione economica.

Il ministro del bilancio e della programmazione economica, nella sua qualità di vicepresidente del Comitato interministeriale per la programmazone economica (CIPE), con lettera in data 28 aprile 1990, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, ultimo comma, della legge 12 agosto 1977, n. 675, copia delle delibere adottate dal Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale (CIPI) nella seduta del 19 dicembre 1989, riguardanti le reiezioni delle istanze presentate da alcune aziende ai fini del riconoscimento dello stato di crisi o di ristrutturazione aziendale.

Questa documentazione sarà trasmessa — d'intesa con il Presidente del Senato — alla Commissione parlamentare per la ristrutturazione e riconversione industriale e per i programmi delle partecipazioni statali, e sarà altresì trasmessa alle Commissioni competenti.

Trasmissione dal ministro del tesoro.

Il ministro del tesoro, con lettera in data 30 aprile 1990, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, terzo comma, della legge 24 maggio 1977, n. 227, il bilancio della Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione (SACE), per l'esercizio 1989 (doc. XLIX-*quater*, n. 3).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Trasmissione dal ministro dei lavori pubblici.

Il ministro dei lavori pubblici, con lettera in data 30 aprile 1990, ha trasmesso, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 5 del decreto-legge 1° aprile 1989, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 maggio 1989, n. 205, copia del decreto ministeriale 2 febbraio 1990, n. 303, ricognitivo di un primo programma di interventi urgenti connessi e funzionali agli obiettivi della legge 23 agosto 1988, n. 373, concernente la realizzazione dell'esposizione internazionale specializzata «Colombo '92» avente come tema «Cristoforo Colombo: la nave e il mare».

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Annunzio di una risoluzione.

È stata presentata alla Presidenza una risoluzione. È pubblicata in allegato ai resoconti della seduta odierna.

Annunzio di interrogazioni. e di interpellanze.

Sono state presentate alla Presidenza interrogazioni e interpellanze. Sono pubblicate in allegato ai resoconti della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Saranno pubblicate in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna.

VOTAZIONI QUALIFICATE EFFETTUATE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO

PAGINA BIANCA

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.17

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	290
Votanti	289
Astenuti	1
Maggioranza	145
Voti favorevoli	105
Voti contrari	184

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione

Agrusti Michelangelo
Alborghetti Guido
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Binetti Vincenzo
Bodrato Guido
Bogi Giorgio
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borghini Gianfrancesco
Bortolami Benito Mario
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Bubbico Mauro
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Calderisi Giuseppe
Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Carelli Rodolfo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Castrucci Siro

Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
Darida Clelio
De Carli Francesco
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Di Donato Giulio
Di Pietro Giovanni

Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Forlani Arnaldo
Formica Rino
Foti Luigi
Fracchia Bruno
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galante Michele
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gaspari Remo
Gasparotto Isaia
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guidetti Serra Bianca

Ingrao Pietro
Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martinazzoli Fermo Mino
Martino Guido
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato

Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matteoli Altero
Matulli Giuseppe
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mennitti Domenico
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Negri Giovanni
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Pajetta Gian Carlo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Pintor Luigi
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Provantini Alberto
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Renzulli Aldo Gabriele
Ridi Silvano
Riggio Vito
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Rubinacci Giuseppe
Russo Franco
Russo Raffaele
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Salvoldi Giancarlo
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Massimo
Servello Francesco

Signorile Claudio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Teodori Massimo
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Toma Mario
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zolla Michele
Zoso Giuliano

Si è astenuto:

Filippini Rosa

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Fracanzani Carlo
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo
Zamberletti Giuseppe

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.42 prima parte

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	299
Votanti	298
Astenuti	1
Maggioranza	150
Voti favorevoli	101
Voti contrari	197

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Boniver Margherita
Borghini Gianfrancesco
Bortolami Benito Mario
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Bubbico Mauro
Buffoni Andrea

Calderisi Giuseppe
Calvanese Flora
Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Capanna Mario
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Carelli Rodolfo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi

Castrucci Siro
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Cirino Pomicino Paolo
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
Darida Clelio
De Carli Francesco
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni

Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Fausti Franco
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Filippini Rosa
Fincato Laura
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Forlani Arnaldo
Formica Rino
Foti Luigi
Franchi Franco
Frasson Mario
Fumagalli Carulli Battistina

Gabbuggiani Elio
Galante Michele
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gaspari Remo
Gasparotto Isaia
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Guarino Giuseppe
Guidetti Serra Bianca

Ingrao Pietro
Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martinazzoli Fermo Mino

Martino Guido
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matteoli Altero
Matulli Giuseppe
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicotra Benedetto Vincenzo

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Pajetta Gian Carlo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Pintor Luigi
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Provantini Alberto
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Renzulli Aldo Gabriele
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Rubinacci Giuseppe
Russo Franco
Russo Raffaele
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicola Maria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo

Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Stanzani Ghedini Sergio Augusto
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tamino Gianni
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchini Quarto

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Vesce Emilio
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zolla Michele
Zoso Giuliano

Si è astenuto:

Salvoldi Giancarlo

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Fracanzani Carlo
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo
Zamberletti Giuseppe

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.27

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	294
Votanti	293
Astenuti	1
Maggioranza	147
Voti favorevoli	29
Voti contrari	264

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Balsamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borghini Gianfrancesco
Bortolami Benito Mario
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Calderisi Giuseppe
Calvanese Flora
Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Capanna Mario
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Carelli Rodolfo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi

Castagnola Luigi
Castrucci Siro
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Cirino Pomicino Paolo
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
Darida Clelio
De Carli Francesco
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni

Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Fausti Franco
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Filippini Rosa
Fincato Laura
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Forlani Arnaldo
Formica Rino
Foti Luigi
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galante Michele
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gaspari Remo
Gasparotto Isaia
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lavorato Giuseppe
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martinazzoli Fermo Mino
Martino Guido

Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matteoli Altero
Matulli Giuseppe
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicotra Benedetto Vincenzo

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Pajetta Gian Carlo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Pintor Luigi
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Provantini Alberto
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Rubinacci Giuseppe
Russo Franco
Russo Raffaele
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Salvoldi Giancarlo
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria

Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tamino Gianni
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Teodori Massimo
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchini Quarto

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zolla Michele
Zoso Giuliano

Si è astenuto:

Zevi Bruno

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Fracanzani Carlo
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo
Zamberletti Giuseppe

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamenti 12.12 - 12.18 - 12.19 - 12.20

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	298
Votanti	298
Astenuti	—
Maggioranza	150
Voti favorevoli	102
Voti contrari	196

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Calderisi Giuseppe
Calvanese Flora
Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Capanna Mario
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Carelli Rodolfo
Carrus Nino

Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Castrucci Siro
Cerrutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
Darida Clelio
De Carli Francesco
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni

Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Fausti Franco
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Filippini Rosa
Fincato Laura
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Forlani Arnaldo
Formica Rino
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Gabbuggiani Elio
Galante Michele
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gaspari Remo
Gasparotto Isaia
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia

Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martinazzoli Fermo Mino
Martino Guido
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matteoli Altero
Matulli Giuseppe
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicotra Benedetto Vincenzo

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Pajetta Gian Carlo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Provantini Alberto
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Rubinacci Giuseppe
Russo Franco
Russo Raffaele
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Salvoldi Giancarlo
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio

Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tamino Gianni
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchini Quarto

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand
Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zolla Michele
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo
Zamberletti Giuseppe

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.44

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	303
Votanti	302
Astenuti	1
Maggioranza	152
Voti favorevoli	23
Voti contrari	279

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Alessi Alberto
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Calderisi Giuseppe
Calvanese Flora
Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Capanna Mario
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Carelli Rodolfo
Carrara Andreino
Carrus Nino

Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Castrucci Siro
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
Darida Clelio
De Carli Francesco
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni

Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Filippini Rosa
Fincato Laura
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Forlani Arnaldo
Formica Rino
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Fracchia Bruno
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Gabbuggiani Elio
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gaspari Remo
Gasparotto Isaia
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar

Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martinazzoli Fermo Mino
Martino Guido
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matteoli Altero
Matulli Giuseppe
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicotra Benedetto Vincenzo

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Pajetta Gian Carlo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Provantini Alberto
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercini Giulio
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Rubinacci Giuseppe
Russo Franco
Russo Raffaele
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio

Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchini Quarto
Tremaglia Mirko

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zolla Michele
Zoso Giuliano

Si è astenuto:

Salvoldi Giancarlo

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo
Zamberletti Giuseppe

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.13

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	302
Votanti	302
Astenuti	—
Maggioranza	152
Voti favorevoli	29
Voti contrari	273

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchi Beretta Romana
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea

Calvanese Flora
Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Capanna Mario
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Carelli Rodolfo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco

Casini Carlo
Castrucci Siro
Cederna Antonio
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
Darida Clelio
De Carli Francesco
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni

Ebner Michl
Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Filippini Rosa
Fincato Laura
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Forlani Arnaldo
Formica Rino
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Gabbuggiani Elio
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gaspari Remo
Gava Antonio
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia

Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martino Guido
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matteoli Altero
Matulli Giuseppe
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Pajetta Gian Carlo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo*
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Perani Mario
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Pintor Luigi
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Provantini Alberto
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercini Giulio
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Rubinacci Giuseppe
Russo Franco
Russo Raffaele
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Salvoldi Giancarlo
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio

Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchini Quarto
Tremaglia Mirko

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zolla Michele
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo
Zamberletti Giuseppe

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.2

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	299
Votanti	299
Astenuti	—
Maggioranza	150
Voti favorevoli	19
Voti contrari	280

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchi Beretta Romana
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Calvanese Flora
Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Capanna Mario
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino

Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi
Castrucci Siro
Cederna Antonio
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
Darida Clelio
De Carli Francesco
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni

Ebner Michl
Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Filippini Rosa
Fincato Laura
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Forlani Arnaldo
Formica Rino
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gaspari Remo
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni

Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martino Guido
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Pajetta Gian Carlo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Perani Mario
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Provantini Alberto
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercini Giulio
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Rubinacci Giuseppe
Russo Franco
Russo Raffaele
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Salvoldi Giancarlo
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio

Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchini Quarto
Tremaglia Mirko

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zolla Michele
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo
Zamberletti Giuseppe

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.3

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	298
Votanti	216
Astenuti	82
Maggioranza	109
Voti favorevoli	15
Voti contrari	201

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Benedikter Johann
Biafora Pasqualino
Bianco Gerardo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Bogi Giorgio
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea

Campagnoli Mario
Capacci Renato
Capanna Mario
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi
Castrucci Siro
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto

Coloni Sergio
Colucci Francesco
Corsi Umberto
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
Darida Clelio
De Carli Francesco
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Di Donato Giulio

Ebner Michl
Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Faraguti Luciano
Fausti Franco
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Forlani Arnaldo
Formica Rino
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gaspari Remo
Gava Antonio
Gitti Tarcisio
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice
Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
La Valle Raniero
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lusetti Renzo

Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Marianetti Agostino
Martino Guido
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montessoro Antonio
Mundo Antonio

Nicolazzi Franco
Nicotra Benedetto Vincenzo

Orciari Giuseppe
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Perani Mario
Piccirillo Giovanni

Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Pujia Carmelo

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebulla Luciano
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Rubinacci Giuseppe
Russo Franco
Russo Raffaele
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Salvoldi Giancarlo
Sanese Nicolamaria
Sangalli Carlo
Santarelli Giulio
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Servello Francesco
Signorile Claudio
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Tremaglia Mirko

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zolla Michele
Zoso Giuliano

Si sono astenuti:

Angelini Giordano
Auleta Francesco

Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Bianchi Beretta Romana
Binelli Gian Carlo
Bonfatti Paini Marisa
Borghini Gianfrancesco
Boselli Milvia
Brescia Giuseppe
Bulleri Luigi

Calvanese Flora
Cannelonga Severino Lucano
Cederna Antonio
Ciabarri Vincenzo
Civita Salvatore
Colombini Leda
Cordati Rosaia Luigia
Costa Alessandro

Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni

Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria

Garavini Andrea Sergio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Grilli Renato

Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Mainardi Fava Anna
Mammone Natia
Mangiapane Giuseppe
Marri Germano
Masina Ettore
Masini Nadia
Menzietti Pietro Paolo
Mombelli Luigi
Montanari Fornari Nanda
Motetta Giovanni

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco

Pacetti Massimo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Pintor Luigi
Poli Gian Gaetano
Prandini Onelio
Provantini Alberto

Quercini Giulio
Quercioli Elio

Rebecchi Aldo
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Romani Daniela

Samà Francesco
Sanfilippo Salvatore
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Schettini Giacomo Antonio
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Soave Sergio
Solaroli Bruno

Taddei Maria
Toma Mario
Trabacchini Quarto

Veltroni Valter
Violante Luciano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo

Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo
Zamberletti Giuseppe

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.23

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	298
Votanti	296
Astenuti	2
Maggioranza	149
Voti favorevoli	97
Voti contrari	199

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione.

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Barzanti Nedo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario

Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Caradonna Giulio
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castrucci Siro
Cederna Antonio
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda

Ebner Michl
Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Formica Rino
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gaspari Remo
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero

Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lusetti Renzo

Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martinazzoli Fermo Mino
Martino Guido
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Pajetta Gian Carlo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Perani Mario
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Pintor Luigi
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Provantini Alberto
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Rubinacci Giuseppe

Russo Franco
Russo Raffaele
Russo Vincenzo

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchini Quarto
Travaglini Giovanni
Tremaglia Mirko

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zolla Michele
Zoso Giuliano

Si sono astenuti.

Crescenzi Ugo
Salvoldi Giancarlo

Sono in missione.

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo

Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo
Zamberletti Giuseppe

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.45

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	289
Votanti	288
Astenuti	1
Maggioranza	145
Voti favorevoli	23
Voti contrari	265

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barzanti Nedo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchi Beretta Romana
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Bubbico Mauro
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Capanna Mario
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Caradonna Giulio
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo

Castagnetti Pierluigi
Castrucci Siro
Cerutti Giuseppe
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
Darida Clelio
De Carli Francesco
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda

Ebner Michl
Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lusetti Renzo

Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Masini Nadia
Massari Renato

Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio

Orciari Giuseppe
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Pajetta Gian Carlo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Perani Mario
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Pintor Luigi
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Provantini Alberto
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercini Giulio
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Rubinacci Giuseppe
Russo Franco
Russo Raffaele
Russo Vincenzo

Sacconi Maurizio
Salvoldi Giancarlo
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino

Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Travaglini Giovanni
Tremaglia Mirko

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Viti Vincenzo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zolla Michele
Zoso Giuliano

Si è astenuto:

Cederna Antonio

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo
Zamberletti Giuseppe

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamenti 12.29 - 12.4

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	299
Votanti	297
Astenuti	2
Maggioranza	149
Voti favorevoli	24
Voti contrari	273

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchi Beretta Romana
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Bubbico Mauro
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Capanna Mario
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Carelli Rodolfo

Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi
Castrucci Siro
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
Darida Clelio
De Carli Francesco
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda

Ebner Michl
Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Formica Rino
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gaspari Remo
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lusetti Renzo

Malfatti Franco Maria

Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Pajetta Gian Carlo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Provantini Alberto
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Rubinacci Giuseppe
Russo Franco
Russo Vincenzo

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio

Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Soave Sergio
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato
Taddei Maria
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Travaglini Giovanni

Tremaglia Mirko

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zolla Michele
Zoso Giuliano

Si sono astenuti:

Cederna Antonio
Sapio Francesco

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo
Zamberletti Giuseppe

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamenti 12.5 - 12.30

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	306
Votanti	306
Astenuti	—
Maggioranza	154
Voti favorevoli	100
Voti contrari	206

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchi Beretta Romana
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Bubbico Mauro
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma

Capria Nicola
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi
Castrucci Siro
Cederna Antonio
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Dignani Grimaldi Vanda

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Formica Rino
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martelli Claudio
Martino Guido
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Pajetta Gian Carlo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Perani Mario
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Pintor Luigi
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Provantini Alberto
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Rubinacci Giuseppe
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Salvoldi Giancarlo
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa

Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Travaglini Giovanni
Tremaglia Mirko

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zolla Michele
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo
Zamberletti Giuseppe

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.6

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	302
Votanti	302
Astenuti	—
Maggioranza	152
Voti favorevoli	97
Voti contrari	205

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alborghetti Guido
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Biafora Pasqualino
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Bubbico Mauro
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Capanna Mario
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola

Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi
Castrucci Siro
Cederna Antonio
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Dignani Grimaldi Vanda

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Formica Rino
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gaspari Remo
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martelli Claudio
Martino Guido
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Pajetta Gian Carlo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Pintor Luigi
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Rubinacci Giuseppe
Russo Franco
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Salvoldi Giancarlo
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo

Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Soave Sergio
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio

Taddei Maria
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Tremaglia Mirko

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Vesce Emilio
Viti Vincenzo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand
Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zolla Michele
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo
Zamberletti Giuseppe

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.32

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	302
Votanti	302
Astenuti	—
Maggioranza	152
Voti favorevoli	24
Voti contrari	278

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alborghetti Guido
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Carelli Rodolfo

Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castrucci Siro
Cederna Antonio
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Dignani Grimaldi Vanda

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Formica Rino
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gaspari Remo
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni

Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Pajetta Gian Carlo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Pintor Luigi
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Rubinacci Giuseppe
Russo Franco
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Salvoldi Giancarlo
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio

Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Soave Sergio
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Toma Mario
Travaglini Giovanni
Tremaglia Mirko

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zolla Michele
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo
Zamberletti Giuseppe

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.7

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	306
Votanti	306
Astenuti	—
Maggioranza	154
Voti favorevoli	100
Voti contrari	206

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alborghetti Guido
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Bubbico Mauro
Buffoni Andrea

Campagnoli Mario
Capacci Renato
Capanna Mario
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Carelli Rodolfo
Caria Filippo

Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi
Castrucci Siro
Cederna Antonio
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda

Ebner Michl
Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Forlani Arnaldo
Formica Rino
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gaspari Remo
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria

Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martelli Claudio
Martinazzoli Fermo Mino
Martino Guido
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Pajetta Gian Carlo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Pintor Luigi
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercini Giulio
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Salvoldi Giancarlo
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa

Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Soave Sergio
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Travaglini Giovanni
Tremaglia Mirko

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zolla Michele
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo
Zamberletti Giuseppe

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.48

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	307
Votanti	307
Astenuti	—
Maggioranza	154
Voti favorevoli	20
Voti contrari	287

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alborghetti Guido
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe

Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Bubbico Mauro
Buffoni Andrea
Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Carelli Rodolfo
Caria Filippo

Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi
Castrucci Siro
Cederna Antonio
Ceruti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Forlani Arnaldo
Formica Rino
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Fracchia Bruno
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gaspari Remo
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni

Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martelli Claudio
Martinazzoli Fermo Mino
Martino Guido
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matteoli Altero
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Pajetta Gian Carlo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Pintor Luigi
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercini Giulio
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio

Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Sterpa Egidio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Travaglini Giovanni
Tremaglia Mirko

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zolla Michele
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo
Zamberletti Giuseppe

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamenti 12.8 - 12.33

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	308
Votanti	308
Astenuti	—
Maggioranza	155
Voti favorevoli	26
Voti contrari	282

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alborghetti Guido
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Capanna Mario
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino

Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi
Castrucci Siro
Cederna Antonio
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fini Gianfranco
Fiori Publio
Forlani Arnaldo
Formica Rino
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Fracchia Bruno
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gaspari Remo
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martelli Claudio
Martino Guido
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matteoli Altero
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pajetta Gian Carlo
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Pintor Luigi
Portatadino Costante
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercini Giulio
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Salvoldi Giancarlo
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa

Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Travaglini Giovanni
Tremaglia Mirko

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zolla Michele
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo
Zamberletti Giuseppe

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.34

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	304
Votanti	304
Astenuti	—
Maggioranza	153
Voti favorevoli	92
Voti contrari	212

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alborghetti Guido
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Bubbico Mauro
Buffoni Andrea

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Capanna Mario
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Carelli Rodolfo

Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi
Castrucci Siro
Cederna Antonio
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Fini Gianfranco
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Forlani Arnaldo
Formica Rino
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Fracchia Bruno
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gaspari Remo
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guerzoni Luciano

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martelli Claudio
Martinazzoli Fermo Mino
Martino Guido
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pajetta Gian Carlo
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Portatadino Costante
Procacci Annamaria
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercini Giulio
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco

Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Travaglini Giovanni

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo
Zamberletti Giuseppe

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.9

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	299
Votanti	299
Astenuti	—
Maggioranza	150
Voti favorevoli	91
Voti contrari	208

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alborghetti Guido
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Capanna Mario
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco

Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi
Castrucci Siro
Cederna Antonio
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fini Gianfranco
Fiori Publio
Forlani Arnaldo
Formica Rino
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Fracchia Bruno
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gaspari Remo
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guerzoni Luciano

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo

Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martelli Claudio
Martinazzoli Fermo Mino
Martino Guido
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nicolazzi Franco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pajetta Gian Carlo
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Pintor Luigi
Portatadino Costante
Procacci Annamaria
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Salvoldi Giancarlo
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo

Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Travaglini Giovanni
Tremaglia Mirko

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo
Zamberletti Giuseppe

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.35

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	298
Votanti	298
Astenuti	—
Maggioranza	150
Voti favorevoli	93
Voti contrari	205

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alborghetti Guido
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco

Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi
Castrucci Siro
Cederna Antonio
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Fiori Publio
Forlani Arnaldo
Formica Rino
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Fracchia Bruno
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gaspari Remo
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guerzoni Luciano

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni

Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martelli Claudio
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Portatadino Costante
Procacci Annamaria
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Salvoldi Giancarlo
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo

Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Travaglini Giovanni
Tremaglia Mirko

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Vesce Emilio
Viti Vincenzo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zamberletti Giuseppe
Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.14

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	307
Votanti	307
Astenuti	—
Maggioranza	154
Voti favorevoli	96
Voti contrari	211

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchi Beretta Romana
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco

Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi
Castrucci Siro
Cederna Antonio
Ceruti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Forlani Arnaldo
Formica Rino
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gaspari Remo
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martelli Claudio
Martinazzoli Fermo Mino
Martino Guido
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicolini Renato
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pajetta Gian Carlo
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Procacci Annamaria
Provantini Alberto
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Salvoldi Giancarlo
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto

Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Travaglini Giovanni

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zamberletti Giuseppe
Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.10

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	297
Votanti	295
Astenuti	2
Maggioranza	148
Voti favorevoli	93
Voti contrari	202

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchi Beretta Romana
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo

Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castrucci Siro
Cederna Antonio
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Duce Alessandro
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fiori Publio
Forlani Arnaldo
Foti Luigi
Fracchia Bruno
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia

Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gaspari Remo
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia

Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martelli Claudio
Martinazzoli Fermo Mino
Martino Guido
Masina Ettore
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicolini Renato
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pajetta Gian Carlo
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Portatadino Costante
Procacci Annamaria
Provantini Alberto
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Salvoldi Giancarlo
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo

Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Travaglini Giovanni

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Vesce Emilio
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zamberletti Giuseppe
Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zoso Giuliano

Si sono astenuti:

Fincato Laura
Fiorino Filippo

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.49

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	303
Votanti	302
Astenuti	1
Maggioranza	152
Voti favorevoli	37
Voti contrari	265

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bevilacqua Cristina
Bianchi Beretta Romana
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino

Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi
Castrucci Siro
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Forlani Arnaldo
Formica Rino
Foti Luigi
Fracchia Bruno
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Gabbuggiani Elio
Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gaspari Remo
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna

Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martinazzoli Fermo Mino
Martino Guido
Masina Ettore
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicolini Renato
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pajetta Gian Carlo
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Procacci Annamaria
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Vincenzo

Sacconi Maurizio
Salvoldi Giancarlo
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe

Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Travaglini Giovanni

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zamberletti Giuseppe
Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Si è astenuto:

Cederna Antonio

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.36 prima parte

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	305
Votanti	305
Astenuti	—
Maggioranza	153
Voti favorevoli	92
Voti contrari	213

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchi Beretta Romana
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco

Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi
Castrucci Siro
Cavigliasso Paola
Cederna Antonio
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Forlani Arnaldo
Formica Rino
Foti Luigi
Fracanzani Carlo
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Gabbuggiani Elio
Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gaspari Remo
Gava Antonio
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni

Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martelli Claudio
Martino Guido
Masina Ettore
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicolini Renato
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pajetta Gian Carlo
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Procacci Annamaria
Provantini Alberto
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Salvoldi Giancarlo
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco

Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Travaglini Giovanni

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zamberletti Giuseppe
Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.37

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	301
Votanti	300
Astenuti	1
Maggioranza	151
Voti favorevoli	91
Voti contrari	209

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alborghetti Guido
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchi Beretta Romana
Bianco Gerardo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea

Campagnoli Mario
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo

Castrucci Siro
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Forlani Arnaldo
Formica Rino
Foti Luigi
Fracchia Bruno
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Gabbuggiani Elio
Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gaspari Remo
Gava Antonio
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guerzoni Luciano

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
Lanzinger Gianni
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia

Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martelli Claudio
Martinazzoli Fermo Mino
Martino Guido
Masina Ettore
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicolini Renato
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pajetta Gian Carlo
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Provantini Alberto
Pujia Carmelo

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Savoldi Giancarlo
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio

Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Travaglini Giovanni

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Vesce Emilio
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zoso Giuliano

Si è astenuto:

Cederna Antonio

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.38

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	297
Votanti	297
Astenuti	—
Maggioranza	149
Voti favorevoli	31
Voti contrari	266

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianco Gerardo
Binetti Vincenzo
Bisagno Tommaso
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea

Campagnoli Mario
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castrucci Siro
Cavigliasso Paola

Cederna Antonio
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Forlani Arnaldo
Formica Rino
Foti Luigi
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Gabbuggiani Elio
Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gaspari Remo
Gava Antonio
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
Lanzinger Gianni
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo

Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martelli Claudio
Martinazzoli Fermo Mino
Martino Guido
Masina Ettore
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicolini Renato
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Provantini Alberto
Pujia Carmelo

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Vincenzo

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria

Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco
Teodori Massimo
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Travaglini Giovanni

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Veltroni Valter
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 12.39

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	293
Votanti	293
Astenuti	—
Maggioranza	147
Voti favorevoli	33
Voti contrari	260

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Barzanti Nedo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchi Beretta Romana
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea

Campagnoli Mario
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castrucci Siro

Cavigliasso Paola
Cederna Antonio
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fiori Publio
Forlani Arnaldo
Foti Luigi
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Gabbuggiani Elio
Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Garavaglia Mariapia
Gaspari Remo
Gava Antonio
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guarino Giuseppe
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Intini Ugo
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
Lanzinger Gianni
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe

Marianetti Agostino
Martelli Claudio
Martinazzoli Fermo Mino
Martino Guido
Masina Ettore
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Mundo Antonio

Nappi Gianfranco
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicolini Renato
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Provantini Alberto
Pujia Carmelo

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Vincenzo

Sacconi Maurizio
Savoldi Giancarlo
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio

Silvestri Giuliano
Soave Sergio
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco
Teodori Massimo
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Travaglini Giovanni

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, articolo 12

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	313
Votanti	313
Astenuti	—
Maggioranza	157
Voti favorevoli	185
Voti contrari	128

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreis Sergio
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Balzamo Vincenzo
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Barzanti Nedo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Bonfatti Paini Marisa
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Borghini Gianfrancesco
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Bubbico Mauro
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo

Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castrucci Siro
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cecchetto Coco Alessandra
Cederna Antonio
Cerutti Giuseppe
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
d'Amato Luigi
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Forlani Arnaldo
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Gabbuggiani Elio
Galante Michele
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gaspari Remo
Gava Antonio
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
Lanzinger Gianni
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastella Mario Clemente
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matteoli Altero
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nardone Carmine
Negri Giovanni
Nerli Francesco
Nicolazzi Franco
Nicolini Renato
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pajetta Gian Carlo
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Perani Mario
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Pintor Luigi
Portatadino Costante
Provantini Alberto
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercini Giulio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rodotà Stefano
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Vincenzo

Sacconi Maurizio
Savoldi Giancarlo
Samà Francesco

Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tatarella Giuseppe
Tempestini Francesco
Teodori Massimo
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Travaglini Giovanni

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.1

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	305
Votanti	304
Astenuti	1
Maggioranza	153
Voti favorevoli	34
Voti contrari	270

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alborghetti Guido
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Amato Giuliano
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Barzanti Nedo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Biafora Pasqualino
Bianchi Beretta Romana
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Bogi Giorgio
Bonferroni Franco
Boniver Margherita
Borghini Gianfrancesco
Borgoglio Felice
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Breda Roberta
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Caradonna Giulio
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrus Nino

Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnola Luigi
Castrucci Siro
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chiriano Rosario
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocci Lorenzo
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
d'Amato Luigi
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Fracanzani Carlo
Fracchia Bruno
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galloni Giovanni
Garavaglia Mariapia
Gasparotto Isaia
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gottardo Settimo
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grippo Ugo
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
Lanzinger Gianni
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Malfatti Franco Maria

Malvestio Piergiovanni
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicanò Gerolamo
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Provantini Alberto

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio

Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tealdi Giovanna Maria
Teodori Massimo
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto
Travaglini Giovanni

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zangheri Renato
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zevi Bruno
Zoso Giuliano

Si è astenuto:

Loi Giovanni Battista

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.2

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	299
Votanti	297
Astenuti	2
Maggioranza	149
Voti favorevoli	30
Voti contrari	267

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alborghetti Guido
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Amato Giuliano
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Barzanti Nedo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Binelli Gian Carlo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Bogi Giorgio
Boniver Margherita
Borghini Gianfrancesco
Borgoglio Felice
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Breda Roberta
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Caradonna Giulio
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrus Nino
Casati Francesco

Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnola Luigi
Castrucci Siro
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chiriano Rosario
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocci Lorenzo
Ciocia Graziano
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Fausti Franco
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Fracanzani Carlo
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galloni Giovanni
Garavaglia Mariapia
Gargani Giuseppe
Gasparotto Isaia
Gelli Bianca
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gottardo Settimo
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
Lanzinger Gianni
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Malfatti Franco Maria

Malvestio Piergiovanni
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nardone Carmine
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicanò Gerolamo
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Provantini Alberto

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Recchia Vincenzo
Reichlin Alfredo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio

Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco
Teodori Massimo
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto
Travaglini Giovanni

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Si sono astenuti:

Conti Laura
Loi Giovanni Battista

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.51

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	303
Votanti	302
Astenuti	1
Maggioranza	152
Voti favorevoli	93
Voti contrari	209

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Amato Giuliano
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Barzanti Nedo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Boniver Margherita
Borghini Gianfrancesco
Borgoglio Felice
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Boselli Milvia
Breda Roberta
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Calvanese Flora
Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo

Castagnetti Guglielmo
Castagnola Luigi
Castrucci Siro
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocci Lorenzo
Ciocia Graziano
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Craxi Bettino
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Formica Rino
Fracanzani Carlo
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galloni Giovanni
Garavaglia Mariapia
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gottardo Settimo
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
Lanzinger Gianni
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marri Germano
Martelli Claudio
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nardone Carmine
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicanò Gerolamo
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Portatadino Costante
Prandini Onelio

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scotti Vincenzo

Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Torchio Giuseppe
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto
Travaglini Giovanni

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Si è astenuto:

Loi Giovanni Battista

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.134

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	294
Votanti	293
Astenuti	1
Maggioranza	147
Voti favorevoli	26
Voti contrari	267

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Amato Giuliano
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Barzanti Nedo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Boniver Margherita
Borghini Gianfrancesco
Borgoglio Felice
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Boselli Milvia
Breda Roberta
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Calvanese Flora
Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Capria Nicola
Caradonna Giulio
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castrucci Siro
Caveri Luciano

Cavigliasso Paola
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocci Lorenzo
Ciocia Graziano
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Craxi Bettino
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Formica Rino
Fracanzani Carlo
Fracchia Bruno
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galloni Giovanni
Garavaglia Mariapia
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gottardo Settimo
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
Lanzinger Gianni
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammone Natia

Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martelli Claudio
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nardone Carmine
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicanò Gerolamo
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Portatadino Costante
Prandini Onelio

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano

Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Torchio Giuseppe
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto
Travaglini Giovanni

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Si è astenuto:

Loi Giovanni Battista

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.38

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	285
Votanti	284
Astenuti	1
Maggioranza	143
Voti favorevoli	18
Voti contrari	266

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Amato Giuliano
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Barzanti Nedo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Boniver Margherita
Borghini Gianfrancesco
Borgoglio Felice
Bortolani Franco
Boselli Milvia
Breda Roberta
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Calvanese Flora
Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Capria Nicola
Caradonna Giulio
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Castrucci Siro
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cerutti Giuseppe

Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocci Lorenzo
Ciocia Graziano
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Craxi Bettino
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Formica Rino
Fracanzani Carlo
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gottardo Settimo
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano

Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nardone Carmine
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicanò Gerolamo
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Portatadino Costante
Prandini Onelio

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Sbardella Vittorio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Servello Francesco
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto
Travaglini Giovanni

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Si è astenuto:

Loi Giovanni Battista

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.94

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	309
Votanti	308
Astenuti	1
Maggioranza	155
Voti favorevoli	20
Voti contrari	288

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Barzanti Nedo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Boniver Margherita
Borghini Gianfrancesco
Borgoglio Felice
Borra Gian Carlo
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Boselli Milvia
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Calvanese Flora
Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Caradonna Giulio
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo

Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Castrucci Siro
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocci Lorenzo
Ciocia Graziano
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Craxi Bettino
Crescenzi Ugo
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Faraguti Luciano
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Fracanzani Carlo
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gottardo Settimo
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
Lanzinger Gianni
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo

La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martelli Claudio
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masina Ettore
Masini Nadia
Massari Renato
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Mombelli Luigi
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nardone Carmine
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Palmieri Ermenegildo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicanò Gerolamo
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Provantini Alberto

Quercini Giulio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Vincenzo
Russo Spena Giovanni

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangiorgio Maria Luisa

Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Servello Francesco
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto
Travaglini Giovanni

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Si è astenuto:

Loi Giovanni Battista

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.3

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	302
Votanti	300
Astenuti	2
Maggioranza	151
Voti favorevoli	22
Voti contrari	278

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Barzanti Nedo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Boniver Margherita
Borghini Gianfrancesco
Borgoglio Felice
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Boselli Milvia
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Calvanese Flora
Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Caradonna Giulio
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino

Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocci Lorenzo
Ciocia Graziano
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Craxi Bettino
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Formica Rino
Fracanzani Carlo
Fracchia Bruno
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gottardo Settimo
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
Lanzinger Gianni
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe

Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martelli Claudio
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Massari Renato
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nappi Gianfranco
Nardone Carmine
Noci Maurizio
Novelli Diego
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Palmieri Ermenegildo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicanò Gerolamo
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Pinto Roberta
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Provantini Alberto

Quarta Nicola
Quercini Giulio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Vincenzo

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe

Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto
Travaglini Giovanni

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Si sono astenuti:

Loi Giovanni Battista
Nicotra Benedetto Vincenzo

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE GERARDO BIANCO

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.84

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	298
Votanti	298
Astenuti	—
Maggioranza	150
Voti favorevoli	92
Voti contrari	206

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Barzanti Nedo
Battaglia Pietro
Becchi Ada
Benedikter Johann
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Binelli Gian Carlo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Bogi Giorgio
Bonfatti Paini Marisa
Boniver Margherita
Borghini Gianfrancesco
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo

Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Castrucci Siro
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Cherchi Salvatore
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocci Lorenzo
Ciocia Graziano
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Craxi Bettino
Crescenzi Ugo
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
Dell'Unto Paris
De Mita Ciriaco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Duce Alessandro

Ebner Michl
Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Faccio Adele
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Fausti Franco
Felissari Lino Osvaldo
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Fincato Laura
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiori Publio
Fiorino Filippo
Formica Rino
Fracanzani Carlo
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gasparotto Isaia
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gottardo Settimo
Gramaglia Mariella
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guerzoni Luciano
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
La Valle Raniero
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lombardo Antonino
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martelli Claudio
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Massari Renato
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Medri Giorgio
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Menzietti Pietro Paolo
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Montali Sebastiano
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Montessoro Antonio
Mundo Antonio

Nappi Gianfranco
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicanò Gerolamo
Perani Mario
Perinei Fabio
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piccoli Flaminio
Piermartini Gabriele
Pinto Roberta
Poli Gian Gaetano
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Provantini Alberto

Quarta Nicola
Quercini Giulio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele
Russo Vincenzo

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Sapienza Orazio
Sapio Francesco
Saretta Giuseppe

Sbardella Vittorio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Signorile Claudio
Silvestri Giuliano
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tarabini Eugenio
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco

Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Testa Enrico
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Travaglini Giovanni

Vairo Gaetano
Vecchiarelli Bruno
Violante Luciano
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.95

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	315
Votanti	315
Astenuti	—
Maggioranza	158
Voti favorevoli	19
Voti contrari	296

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alborghetti Guido
Alessi Alberto
Altissimo Renato
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Andreotti Giulio
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Bordon Willer
Bortolami Benito Mario
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Carrara Andreino

Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Castrucci Siro
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Cirino Pomicino Paolo
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl
Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Filippini Rosa
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Fiorino Filippo
Formica Rino
Fracchia Bruno
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Gabbuggiani Elio
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gottardo Settimo
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Guidetti Serra Bianca

Ingrao Pietro
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino

Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Piermartini Gabriele
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercini Giulio
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna

Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serafini Massimo
Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Sospiri Nino
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tatarella Giuseppe
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco
Teodori Massimo
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.96

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	305
Votanti	305
Astenuti	—
Maggioranza	153
Voti favorevoli	17
Voti contrari	288

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Altissimo Renato
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Andreotti Giulio
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Biasci Mario
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Bortolami Benito Mario
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco

Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Castrucci Siro
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocci Lorenzo
Ciocia Graziano
Cirino Pomicino Paolo
Civita Salvatore
Colombini Leda
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrara Giovanni
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Fiorino Filippo
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Gabbuggiani Elio
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Guidetti Serra Bianca

Ingrao Pietro
Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita

Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Nucci Mauro Anna Maria

Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele
Rutelli Francesco

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio

Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tatarella Giuseppe
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto
Tremaglia Mirko

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.4 - 13.39 - 13.97

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	305
Votanti	305
Astenuti	—
Maggioranza	153
Voti favorevoli	17
Voti contrari	288

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Altissimo Renato
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Andreotti Giulio
Angelini Giordano
Angius Gavino
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Bargone Antonio
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Biasci Mario
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borra Giancarlo
Bortolami Benito Mario
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo

Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Cirino Pomicino Paolo
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl
Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Fiorino Filippo
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Gabbuggiani Elio
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercini Giulio
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele
Rutelli Francesco

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe

Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tatarella Giuseppe
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.98

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	298
Votanti	298
Astenuti	—
Maggioranza	150
Voti favorevoli	17
Voti contrari	281

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Altissimo Renato
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Angius Gavino
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Biasci Mario
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Bordon Willer
Bortolami Benito Mario
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Carrara Andreino
Carrus Nino

Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnola Luigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Cirino Pomicino Paolo
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Silvia
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
De Rose Emilio
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl
Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Fiorino Filippo
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Gabbuggiani Elio
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lanzinger Gianni
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia

Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercini Giulio
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele
Rutelli Francesco

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo

Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tatarella Giuseppe
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.100

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	298
Votanti	298
Astenuti	—
Maggioranza	150
Voti favorevoli	18
Voti contrari	280

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Altissimo Renato
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Angius Gavino
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Biasci Mario
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Bortolami Benito Mario
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Bubbico Mauro
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco

Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnola Luigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl
Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Fiorino Filippo
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lanzinger Gianni
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria

Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele
Rutelli Francesco

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio

Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tatarella Giuseppe
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.101

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	301
Votanti	301
Astenuti	—
Maggioranza	151
Voti favorevoli	18
Voti contrari	283

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Altissimo Renato
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Angius Gavino
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Biasci Mario
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Borgoglio Felice
Bortolami Benito Mario
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Carrara Andreino
Carrus Nino

Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl
Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Fiorino Filippo
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lanzinger Gianni
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Mainardi Fava Anna

Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele
Russo Vincenzo
Rutelli Francesco

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone

Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tatarella Giuseppe
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.40

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	303
Votanti	303
Astenuti	—
Maggioranza	152
Voti favorevoli	19
Voti contrari	284

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Altissimo Renato
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Angius Gavino
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Biasci Mario
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Borgoglio Felice
Bortolami Benito Mario
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Carrara Andreino

Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnola Luigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cecchetti Coco Alessandra
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Cirino Pomicino Paolo
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl
Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Filippini Rosa
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Fiorino Filippo
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Gabbuggiani Elio
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lanzinger Gianni
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Raffaele
Rutelli Francesco

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone

Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tatarella Giuseppe
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.102

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	308
Votanti	307
Astenuti	1
Maggioranza	154
Voti favorevoli	17
Voti contrari	290

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Altissimo Renato
Amato Giuliano
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Angius Gavino
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Bargone Antonio
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchi Beretta Romana
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Biasci Mario
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borgoglio Felice
Bortolami Benito Mario
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo

Carrara Andreino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnola Luigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cecchetto Coco Alessandra
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Cirino Pomicino Paolo
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl
Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Filippini Rosa
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Fiorino Filippo
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Merolli Carlo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perinei Fabio
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele
Rutelli Francesco

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio

Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tatarella Giuseppe
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Volponi Alberto

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Si è astenuto:

Carrus Nino

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.103

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	305
Votanti	305
Astenuti	—
Maggioranza	153
Voti favorevoli	21
Voti contrari	284

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Altissimo Renato
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borgoglio Felice
Bortolami Benito Mario
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnola Luigi

Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cecchetto Coco Alessandra
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Cirino Pomicino Paolo
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl
Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Filippini Rosa
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiorino Filippo
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Gabbuggiani Elio
Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gasparotto Isaia
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lanzinger Gianni
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Maceratini Giulio
Mainardi Fava Anna

Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Merolli Carlo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perinei Fabio
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele
Russo Vincenzo
Rutelli Francesco

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio

Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo
Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.105

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	292
Votanti	290
Astenuti	2
Maggioranza	146
Voti favorevoli	21
Voti contrari	269

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Altissimo Renato
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Angius Gavino
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Bargone Antonio
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borgoglio Felice
Bortolami Benito Mario
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnola Luigi

Caveri Luciano
Cerutti Giuseppe
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Cirino Pomicino Paolo
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Silvia
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl
Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiorino Filippo
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guidetti Serra Bianca

Labriola Silvano
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia

Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Merolli Carlo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele
Rutelli Francesco

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno

Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tatarella Giuseppe
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Si sono astenuti:

Biafora Pasqualino
Cecchetto Coco Alessandra

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.104

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	294
Votanti	293
Astenuti	1
Maggioranza	147
Voti favorevoli	18
Voti contrari	275

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Altissimo Renato
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Bargone Antonio
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borgoglio Felice
Bortolami Benito Mario
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo

Castagnetti Guglielmo
Castagnola Luigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Cirino Pomicino Paolo
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl
Ermelli Cupelli Enrico

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Filippini Rosa
Fini Gianfranco
Fiorino Filippo
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gava Antonio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lanzinger Gianni
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe

Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perinei Fabio
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Provantini Alberto
Pujia Carmelo

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Raffaele
Rutelli Francesco

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria

Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tatarella Giuseppe
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Toma Mario
Trabacchi Felice

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Si è astenuto:

Cecchetto Coco Alessandra

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.5

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	298
Votanti	297
Astenuti	1
Maggioranza	149
Voti favorevoli	17
Voti contrari	280

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Altissimo Renato
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Angius Gavino
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Bargone Antonio
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Borgoglio Felice
Bortolami Benito Mario
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo

Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Filippini Rosa
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gasparotto Isaia
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar

Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perinei Fabio
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Raffaele
Rutelli Francesco

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto

Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tatarella Giuseppe
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Si è astenuto:

Cecchetto Coco Alessandra

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.52

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	301
Votanti	300
Astenuti	1
Maggioranza	151
Voti favorevoli	14
Voti contrari	286

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Altissimo Renato
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchi Beretta Romana
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Bordon Willer
Borgoglio Felice
Bortolami Benito Mario
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino

Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnola Luigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cecchetto Coco Alessandra
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Filippini Rosa
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gasparotto Isaia
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lanzinger Gianni
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni

Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perinei Fabio
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Raffaele
Rutelli Francesco

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio

Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tatarella Giuseppe
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Si è astenuto:

De Julio Sergio

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.107

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	294
Votanti	293
Astenuti	1
Maggioranza	147
Voti favorevoli	15
Voti contrari	278

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Altissimo Renato
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Borgoglio Felice
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco

Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnola Luigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cecchetto Coco Alessandra
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Conti Laura
Corsi Umberto
Costa Silvia
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Filippini Rosa
Fini Gianfranco
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiorino Filippo
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gasparotto Isaia
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lanzinger Gianni
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe

Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Novelli Diego

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno

Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perinei Fabio
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele
Rutelli Francesco

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro

Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tatarella Giuseppe
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice

Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Si è astenuto:

De Julio Sergio

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.53

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	301
Votanti	300
Astenuti	1
Maggioranza	151
Voti favorevoli	17
Voti contrari	283

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Altissimo Renato
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Angius Gavino
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Bargone Antonio
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchi Beretta Romana
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Borgoglio Felice
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino

Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cecchetto Coco Alessandra
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Filippini Rosa
Fini Gianfranco
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gasparotto Isaia
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio

Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perinei Fabio
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sàntarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio

Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Stefanini Marcello
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tatarella Giuseppe
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Vesce Emilio
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Si è astenuto:

De Julio Sergio

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.6

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	306
Votanti	304
Astenuti	2
Maggioranza	153
Voti favorevoli	15
Voti contrari	289

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Altissimo Renato
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Angius Gavino
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchi Beretta Romana
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco

Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnola Luigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cecchetto Coco Alessandra
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Filippini Rosa
Fini Gianfranco
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gasparotto Isaia
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Mainardi Fava Anna

Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Giancarlo
Perani Mario
Perinei Fabio
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio

Quarta Nicola
Quercioli Elio

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo

Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Stefanini Marcello
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tatarella Giuseppe
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Torchio Giuseppe
Trabacchi Felice
Trabacchini Quarto

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Si sono astenuti:

De Julio Sergio
Pellegatta Giovanni

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.7

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	294
Votanti	294
Astenuti	—
Maggioranza	148
Voti favorevoli	17
Voti contrari	277

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Altissimo Renato
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Angius Gavino
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Boniver Margherita
Borgoglio Felice
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea
Bulleri Luigi

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrus Nino

Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cecchetto Coco Alessandra
Cerutti Giuseppe
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Filippini Rosa
Fini Gianfranco
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gasparotto Isaia
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria

Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pedrazzi Cipolla Annamaria
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio

Rabino Giovanni Battista
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna

Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tatarella Giuseppe
Tealdi Giovanna Maria
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Torchio Giuseppe
Trabacchi Felice

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.54

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	293
Votanti	293
Astenuti	—
Maggioranza	147
Voti favorevoli	22
Voti contrari	271

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Altissimo Renato
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Borgoglio Felice
Bortolani Franco
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea

Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo

Castagnetti Guglielmo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cecchetto Coco Alessandra
Cerutti Giuseppe
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
De Carli Francesco
De Julio Sergio
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Filippini Rosa
Fini Gianfranco
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fumagalli Carulli Battistina

Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
Lanzinger Gianni
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo

Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perinei Fabio
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano

Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tatarella Giuseppe
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Torchio Giuseppe
Trabacchi Felice

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.8

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	306
Votanti	306
Astenuti	—
Maggioranza	154
Voti favorevoli	19
Voti contrari	287

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Altissimo Renato
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Angius Gavino
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Borgoglio Felice
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea

Cafarelli Francesco
Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo

Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cecchetto Coco Alessandra
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Filippini Rosa
Fini Gianfranco
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gasparotto Isaia
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
Lanzinger Gianni
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perinei Fabio
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio

Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Stefanini Marcello
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tamino Gianni
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tatarella Giuseppe
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.9

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	305
Votanti	304
Astenuti	1
Maggioranza	153
Voti favorevoli	20
Voti contrari	284

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Altissimo Renato
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Angius Gavino
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchi Beretta Romana
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Borgoglio Felice
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea

Cafarelli Francesco
Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino

Carrus Nino
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cecchetto Coco Alessandra
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Filippini Rosa
Fini Gianfranco
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gasparotto Isaia
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perinei Fabio
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo

Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Stefanini Marcello
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tamino Gianni
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tatarella Giuseppe
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Torchio Giuseppe
Trabacchi Felice

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Si è astenuto:

Willeit Ferdinand

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.10

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	308
Votanti	306
Astenuti	2
Maggioranza	154
Voti favorevoli	24
Voti contrari	282

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Altissimo Renato
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Auleta Francesco
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Bargone Antonio
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Borgoglio Felice
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea

Cafarelli Francesco
Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo

Carrara Andremo
Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Guglielmo
Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
De Rose Emilio
Diaz Annalisa
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Filippini Rosa
Fini Gianfranco
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gasparotto Isaia
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grilli Renato
Grippo Ugo
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
Lanzinger Gianni
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mammone Natia
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Minucci Adalberto
Mombelli Luigi
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio

Orciari Giuseppè
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pajetta Gian Carlo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perinei Fabio
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe

Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Stefanini Marcello
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tamino Gianni
Tarabini Eugenio
Tassi Carlo
Tatarella Giuseppe
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Torchio Giuseppe
Trabacchi Felice

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Vesce Emilio
Violante Luciano
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Si sono astenuti:

Carrus Nino
Cecchetto Coco Alessandra

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.41

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	297
Votanti	295
Astenuti	2
Maggioranza	148
Voti favorevoli	30
Voti contrari	265

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Angius Gavino
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbieri Silvia
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Borgoglio Felice
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea

Cafarelli Francesco
Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Casati Francesco
Casini Carlo

Castagnetti Pierluigi
Castagnola Luigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cecchetto Coco Alessandra
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Cirino Pomicino Paolo
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
De Rose Emilio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Filippini Rosa
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiorino Filippo
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Gasparotto Isaia
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghezzi Giorgio
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grippo Ugo
Guidetti Serra Bianca

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
Lanzinger Gianni
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Mainardi Fava Anna

Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mellini Mauro
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Monaci Alberto
Montanari Fornari Nanda
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio
Nucci Mauro Anna Maria

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pacetti Massimo
Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ricci Franco
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rosini Giacomo
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Santuz Giorgio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio

Scotti Vincenzo
Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Stefanini Marcello
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tamino Gianni
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Tremaglia Mirko

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Vesce Emilio
Viscardi Michele
Viti Vincenzo
Vito Alfredo

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zoso Giuliano

Si sono astenuti:

Carrus Nino
Sapienza Orazio

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LEONILDE IOTTI

OGGETTO: Disegno di legge n. 4414, emendamento 13.11 e 13.85

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Presenti	296
Votanti	296
Astenuti	—
Maggioranza	149
Voti favorevoli	20
Voti contrari	276

(La Camera respinge).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrusti Michelangelo
Aiardi Alberto
Alessi Alberto
Alinovi Abdon
Andò Salvatore
Andreoli Giuseppe
Angelini Giordano
Angius Gavino
Aniasi Aldo
Anselmi Tina
Antonucci Bruno
Armellin Lino
Artese Vitale
Artioli Rossella
Astone Giuseppe
Astori Gianfranco
Augello Giacomo Sebastiano
Azzaro Giuseppe
Azzolina Gaetano
Azzolini Luciano

Baghino Francesco Giulio
Balbo Laura
Balestracci Nello
Barbalace Francesco
Barbera Augusto Antonio
Barbieri Silvia
Battaglia Adolfo
Battaglia Pietro
Battistuzzi Paolo
Becchi Ada
Benedikter Johann
Benevelli Luigi
Bernasconi Anna Maria
Bevilacqua Cristina
Biafora Pasqualino
Bianchini Giovanni
Bianco Gerardo
Bisagno Tommaso
Bodrato Guido
Boniver Margherita
Borgoglio Felice
Bortolami Benito Mario
Bortolani Franco
Boselli Milvia
Botta Giuseppe
Breda Roberta
Brescia Giuseppe
Brocca Beniamino
Brunetto Arnaldo
Bruni Francesco
Buffoni Andrea

Cafarelli Francesco
Campagnoli Mario
Cannelonga Severino Lucano
Capacci Renato
Cappiello Agata Alma
Capria Nicola
Cardinale Salvatore
Carelli Rodolfo
Caria Filippo
Carrara Andreino
Carrus Nino

Casati Francesco
Casini Carlo
Castagnetti Pierluigi
Caveri Luciano
Cavigliasso Paola
Cecchetto Coco Alessandra
Cerutti Giuseppe
Cervetti Giovanni
Chella Mario
Chiriano Rosario
Ciabarri Vincenzo
Ciaffi Adriano
Ciampaglia Alberto
Ciccardini Bartolo
Cicerone Francesco
Cimmino Tancredi
Ciocci Carlo Alberto
Ciocia Graziano
Cirino Pomicino Paolo
Civita Salvatore
Coloni Sergio
Colucci Francesco
Conti Laura
Cordati Rosaia Luigia
Corsi Umberto
Costa Alessandro
Costa Silvia
Crippa Giuseppe
Cristoni Paolo
Curci Francesco
Cursi Cesare

D'Acquisto Mario
D'Addario Amedeo
D'Aimmo Florindo
Dal Castello Mario
D'Alia Salvatore
D'Angelo Guido
Darida Clelio
De Carli Francesco
De Julio Sergio
De Rose Emilio
Di Donato Giulio
Dignani Grimaldi Vanda
Di Pietro Giovanni
Donazzon Renato
Duce Alessandro

Ebner Michl

Facchiano Ferdinando
Fachin Schiavi Silvana
Fagni Edda
Faraguti Luciano
Felissari Lino Osvaldo
Ferrandi Alberto
Ferrari Bruno
Ferrari Marte
Ferrari Wilmo
Filippini Rosa
Fincato Laura
Fini Gianfranco
Finocchiaro Fidelbo Anna Maria
Fiorino Filippo
Formica Rino
Franchi Franco
Frasson Mario
Fronza Crepaz Lucia
Fumagalli Carulli Battistina

Galante Michele
Galli Giancarlo
Galloni Giovanni
Gangi Giorgio
Garavaglia Mariapia
Garavini Andrea Sergio
Gasparotto Isaia
Gava Antonio
Gelli Bianca
Geremicca Andrea
Ghinami Alessandro
Gitti Tarcisio
Goria Giovanni
Gregorelli Aldo
Grippo Ugo

Iossa Felice

Labriola Silvano
Lamorte Pasquale
Lanzinger Gianni
La Penna Girolamo
Lattanzio Vito
Lauricella Angelo
Lavorato Giuseppe
Leccisi Pino
Lobianco Arcangelo
Lodi Faustini Fustini Adriana
Loi Giovanni Battista
Lorenzetti Pasquale Maria Rita
Lucchesi Giuseppe
Lucenti Giuseppe
Lusetti Renzo

Macciotta Giorgio
Maceratini Giulio
Mainardi Fava Anna
Malfatti Franco Maria
Malvestio Piergiovanni
Mammì Oscar
Mancini Vincenzo
Manfredi Manfredo
Mangiapane Giuseppe
Marianetti Agostino
Marri Germano
Martino Guido
Martuscelli Paolo
Masini Nadia
Mastrogiacomo Antonio
Mattarella Sergio
Matulli Giuseppe
Mazzuconi Daniela
Melillo Savino
Mensorio Carmine
Mensurati Elio
Merolli Carlo
Micheli Filippo
Michelini Alberto
Monaci Alberto
Montecchi Elena
Motetta Giovanni
Mundo Antonio

Napolitano Giorgio
Nardone Carmine
Nerli Francesco
Nicotra Benedetto Vincenzo
Noci Maurizio

Orciari Giuseppe
Orlandi Nicoletta
Orsenigo Dante Oreste
Orsini Bruno
Orsini Gianfranco

Pallanti Novello
Palmieri Ermenegildo
Pascolat Renzo
Pavoni Benito
Pellegatta Giovanni
Pellegatti Ivana
Pellicani Giovanni
Pellicanò Gerolamo
Pellizzari Gianmario
Perani Mario
Perinei Fabio
Perrone Antonino
Petrocelli Edilio
Picchetti Santino
Piccirillo Giovanni
Pietrini Vincenzo
Portatadino Costante
Prandini Onelio
Pujia Carmelo

Quarta Nicola

Rabino Giovanni Battista
Radi Luciano
Raffaelli Mario
Rallo Girolamo
Rebecchi Aldo
Rebulla Luciano
Recchia Vincenzo
Reina Giuseppe
Renzulli Aldo Gabriele
Ridi Silvano
Riggio Vito
Righi Luciano
Rinaldi Luigi
Rivera Giovanni
Rocelli Gian Franco
Rojch Angelino
Romani Daniela
Rossi Alberto
Rotiroti Raffaele
Russo Franco
Russo Raffaele

Sacconi Maurizio
Samà Francesco
Sanese Nicolamaria
Sanfilippo Salvatore
Sangalli Carlo
Sangiorgio Maria Luisa
Sanna Anna
Sannella Benedetto
Santarelli Giulio
Santonastaso Giuseppe
Sapienza Orazio
Saretta Giuseppe
Savio Gastone
Sbardella Vittorio
Scalia Massimo
Schettini Giacomo Antonio
Scotti Vincenzo
Segni Mariotto

Senaldi Carlo
Seppia Mauro
Serafini Anna Maria
Serra Gianna
Servello Francesco
Silvestri Giuliano
Sinesio Giuseppe
Soave Sergio
Soddu Pietro
Solaroli Bruno
Sorice Vincenzo
Spini Valdo
Stefanini Marcello
Sterpa Egidio
Strada Renato
Strumendo Lucio

Taddei Maria
Tagliabue Gianfranco
Tamino Gianni
Tarabini Eugenio
Tealdi Giovanna Maria
Tempestini Francesco
Tesini Giancarlo
Testa Antonio
Tiraboschi Angelo
Toma Mario
Trabacchi Felice
Tremaglia Mirko

Vairo Gaetano
Valensise Raffaele
Vecchiarelli Bruno
Vesce Emilio
Viti Vincenzo
Vito Alfredo

Willeit Ferdinand

Zambon Bruno
Zampieri Amedeo
Zaniboni Antonino
Zarro Giovanni
Zoso Giuliano

Sono in missione:

Babbini Paolo
Bellocchio Antonio
Bruzzani Riccardo
Caccia Paolo Pietro
Colombo Emilio
Cristofori Nino
Del Mese Paolo
Fornasari Giuseppe
Foschi Franco
Galasso Giuseppe
Gei Giovanni
Grillo Luigi
Lagorio Lelio
Paganelli Ettore
Parigi Gastone
Patria Renzo
Piro Franco
Poli Bortone Adriana
Ravasio Renato
Romita Pier Luigi
Rossi di Montelera Luigi
Rubbi Antonio
Rubbi Emilio
Sarti Adolfo
Scovacricchi Martino
Serrentino Pietro
Stegagnini Bruno
Umidi Sala Neide Maria
Usellini Mario
Visco Vincenzo
Vizzini Carlo

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE, INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE PRESENTATE

PAGINA BIANCA

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE

La I Commissione affari costituzionali della Camera dei deputati,

vivamente allarmata per gli innumerevoli fatti di sangue che hanno contrassegnato la campagna elettorale del corrente mese di maggio, provocando l'uccisione di cittadini proposti come candidati ai consigli amministrativi degli enti locali e perciò stesso ponendosi come causa prima d'intimidazione e di coercizione della libera volontà degli elettori e dell'ordinato svolgimento del processo politico per il rinnovo delle amministrazioni;

considerata attendibile e fondata l'ipotesi che pone i predetti atti delittuosi in correlazione con le pratiche criminali delle associazioni mafiose e camorristiche indirizzate esplicitamente al conseguimento del dominio esclusivo e diretto degli enti locali elettivi, nell'intento di forzarne, a scopo di illecito profitto, le attività sociali e civili di servizio;

sottolineata l'urgenza di verificare la politica dell'ordine e della sicurezza pubblica, finora esplicata con risultati poco convincenti e poco incoraggianti e di verificare altresì l'organizzazione, lo spiegamento, la gestione delle forze di polizia nonché il loro efficace coordinamento;

valutata la necessità di chiamare, sia le istituzioni (parlamentari e pubbliche), sia la società civile, nelle sue diverse articolazioni, ad un impegno coerente e rinnovato per isolare le centrali della criminalità organizzata, per smascherarne in ogni sede le attività illecite, per appoggiare senza tentenamenti l'opera delle forze dell'ordine e della magistratura;

richiamato il dovere delle Camere di farsi carico, come tali, di indirizzare, di controllare, di verificare, la complessiva strategia del Governo per la lotta alla criminalità e per ridurre le principali manifestazioni di essa, a cominciare da quelle connesse con il mercato clandestino degli stupefacenti, l'impegno illegale dei proventi delle azioni illecite, lo svolgimento, finora pressoché indisturbato, delle attività di supporto logistico, ed altresì la condotta delle forze di polizia, nonché il puntuale e proficuo esercizio dell'azione penale e la gestione, infine, delle misure detentive e di sicurezza adottate a carico dei criminali,

impegna il Governo:

1) a dare conto, alle assemblee parlamentari, delle indagini svolte e delle stime formulate in ordine all'abnorme rapporto determinatosi sull'intero territorio nazionale tra organizzazioni criminali ed enti locali elettivi, segnalando anche i casi dell'infiltrazione camorristica e mafiosa nell'ambito delle amministrazioni locali;

2) a dare conto, alle assemblee parlamentari, delle indagini svolte e delle stime formulate in ordine al riciclaggio dei proventi delle attività delittuose passati attraverso i canali delle autorizzazioni locali per nuove attività collegate con la domanda emergente del commercio, del turismo, dei servizi, dell'urbanizzazione del territorio, e così via;

3) a dare conto, alle assemblee parlamentari (nel numero e nei contenuti) dell'applicazione delle misure previste dalla legge Rognoni-La Torre su tutto il territorio nazionale;

4) a dare conto, alle assemblee parlamentari, delle forze di polizia dislocate (nel numero, nella qualità, nella professionalità) nelle regioni a massimo rischio criminale, della rotazione negli incarichi e negli uffici di polizia attuata nelle predette regioni con specificazione del tempo medio di permanenza nelle diverse dislocazioni assegnate e del coinvolgimento nelle quantità del personale fatto in tal modo ruotare;

5) a dare conto alle assemblee parlamentari delle stesse notizie di cui al

punto precedente per quanto riguarda l'insediamento e l'attività della magistratura;

6) a spiegare alle Camere quali predisposizioni sono state attuate e quali direttive sono state impartite alle Forze di polizia per rendere penetrante ed efficace l'azione di tutela degli enti locali contro le infiltrazioni criminali, la compromissione mafiosa e camorristica di taluni amministratori locali, l'inquinamento dei partiti locali ad opera delle associazioni delittuose;

7) a dare conto infine delle indagini svolte e dei risultati ottenuti in merito ai fatti di sangue già ricordati ed alle uccisioni di candidati alle cariche elettive comunali nella corrente tornata elettorale.

(7-00348) « Forleo, Alberini, Scovacricchi ».

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IN COMMISSIONE

GUIDETTI SERRA. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Per sapere – premesso che

l'interrogante ha appreso dagli organi di stampa la notizia del suicidio dell'agente di custodia Vincenzo Marras, in servizio presso la casa circondariale « Vallette » di Torino, occorso il 10 aprile 1990 in una zona isolata non lontana dall'edificio della casa circondariale e messo in atto con un colpo di arma da fuoco;

è questo il terzo caso di suicidio di un agente di custodia in servizio a Torino negli ultimi due anni, e nello stesso periodo almeno un altro agente Angelo Ferru risulta aver tentato il suicidio;

il ripetersi di eventi drammatici di questo genere suscita viva preoccupazione in quanto, al di là delle motivazioni individuali sottese ai tragici gesti, è segno di un disagio che trova alimento nelle difficili condizioni in cui gli agenti di custodia sono costretti ad operare, in particolare in situazioni come quella torinese, ove ai problemi propri di tutta la categoria si aggiungono quelli provocati dalle caratteristiche di un edificio penitenziario di dimensioni eccessive e dislocato all'estrema periferia della città, privo di servizi adeguati per il personale in servizio, oltre che per i detenuti e per i loro familiari –:

se l'alto numero di suicidi messi in atto da agenti di custodia in servizio a Torino trovi rispondenza in altre situazioni locali, il che renderebbe il dato ancora più allarmante;

se sia stata avviata un'indagine amministrativa per individuare eventuali specifiche cause di disagio interne alla casa circondariale torinese, onde adottare gli opportuni provvedimenti per porvi rimedio;

se non ritenga comunque necessario assumere urgenti iniziative per migliorare la situazione carceraria torinese, recentemente resa ancora più disagevole a causa della riapertura dell'edificio denominato « Le Nuove ». (5-02163)

GUIDETTI SERRA. — *Ai Ministri degli affari esteri e dell'interno.* — Per sapere – premesso che:

l'interrogante è assolutamente favorevole all'adozione internazionale, intesa come strumento idoneo per dare ad un bambino che non ce l'ha, una famiglia;

a sette anni di distanza dalla disciplina in materia (legge 4 maggio 1983, n. 184), si continuano tuttavia a riscontrare violazioni alla normativa;

tali violazioni assumono spesso connotazioni di particolare gravità non solo formale, giacché si traducono in veri e propri reati o comunque in lesione dei diritti dei minori coinvolti; diritti che, al contrario, l'evoluzione della coscienza giuridica e civile internazionale, giustamente, tende a porre sempre più in primo piano quali beni meritevoli di una tutela rafforzata, come del resto riconosciuto dalla legislazione italiana in materia e dalle convenzioni e raccomandazioni assunte in sede internazionale;

tali violazioni, al di là della loro maggiore o minore gravità formale, comunque, hanno spesso conseguenze assai gravi per i bambini coinvolti in prima persona;

una delle cause dell'attuale preoccupante situazione va individuata nelle notevoli differenze tra le legislazioni nazionali in materia, che consente spesso di eludere le rigorose garanzie del nostro sistema –:

a) se non ritengano che a tale situazione si potrebbe cominciare ad ovviare ove le legislazioni dei singoli Stati, opportunamente sollecitate, prevedessero istituti e procedure fra loro analoghe, tali da consentire maggior chiarezza in un

campo così delicato ed una migliore tutela degli interessi primari dei bambini, in primo luogo quello a crescere con la propria famiglia e quindi all'interno delle proprie lingua e cultura originari;

b) comunque se il Ministro degli affari esteri, d'intesa col Ministro dell'interno, abbia provveduto a stipulare accordi con gli Stati esteri maggiormente interessati, in particolare con quelli da cui risulta provenire il maggior numero di bambini adottandi da famiglie italiane, tendenti ad uniformare e coordinare le rispettive legislazioni in tema di adozioni, anche al fine di avviare procedure internazionali più chiare e circondate da maggiori garanzie;

c) quanti minorenni siano e quali siano gli Stati eventualmente oggetto di illegalità e quali conseguenze ne siano derivate. (5-02164)

GABBUGGIANI, QUERCINI, MARRI, CRIPPA e CIABARRI. — *Ai Ministri degli affari esteri e per la funzione pubblica.* — Per sapere – premesso che:

in data 22 febbraio 1990 il pretore di Firenze, in accoglimento del ricorso presentato il 25 gennaio 1990 dalla CGIL - funzione pubblica regionale Toscana allo stesso pretore di Firenze giudice del lavoro e depositato il 30 gennaio 1990, ha ordinato al direttore dell'Istituto agronomico per l'oltremare di aprire immediatamente la trattativa con le organizzazioni sindacali, ed in particolare con la ricorrente succitata CGIL - funzione pubblica sulle materie indicate agli articoli 15, 26 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 266 del 1987;

ad oltre sessanta giorni dall'ordinanza rivevuta, che pone in termini di immediatezza l'apertura delle trattative sindacali con le organizzazioni sindacali sulle suddette materie, il direttore dell'Istituto agronomico per l'oltremare non vi ha tuttora in alcun modo ottemperato; tanto che gli è stata notificata citazione per danni dalla CGIL - funzione pubblica;

tale persistente negativo atteggiamento del direttore del suddetto IAO alla trattativa sindacale, reiteratamente manifestato con i suoi precedenti atti di diniego – che provocarono altre ordinanze del pretore di Firenze – già noti al Ministero degli affari esteri, evidenzia atteggiamenti antisindacali verso le organizzazioni sindacali e procura rilevanti danni economici ai lavoratori dipendenti;

invero, l'articolo 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 266 del 1987 stabilisce che devono essere disciplinate attraverso accordi decentrati (senza, cioè, alcuna necessità di delega da parte del Ministro, come lo stesso Ministro degli affari esteri ha dichiarato al direttore dell'IAO con lettere del 7 dicembre 1987 e 30 novembre 1988 in forza del peculiare carattere di Ente autonomo dell'istituto) numerose materie attinenti l'organizzazione del lavoro, gli organici del personale, l'individuazione dei soggetti destinatari al compenso incentivante della produttività; l'articolo 26 stabilisce che i profili professionali da modificare, da sopprimere e istituire devono essere individuati attraverso accordi decentrati con le singole amministrazioni; l'articolo 50 stabilisce che, sempre attraverso accordi sindacali decentrati, devono essere disciplinati i progetti di produttività e i criteri di attribuzione dei relativi compensi incentivati al personale dipendente; lo stesso Ministro per la funzione pubblica, con *telex* 23 dicembre 1988, invitò l'IAO ad attivare direttamente la negoziazione decentrata con le organizzazioni sindacali –:

se, a tutela degli interessi dei lavoratori dipendenti e per il ripristino di una normale e corretta dialettica sindacale, non ritengano di doversi adoperare per sbloccare l'assurda e pregiudizievole situazione creatasi all'Istituto agronomico per l'oltremare a causa del pervicace illegittimo atteggiamento negativo del direttore dello stesso istituto all'incontro coi sindacati, invitandolo perentoriamente all'apertura di immediate doverose trattative con i rappresentanti di categoria dei

lavoratori sulle materie indicate nell'ordinanza del giudice del lavoro di Firenze citata in premessa. (5-02165)

CICONTE, LAVORATO e SAMÀ. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Per sapere – premesso che tra i promotori della lista Unione civica Petronà vi è l'avvocato Pietro Paolo Tallarico, vice pretore presso la Pretura di Petilia Policastro, il quale, in data 8 aprile 1990, ha pubblicamente presentato la lista dei candidati in un locale cittadino –:

se ha notizia che in data 5 aprile 1990 nella sua villa di Petronà il suddetto vice pretore ha proceduto all'autenticazione delle dichiarazioni di accettazione delle candidature per la predetta lista nonché alla raccolta di quelle dei presentatori della medesima e che il cancelliere Sergio Gullà della Pretura circondariale di Crotone, distretto di Petilia Policastro ha in questa occasione proceduto all'autenticazione delle sottoscrizioni dei cittadini;

se ritenga corretto e conforme a legge il comportamento del vice pretore e se risulti se lo stesso abbia formalmente autorizzato il cancelliere a recarsi nella sua abitazione e a procedere all'autenticazione delle firme in una sede privata e non prevista dalla legge;

se risulti vero che i timbri apposti nelle suddette sottoscrizioni recano la dicitura Petilia Policastro, il che lascerebbe supporre che esse siano state sottoscritte in detto comune e nelle sedi appropriate;

se non ritenga censurabile il comportamento del vice pretore in quanto lesivo della dignità dell'ufficio pubblico ricoperto e delle funzioni di magistrato;

se ritenga compatibili tali funzioni di magistrato con il comportamento del suddetto Tallarico e se ritenga che lo stesso possa ancora svolgere l'incarico di vice pretore onorario. (5-02166)

INTERROGAZIONI A RISPOSTA SCRITTA

LEONI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere – premesso che

in data 29 marzo 1990 si è svolta la prova scritta degli esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie di secondo grado, indetti con ordinanza ministeriale n. 34 del 21 febbraio 1990, per la classe di concorso A362 (Lingua e letteratura inglese);

una parte (circa seicento) dei candidati ammessi a sostenere la prova nella città di Milano è stata convocata presso il liceo scientifico Donatelli, in viale Campania, alle ore 8.00; i candidati sono stati ammessi all'ingresso alle ore 7.30, ma invitati ad uscire in massa, frettolosamente e senza motivazione alcuna, alle ore 8.00;

solo due ore dopo e a seguito di reiterate e pressanti richieste, i medesimi hanno potuto fare ritorno nelle aule, in una condizione estremamente caotica, che rendeva quasi impossibile a molti il prendere visione dei tabelloni che indicavano – in modo paraltro poco leggibile – l'assegnazione di ciascun candidato alle aule dell'istituto;

la prova di lingua inglese constava di tre temi di carattere letterario e di un tema di argomento grammaticale, la cui interpretazione ha sollevato problemi e perplessità in molti candidati; vista l'assenza di temi relativi all'inglese commerciale, insegnato negli istituti tecnici e commerciali, benché si trattasse di esame di concorso riservato – la prova scritta si è rivelata fortemente discriminante a favore di quanti avessero fatto pratica di insegnamento nei soli licei –:

se non si ritenga indegno il trattamento riservato ai candidati da parte delle strutture scolastiche ospiti, che hanno rivelato totale mancanza di capacità organizzativa e serietà;

se sia nello spirito dell'articolo 3 del decreto-legge n. 357 del 6 novembre 1989 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 1989, n. 417, con cui si è indetto il concorso in oggetto, discriminare fra insegnanti di una stessa materia, favorendone un'esigua minoranza; se tale discriminazione, infine, non sia imputabile all'intenzione di operare una più severa selezione all'interno di una determinata categoria di aspiranti, solo in ragione della loro forte consistenza numerica. (4-19531)

PORTATADINO. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere:

l'esito della « storia infinita » riguardante la statale n. 36 nel tratto Lecco-Colico;

tenendo conto dei seguenti dati di fatto:

1) come altre volte, anche in occasione del rientro dalle ferie pasquali, il sistema viario basato sulla statale n. 36 è andato totalmente in crisi, al punto che nel pomeriggio di lunedì 16 aprile la statale n. 36 è stata chiusa e tutto il traffico è stato riversato sulla vecchia litoranea;

in particolare si desidera conoscere:

chi, per quale ragione e per quanto tempo ha deciso la chiusura al traffico della superstrada;

per quale ragione, non è stata collocata una pattuglia, o almeno un modesto cartello, magari scritto a mano, all'altezza di Bellano, che segnalasse la chiusura, con la conseguenza che molti automobilisti, si sono recati sino allo svincolo e sono stati poi costretti a proseguire per la Valsassina, giungendo a Lecco solo dopo un autentico « giro dell'oca »;

perché non sia possibile regolare il flusso del traffico sulla statale n. 36, utilizzando l'impianto semaforico per evitare il formarsi di code in galleria, senza arrivare al provvedimento estremo di lasciare la superstrada totalmente inutilizzata

proprio nelle condizioni di maggior traffico;

se non ritenga che l'attuale sistema penalizzi eccessivamente il turismo, tanto quello rivolto alla Valtellina, quanto quello delle località del lago;

quando saranno finalmente praticabili l'attraversamento in galleria di Lecco ed i collegamenti ulteriori con le strade statali per Milano e Como. (4-19532)

LEONI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere – premesso che:

l'Ambasciata italiana a Mosca ha provveduto a rilasciare i visti d'ingresso per l'Italia agli operatori economici dell'URSS che hanno esposto propri *stand* in occasione della « Grande Fiera d'aprile » di Milano;

in tale manifestazione era prevista anche la partecipazione di operatori economici della Repubblica di Lituania;

ciò non è avvenuto in conseguenza del mancato rilascio del visto a questi cittadini;

inoltre, l'Ambasciata italiana a Mosca avrebbe motivato agli interessati la mancata concessione del visto d'ingresso con l'accoglimento di inviti fatti in tal senso dal governo sovietico, vista l'attuale situazione dei rapporti politici fra Mosca e Vilnius –:

quale sia il numero dei visti rilasciati ai cittadini dell'URSS nell'occasione e in particolare se fra questi ultimi siano compresi residenti nella Repubblica di Lituania;

se rispondano al vero le motivazioni riportate e, in tal caso, se non ritenga il fatto un'indebita ingerenza del Governo sovietico in una materia, quale la concessione dei visti d'ingresso, che riguarda interessi propri dell'Italia, non già degli Stati di provenienza dei cittadini stranieri;

per quali altri motivi concernenti la sicurezza dello Stato, qualora la circostanza non fosse vera, sia stato negato il visto d'ingresso ai cittadini della Lituania. (4-19533)

LEONI. — *Al Ministro dei trasporti.* — Per sapere – premesso che:

l'atrio della stazione delle ferrovie dello Stato in Busto Arsizio è risultato in tempi recenti oggetto di ammodernamento;

nel corso di tali lavori si è provveduto alla sostituzione delle tre porte di accesso;

una di dette porte si presenta tuttora sbarrata con assi di legno, probabilmente per prevenirne la fuoriuscita dalla sede, a causa di un'errata installazione –:

a chi va fatta risalire la responsabilità dell'instabilità di tale porta;

se l'installazione sia stata egualmente pagata;

quali provvedimenti si intendano adottare per la sistemazione definitiva. (4-19534)

LEONI. — *Ai Ministri della difesa e della sanità.* — Per sapere – premesso che:

il reparto di Medicina legale dell'Ospedale militare di Perugia risulta assolutamente inadeguato ad ospitare degenti a causa delle condizioni di assoluta precarietà in cui attualmente versa: l'edificio è fatiscente e necessita di lavori di manutenzione indilazionabili;

in alcune stanze, le cui finestre sono prive di vetri, hanno l'accesso uccelli e altri animali, che rendono precarie le condizioni igieniche dell'ambiente;

non viene fatta distinzione, né di conseguenza separazione, fra malati infettivi, tossicodipendenti e pazienti affetti da disturbi psichici –:

a chi debbano essere imputate le responsabilità di quanto sopra esposto;

quali provvedimenti si intendano adottare al fine di porre rimedio alle carenze strutturali dell'ospedale e di garantire ai degenti un adeguato trattamento sanitario;

con quale urgenza ritenga di dover intervenire al riguardo. (4-19535)

GUIDETTI SERRA. — *Ai Ministri di grazia e giustizia, della pubblica istruzione, per gli affari sociali e dell'interno.* — Per sapere – premesso che:

risulta all'interrogante che un numero crescente di minori stranieri siano stati negli ultimi anni ricoverati in istituti per l'infanzia;

tale situazione, se rispondente al vero, sarebbe particolarmente allarmante, sia sotto il profilo di un eventuale accresciuto ricorso allo strumento del ricovero in istituto, sia per l'estrema delicatezza che riveste qualsiasi intervento istituzionale rivolto a minorenni di lingua e cultura straniere, con tutte le gravissime conseguenze che tali interventi potrebbero avere, ove attuati senza tutte le necessarie cautele, sull'evoluzione psicologica e sulle prospettive di inserimento socio-culturale dei minori coinvolti –:

se i Ministeri interessati dispongano di dati precisi sull'entità dei ricoveri di minori stranieri in istituti per l'infanzia, sui motivi di tali ingressi e quanti altri dati siano utili per la conoscenza del fenomeno e l'adozione di opportuni provvedimenti;

se per i minori stranieri ricoverati in istituti per l'infanzia a seguito del riconoscimento di uno stato d'abbandono si sia regolarmente seguito l'*iter* di legge previsto per le adozioni ordinarie;

se nei casi in cui il ricovero in istituto è conseguente a situazioni di disagio familiare di natura transitoria si sia dato corso all'*iter* di legge per addivenire ad affidamenti appunto temporanei ed in qual misura;

quali iniziative siano state assunte e quali interventi siano stati progettati per evitare che in futuro il ricorso al ricovero in istituto assuma carattere di intervento ordinario nei confronti dell'infanzia in stato di bisogno di origine straniera;

come i Ministeri interessati intendano affrontare nei prossimi anni il problema dell'inserimento socio-culturale delle famiglie straniere dimoranti in Italia, in particolare per quanto riguarda i figli minorenni e secondo quali criteri si ritenga possibile intervenire, anche al fine di tutelare i fondamentali diritti delle persone interessate, in particolare quelli alla conservazione della propria identità linguistica, religiosa e culturale. (4-19536)

RENZULLI. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere – premesso che:

il contratto di lavoro del settore cartiario è scaduto da circa un anno;

i lavoratori hanno effettuato oltre 80 ore di sciopero;

persiste una sostanziale incertezza di interlocuzione tra le parti, dovuta ai continui palleggiamenti di responsabilità fra l'Assocarta ed i suoi associati;

ciò determina il fatto che i lavoratori subiscano sindacalmente gli effetti di una politica settoriale quanto mai contraddittoria sul piano industriale e finanziario;

il permanere di questa situazione provoca un danno economico rilevante e ingenera tensioni nelle comunità locali –:

a) quale sia il giudizio del Governo sulla vertenza in atto;

b) quali siano le azioni intraprese e quale sia il ruolo svolto;

c) quali iniziative intenda assumere per risolvere, in termini assolutamente rapidi, la questione. (4-19537)

RUSSO FRANCO, RONCHI e TAMINO. — *Al Ministro delle finanze.* — Per conoscere – premesso che:

a decorrere dall'anno finanziario 1990, in sede di dichiarazione dei redditi relativi al 1989, il contribuente ha la possibilità di indicare una preferenza in merito alla destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF;

tale scelta potrà avvenire tra:

scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale;

scopi di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica;

interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte dell'Unione Italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno e delle Assemblee di Dio in Italia;

per esprimere la scelta a favore di una delle quattro istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una di dette istituzioni;

la mancanza della firma nei quattro riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente;

qualora i contribuenti non effettuino alcuna scelta, la quota di imposta non attribuita in base alle scelte espresse sarà ripartita tra le suindicate istituzioni secondo la proporzione risultante dalle scelte operate;

le precedenti notizie, seppure riportate nel foglio di istruzioni per la compilazione dei vari modelli, non sono con tutta probabilità conosciute dai contribuenti ed in particolare dai lavoratori dipendenti che utilizzano il modello 101-INTEGRATO –:

se non ritenga necessario, al fine di garantire la massima consapevolezza e libertà di scelta del contribuente, chiarire, utilizzando anche gli organi di informazione, che qualora il cittadino non ritenga opportuno affidare ad enti religiosi la gestione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, egli deve indicarlo palesemente, optando per la gestione statale di tali somme per scopi di interesse sociale o di carattere umanitario. (4-19538)

BASSI MONTANARI. — *Ai Ministri dell'interno e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.* — Per sapere – premesso che:

il giorno 21 aprile del corrente anno presso l'università cattolica del Sacro Cuore di Milano, si è tenuto un convegno nazionale sulle donazioni di organi organizzato da FEDERFARMA e AIDO con il patrocinio della regione Lombardia;

al termine dell'intervento di uno dei relatori, il cardinale Martini, la presidente della Lega nazionale contro la predazione di organi Nerina Negrello si alzava in piedi esclamando: « Lei non è un saggio » e si avvicinava al palco della presidenza per consegnare un dossier intitolato « Definizione fraudolenta di morte », testimonianze di medici e scienziati che si oppongono all'equiparazione della cosiddetta « morte cerebrale » alla morte;

la signora Negrello non è riuscita ad avvicinarsi alla presidenza perché afferrata e trascinata fuori dalla sala da una decina di persone che l'hanno insultata e malmenata, giungendo a batterle la testa contro il muro;

una di queste persone si è qualificata come agente di polizia ed ha perquisito la signora Negrello;

il pronto soccorso dell'ospedale di Bergamo riscontrava ematomi ed escoriazioni al viso ed agli arti con una prognosi di sette giorni –:

1) se risulti vero che del gruppo di aggressori facessero parte agenti di polizia;

2) quali provvedimenti si intendano assumere qualora fosse appurato il

grave ed ingiustificabile fatto di cui sopra;

3) se non si ritenga, comunque, che il brutale intervento ai danni della signora Negrello sia lesivo della libertà di espressione;

4) per quali motivi gli agenti della forza pubblica, che pure hanno assistito ai fatti, non sono intervenuti contro gli aggressori in difesa della vittima;

5) quali iniziative si intendano assumere in futuro per garantire che nei convegni pubblici organizzati dall'AIDO e dalla FEDERFARMA venga garantita l'incolumità di coloro che contestano pacificamente la propaganda in favore dei trapianti di organi. (4-19539)

BIONDI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri dell'interno e di grazia e giustizia.* — Per sapere – premesso che:

nei giorni 30 marzo e 6 aprile del corrente anno sono stati sottoposti ad interrogatorio, nelle locali caserme dei Carabinieri, i giovani Maurizio Intonano di Magenta (Milano) e Stefano Cesarini di Monterenzio (Bologna), entrambi Testimoni di Geova, già condannati per il reato di cui all'articolo 8, comma 2, della legge 15 dicembre 1972, n. 772, modificato dall'articolo 2 della legge 24 dicembre 1974, n. 695, per aver rifiutato, prima di assumerlo, il servizio militare di leva, adducendo imprescindibili motivi di coscienza;

i brigadieri dei carabinieri avrebbero rivolto – leggendo da moduli predisposti – domande di tenore pressoché identico, miranti ad accertare se gli interrogati avevano rifiutato il servizio di leva per libera scelta o su pressioni di qualche ministro delle loro comunità religiose – secondo quanto riferito all'avvocato di fiducia di Maurizio Intonato (incaricato di accertare presso i carabinieri i motivi dell'interrogatorio);

il brigadiere Maniscalco avrebbe dichiarato trattarsi di « un'indagine svolta su ordine della Procura della Repubblica di Milano per verificare se vi è in atto un progetto volto ad istigare i giovani contro gli obblighi di leva »;

al giovane Cesarini che chiedeva al brigadiere Maio i motivi dell'indagine, sarebbe stato risposto che si intendeva « appurare la veridicità delle notizie diffuse dalla stampa secondo le quali i testimoni di Geova verrebbero costretti a rifiutarsi di assolvere gli obblighi del servizio di leva » –:

se corrisponda al vero quanto esposto in premessa;

in caso affermativo, quali provvedimenti urgenti intendano assumere per impedire simili inquisizioni nei confronti di un culto riconosciuto dallo Stato italiano ed in particolare dei Testimoni di Geova obiettori di coscienza, il cui comportamento consapevole e responsabile, non ha mai dato adito a rilievi fin dagli anni '50. (4-19540)

PAZZAGLIA e PARIGI. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Per conoscere quali iniziative abbia assunto o intenda assumere in relazione alle condizioni di vero e proprio collasso della giustizia nel circondario di Gorizia, in conseguenza della mancata assegnazione dei magistrati indispensabili e neppure degli uditori giudiziari, più volte ed autorevolmente promessi, nonché in conseguenza di analoga carenza di funzionari.

Gli interroganti fanno presente che tale situazione è stata ripetutamente denunziata dagli avvocati di Gorizia e rilevata più volte dalla stampa locale; purtroppo però essa perdura tuttora con la paralisi di alcune attività giudiziarie e il ritardo di quasi tutte, fino a determinare le estinzione di alcuni reati per prescrizione.

Aggiungono, infine, quale aspetto particolare delle disfunzioni della giustizia nel detto circondario, che la Pretura di Monfalcone è priva di un magistrato che veniva applicato per sopperire alle carenze di personale. (4-19541)

BULLERI, FAGNI, TADDEI, POLIDORI, CAPRILI e COSTA ALESSANDRO. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere – premesso che:

il giornale *La Nazione*, nella edizione del 22 aprile scorso, riferisce dichiarazioni rilasciate dal Ministro interrogato a Sirmione e inerenti ai lavori di completamento della Superstrada FI-PI-LI;

secondo le dichiarazioni attribuite al Ministro dei lavori pubblici i tratti della Superstrada che dovranno collegare Pontedera a Livorno e Pisa non saranno ultimati alla scadenza prevista ma dopo due anni a causa del terreno, risultato essere alluvionale, della difficoltà di approvvigionamento degli inerti e del disaccordo delle Ferrovie dello Stato per la realizzazione di cavalcavia –:

come sia stato possibile appaltare i lavori senza i dati geognostici relativi al terreno e la previsione del tempo che ciò comportava, a ditte che al momento dell'appalto e della sottoscrizione dei tempi di consegna dovevano essere garantite nell'approvvigionamento dei materiali;

come sia possibile, inoltre un contenzioso con le Ferrovie dello Stato se il progetto, prima di essere appaltato, doveva essere approvato all'unanimità dalla conferenza dei servizi della quale le Ferrovie dello Stato erano parte;

quali responsabilità emergono per la nuova incredibile vicenda e quali provvedimenti saranno adottati;

come comunque il Ministro intenda operare per il completamento delle opere, indispensabili per eliminare una condizione di grave disagio delle popolazioni pisane e livornesi. (4-19542)

RUSSO SPENA. — *Ai Ministri per i beni culturali e ambientali e per la funzione pubblica.* — Per sapere – premesso che:

la grave carenza di personale nel Ministero per i beni culturali e ambientali, soprattutto tra i custodi, non consente l'apertura al pubblico di Musei e luoghi di cultura specialmente nei periodi di alto afflusso turistico;

i recenti fatti di Ercolano hanno evidenziato la cattiva gestione delle risorse umane che denotano una scarsa attenzione ai patrimoni di rilevanza storica –:

se non ritenga urgente una revisione degli organici del Ministero per i beni culturali e ambientali;

come mai nonostante tali gravi lacune amministrative, si concedono comandi e nulla osta alla mobilità verso altri Ministeri (tesoro, lavoro, finanze) ed Enti (comuni) nelle province del Sud (Cosenza, Potenza, eccetera). (4-19543)

RUSSO SPENA. — *Ai Ministri del tesoro e per la funzione pubblica.* — Per sapere – premesso che la commissione medica periferica per le pensioni di guerra e le invalidità civili di Cosenza ha raggiunto un carico di lavoro arretrato ormai insostenibile –:

quali criteri sono stati adottati per assegnare il personale all'ufficio di segreteria della suddetta commissione;

se non si ritenga opportuno soddisfare prioritariamente le richieste pervenute in tal senso da parte dei dipendenti del Ministero del tesoro. (4-19544)

ARNABOLDI, CIPRIANI e RUSSO SPENA. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere quali siano i suoi intendimenti in merito alla vicenda della clinica « Sanatrix » di Venafra (IS) –

atteso che:

la clinica Sanatrix è l'unico luogo di cura e di degenza privata della regione che dispone di un tale livello elevato di prestazioni (come ad esempio la TAC);

la clinica Sanatrix intende estendere le sue strutture aggiungendo all'attuale sede di Venafro altra sede a Poz-

zilli, in area non destinata a tale uso dalla strumentazione urbanistica vigente;

detta clinica presenta numerosi problemi di gestione rispetto all'assunzione ed all'inquadramento degli organici, rispetto alla regolarità dei ricoveri (in particolare nel *day hospital* utilizzato come semplice ambulatorio per le visite), rispetto al non chiaro rapporto che intercorre con il ricovero di Villa Flora (utilizzato pare come « fornitore » di visite spesso immotivate o fittizie), rispetto alle carenze nel garantire un servizio veramente sociale e legato ai bisogni nel territorio;

l'assessorato alla sanità della regione ha chiesto per tutti questi motivi di trasferire le funzioni della Sanatrix a strutture pubbliche –:

se esiste un riconoscimento del Ministero che attribuisce alla Sanatrix il ruolo di « istituto di ricerca »;

se il Ministro ritenga opportuno assicurare alla regione Molise una struttura pubblica capace di garantire elevate prestazioni qualitative, evitando la necessità di ricorrere a strutture private;

se ritenga di dover svolgere una inchiesta per verificare la regolarità del servizio, delle degenze, dell'inquadramento del personale nella clinica Sanatrix, valutando di conseguenza l'opportunità della chisura di tale struttura;

se ritenga di dover assicurare, come riteniamo necessario, la continuità del lavoro agli attuali dipendenti della Sanatrix, attraverso il loro inserimento nella struttura pubblica, con analoghi compiti (assicurando la parità del trattamento economico e degli inquadramenti) in caso di chiusura della clinica stessa. (4-19545)

VESCE, MELLINI e FACCIO. — *Al Ministro del commercio con l'estero.* — Per sapere – premesso che:

la Prodex Word, società di import-export con sede a Trieste, nell'ambito di una complessa operazione commerciale con un *partner* yugoslavo, ebbe richiesta, tra i vari prodotti, di merce coreana e precisamente della ditta Samsung;

questa società coreana, ha un ufficio di rappresentanza in Italia che ne cura gli interessi e ad essa si rivolse il titolare della Prodex Word per ottenere merce per 1.600.000.000 di lire;

dopo aver dimostrato inizialmente di essere interessato all'affare, il rappresentante in Italia della Samsung ha opposto un rifiuto non motivato, costringendo la Prodex ad interrompere l'intera operazione e facendole, oltre tutto, correre un serio rischio di essere trascinata in una causa dagli esiti abbastanza scontati;

il titolare della Prodex, visto l'atteggiamento del rappresentante in Italia della Samsung, ha scritto all'addetto commerciale della Corea del Sud in Italia per avere chiarimenti, senza tuttavia ricevere nessuna risposta e lo stesso gli è accaduto sia con la Samsung di Vienna che con quella in Corea –:

se non ritenga che l'atteggiamento del rappresentante in Italia della Samsung sia totalmente scorretto da un punto di vista commerciale e per quale motivo un addetto commerciale di un'ambasciata in Italia non si è sentito in dovere di fornire le informazioni richieste sul comportamento di una società del proprio paese che ha una rappresentanza ufficiale nel nostro. (4-19546)

VESCE, FACCIO e MELLINI. — *Ai Ministri della difesa, dell'agricoltura e delle foreste e di grazia e giustizia.* — Per sapere – premesso che:

il signor Vincenzo Giacomi di professione allevatore, ha avuto per 24 anni, dal comando deposito militare di Anagni Scalo, l'affitto di circa 200 ha di terreno demaniale con contratti di sei anni rinnovati sino al 31 dicembre 1988 (al momento della scadenza vi erano circa 1.500 capi all'interno del terreno);

nell'impossibilità di trovare un fondo adeguato per i suoi animali il signor Giacomi chiese – all'amministrazione militare – una proroga di due anni su di una modesta estensione di terreno di circa 30 ha per consentirgli la graduale riduzione dei capi;

nel settembre 1989 il Giacomi riuscì ad ottenere una proroga sino al 30 novembre 1989, nel frattempo aveva ridotto il numero degli animali da 1.500 a 700 e chiese un'ulteriore proroga di un anno;

l'amministrazione militare, a questo punto, non solo non ha concesso la proroga ma ha rinchiuso gli animali rimasti in un piccolo recinto circondato da filo spinato, dove manca l'acqua (che invece abbonda in tutto il terreno) e lontano dall'entrata, creando notevoli difficoltà ai Giacomi nel portare i mangimi, visto il divieto che lo stesso ha di usare l'automezzo, cosa per cui precedentemente era regolarmente autorizzato;

in questa situazione di notevole disagio, molti animali sono già morti per gli stenti ed altri rischiano di fare presto la stessa fine;

in tutti questi anni il Giacomi aveva rispettato gli obblighi contrattuali facendo ripulire a sue spese le sterpaglie intorno a tutto il deposito ed aveva tagliato le cime degli alberi più alti, pagando inoltre regolarmente un milione all'anno, ovviamente nel 1989 i lavori di pulizia non furono eseguiti alla perfezione visto che il contratto gli fu rinnovato soltanto nel mese di settembre e per due mesi soltanto –:

1) per quali impellenti necessità di carattere militare fu deciso di rescindere il contratto che l'amministrazione militare aveva avuto per 24 anni con il signor Giacomi e per quale motivo non si è voluto consentire alla proroga richiesta – da parte dello stesso – per poter risolvere la questione, senza costringere gli animali ad inutili e crudeli sofferenze, visto che in un anno erano stati praticamente dimezzati i capi di bestiame;

2) se non ritengano necessario intervenire immediatamente per trovare un'equa soluzione che eviti altri inutili maltrattamenti agli animali e affinché gli stessi nel frattempo possano liberamente circolare, in un'area magari circoscritta, fatto questo che sicuramente non costituirà alcun pericolo alla sicurezza militare. (4-19547)

FIORI. — *Ai Ministri di grazia e giustizia e per la funzione pubblica.* — Per sapere come mai agli ufficiali giudiziari non è stata concessa l'indennità di rischio di cui gode il personale penitenziario e quello giudiziario amministrativo, che, a stretto rigore, opera, a differenza degli ufficiali giudiziari, negli uffici o in ambienti protetti. (4-19548)

PUJIA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri dell'interno e di grazia e giustizia.* — Per sapere – premesso che:

l'onorevole La Malfa ha dichiarato a *La Repubblica* che le forze dell'ordine in Calabria gli hanno detto che non sentono alle loro spalle quell'incoraggiamento degli organi dello Stato che li autorizza a muoversi con tutta la durezza e la determinazione necessarie nella battaglia contro la mafia;

la dichiarazione del segretario del PRI è della massima gravità e suscita legittimamente perplessità e preoccupazione –:

quali iniziative, in relazione, intenda assumere il Governo per far chiarezza e per restituire ai calabresi ed al Paese tutta la certezza che lo Stato conduce la lotta per estirpare il triste fenomeno mafioso con la massima determinazione ed il massimo impegno. (4-19549)

BATTISTUZZI. — *Ai Ministri per i beni culturali e ambientali, della sanità,*

delle finanze e del turismo e dello spettacolo. — Per sapere – premesso che:

la Villa d'Este rappresenta la principale risorsa turistica di Tivoli e del suo *hinterland*, essendo meta di milioni di visitatori che ogni anno affluiscono nella città e che sviluppano, con la loro presenza, una serie di attività collaterali, fonte di ricchezza e di occupazione, non solo per gli operatori del settore, ma anche per le altre categorie sociali;

le fontane del monumento estense sono alimentate dalle acque del fiume Aniene che vengono utilizzate per le quattro cascate di Villa Gregoriana, i lavatoi pubblici di piazza del Duomo e di ponte Gregoriano, la centrale idroelettrica dell'Acquoria, il canale del consorzio degli ortolani, le vasche di impianto di raffreddamento della Pirelli, nonché i laghetti di piscicoltura dei « Reali »;

in questi giorni, da analisi effettuate sulle acque delle fontane, sono risultate tracce di batteri di origine fecale che hanno determinato la chiusura di tutte le fontane della Villa, provocando enorme disagio tra i visitatori e enorme danno al rilancio turistico della cittadina laziale –:

se non si ritenga opportuno prendere con la massima urgenza le iniziative necessarie per la ripresa del flusso idrico delle fontane, anche in vista del probabile aumento del flusso turistico in relazione all'imminente svolgimento del campionato mondiale di calcio. (4-19550)

BATTISTUZZI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere – premesso che:

con l'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, concernente l'ordinamento del personale della polizia di stato che espleta funzioni di polizia, venne stabilito che: « A decorrere dal 25 aprile 1984, i primi dirigenti valutati e non promossi, che abbiano compiuto 30 anni di effettivo servizio nei ruoli dei commissari e dei dirigenti della Polizia di Stato, di cui dieci nella qualifica rivestita, escluso il periodo trascorso nella posizione di vice questore del ruolo ad esaurimento, sono collocati a riposo d'ufficio con la qualifica di dirigente superiore »;

per effetto di tale norma furono collocati a riposo d'ufficio primi dirigenti con decorrenza 25 aprile 1984;

l'articolo 44, sopra citato, è stato modificato dall'articolo 1 del decreto-legge 19 dicembre 1984, n. 858, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1985, n. 19, che ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 1984 « I primi dirigenti allorché abbiano compiuto 30 anni di effettivo servizio nei ruoli dei commissari e dei dirigenti della Polizia di Stato e dieci nella qualifica rivestita, incluso il periodo trascorso nella posizione di vice questore dei ruoli ad esaurimento, possono chiedere di essere collocati a riposo »; ciò, pertanto, dopo soli otto mesi dalla data di prima applicazione dell'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica n. 335 del 1982, allo scopo evidente di evitare iniquità e, comunque, gli effetti negativi che la norma medesima avrebbe potuto avere all'interno dell'amministrazione e sul personale della polizia di stato;

subito dopo l'approvazione della nuova normativa i primi dirigenti collocati a riposo d'ufficio chiesero la riammissione in servizio e le richieste stesse non sono state finora prese in considerazione, nonostante che la Corte costituzionale, con sentenza n. 531 del 30 novembre-11 dicembre 1989 abbia dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, che ha dato origine ai collocamenti a riposo d'ufficio –:

se e quali provvedimenti s'intendano prendere per l'immediata riammissione in servizio del personale in questione in possesso dei requisiti per il servizio. Ciò, anche in considerazione, come evidenziato nella stessa sentenza della Corte costituzionale, della utilità che può nascere per

la pubblica amministrazione dal recupero di qualificato personale dirigente, nel particolare momento di allarme sociale per l'incremento della delinquenza comune e della criminalità organizzata. (4-19551)

GABBUGGIANI, QUERCINI e PALLANTI. — *Al Ministro per i beni culturali e ambientali.* — Per sapere – premesso che:

in data 13 aprile 1990, il procuratore circondariale di Firenze ha disposto l'interruzione dei lavori di ripavimentazione di piazza della Signoria ed il sequestro, con sigilli, del cantiere;

nel decreto di sequestro si ipotizzano i reati di danneggiamento e deturpazione di beni storici ed artistici, in quanto la ripavimentazione della piazza non sembra essere stata fatta nel rispetto degli accordi intercorsi nell'agosto 1989 fra il Ministro per i beni culturali e ambientali e la sovrintendenza ai beni architettonici e ambientali di Firenze;

nel merito, il decreto di sequestro riguarda la qualità della lavorazione della pietra – che sembra, appunto, non essere stata eseguita secondo i suddetti accordi: che, prevedono di mettere in opera, quando fosse possibile, pietre della vecchia pavimentazione settecentesca debitamente restaurate a mano e, quando fosse stato necessario, pietre nuove ma sempre tagliate e scalpellate manualmente – presenza di solai di cemento nelle zone archeologiche, alterazione del piano della piazza, ed effettiva provvisorietà dei primi lotti;

all'annosa e controversa questione della ripavimentazione di piazza della Signoria – sulla quale nel gennaio dello scorso anno fu aperta una prima inchiesta (parzialmente conclusa) sulla sparizione e ricomparsa in altri luoghi di molte delle antiche pietre precedenti, si aggiunge adesso il nuovo procedimento giudiziario –:

se, lasciando ovviamente alla magistratura fiorentina l'accertamento dei reati ipotizzati nel decreto di sequestro del cantiere, intenda assumere proprie tempestive iniziative per garantire che a lavori ultimati la ripavimentazione di piazza della Signoria risulti conforme agli accordi citati in premessa circa la tipologia del materiale lapideo da mettere in opera e la tecnica della sua lavorazione, onde far sì di assicurare a questa pregevole piazza, per quanto ciò sia ancora possibile nell'ambito delle scelte effettuate, quell'armonia e quella dignità architettonica che i suoi valori storici e culturali, unici e universali, esigono;

quale sia la posizione di merito della Commissione dei sovrintendenti incaricata dal Ministro nel corso del 1989 di seguire e controllare l'andamento dei lavori;

se intenda adoperarsi affinché, sia pure prevedibilmente, nelle more della nuova inchiesta in corso, si renda agibile la piazza nel periodo delle partite dei mondiali di calcio (anche in modo provvisorio) nelle adiacenze delle innumerevoli opere d'arte che essa racchiude, sì da renderne possibile la contemplazione a turisti e visitatori. (4-19552)

GABBUGGIANI, QUERCINI e PALLANTI. — *Al Ministro per i beni culturali e ambientali.* — Per sapere – premesso che:

il comune di Firenze è dovuto recentemente intervenire ancora una volta per fermare i lavori abusivi in corso a villa La Gallina, edificio storico-artistico facente parte del complesso architettonico della Torre del Gallo, al Pian dei Giullari;

l'immobile di proprietà della società Torgal, pur essendo sottoposto a vincolo della sovrintendenza ai monumenti, è al centro da alcuni anni di un grave tentativo di speculazione immobiliare: i lavori, bloccati perché privi della necessaria autorizzazione del comune, col pretesto del restauro conservativo e del

risanamento, sono in effetti orientati a dividere in appartamenti i locali della Villa;

lo scorso anno su questo scandaloso caso fu aperta un'inchiesta giudiziaria conclusasi con quattro citazioni a giudizio, fra le quali due riguardavano funzionari della sovrintendenza ai beni architettonici che nel 1986 avevano rilasciato con sospetta celerità il nulla osta ai lavori della società Torgal progettista e dirigente dei lavori stessi;

il Ministero per i beni culturali e ambientali non ha più fatto concretamente seguito alla sua più volte annunciata propensione di acquisire al demanio dello Stato l'intero complesso della Torre del Gallo ed annessa Villa La Gallina. Questa sua inadempienza, come risulta evidente, favorisce il reiterare dei tentativi speculativi della proprietà della Villa –:

se non intende dar seguito agli atti necessari per acquisire al demanio dello Stato il complesso architettonico della Torre del Gallo posto sulla collina di Pian dei Giullari a Firenze, per volgerlo a quelle attività di studio, di ricerca e di cultura, già indicate in una precedente interrogazione, che bene si integrerebbe nell'area dell'Osservatorio astrofisico di Arcetri e della casa di Galileo posti nelle immediate vicinanze, concorrendo a formare in quest'angolo collinare di Firenze un centro scientifico e di cultura di notevole ampio interesse. (4-19553)

CECCHETTO COCO. — *Al Ministro dell'ambiente.* — Per sapere – premesso che si ha notizia che l'Agrimont di Marghera ha recentemente deciso di chiudere il reparto urea dei propri impianti. Questa decisione, al di là degli effetti sull'occupazione con il prepensionamento di una cinquantina di dipendenti. che non possono essere taciuti, desta gravissime perplessità sotto il profilo ambientale. Difatti il reparto di che trattasi utilizza l'anidride carbonica di risulta del vicino impianto di sintesi dell'ammoniaca: ora con la disattivazione migliaia di tonnellate di anidride carbonica, non più riciclate, finiranno direttamente in atmosfera. Ciò nonostante il reparto sia perfettamente funzionante, non obsoleto, rispetti le norme di sicurezza e rappresenti un esempio positivo di come l'effetto serra possa combattersi, al di là delle belle parole, attraverso cicli produttivi che limitino al minimo le sostanze destinate alla dispersione in aria –:

1) quale sia la fondatezza di quanto in premessa e se siano stati vagliati gli effetti ambientali di tale scelta e previste soluzioni alternative per il riutilizzo dell'anidride carbonica;

2) nel caso si tratti di una chiusura senza alternative, come il Ministro interrogato intenda intervenire per impedire che la scelta dell'Agrimont abbia pesanti effetti sull'inquinamento atmosferico. (4-19554)

PISANU. — *Al Ministro delle partecipazioni statali.* — Per sapere – premesso che:

dirigenti e capi reparto dell'ENICHEM di Portotorres vengono accreditando notizie allarmanti circa la riduzione di un migliaio di posti di lavoro nei comparti della detergenza e delle fibre;

tali voci trovano riscontro in una serie di decisioni che sembrano perseguire il potenziamento tecnico ed economico del complesso petrolchimico in questione, per poterne giustificare poi la definitiva smobilitazione (basti citare, in proposito, il fermo imposto inspiegabilmente al butadiene subito dopo la revisione degli impianti; o il trasferimento di consistenti attività dalla logistica centrale ENI alla logistica MONTEDISON; o l'esautoramento dei dirigenti di provenienza ENI più legati al polo portotorrese);

si nutre il fondato timore che componenti interne all'ENIMONT possano approfittare della crisi al vertice per portare

a termine iniziative contrarie ai legittimi interessi della parte pubblica e delle stesse intese poste a fondamento della *joint-venture* –:

1) in base a quali programmi ed in forza di quali decisioni può aver preso avvio lo svuotamento dall'interno e lo smantellamento di fatto del complesso di Portotorres;

2) quali azioni il Governo intenda compiere per salvaguardare l'occupazione in essere e tutelare l'integrità economica dell'enorme patrimonio pubblico costituito dallo stesso complesso industriale;

3) quali iniziative intenda promuovere per verificare la legittimità delle decisioni in questione ed individuare i responsabili di ogni eventuale forzatura o abuso. (4-19555)

TESTA ANTONIO. — *Al Ministro per i beni culturali ed ambientali.* — Per sapere – premesso che:

a Padova, in località Prato della Valle, da lunghissima, immemorabile tradizione, pare risalente a 500 anni addietro, le attrezzature di gioco *alias* giostre, nel periodo della Fiera tradizionale di Sant'Antonio cadente il 13 giugno, si installano nell'ambito dei festeggiamenti per il divertimento della popolazione;

quest'anno, in contraddizione con il comportamento degli anni addietro, l'intendente alle belle arti per il Veneto, architetto Fontana, avrebbe vietato per ragioni « artistico-architettoniche » la manifestazione delle giostre nel mentre le stesse si apprestavano all'insediamento quindi senza preavviso né giustificazione alcuna;

si ha ragione di ritenere che l'intervento dell'intendente architetto Fontana, sia stato sollecitato da un assessore del comune di Padova e, quindi, appare strumentale rispetto alla campagna elettorale in corso per le elezioni amministrative del 6/7 maggio;

in ogni caso, il provvedimento è ingiustificato e gravemente dannoso, da un lato, dell'interesse dei cittadini padovani che vengono privati del godimento di una parte essenziale della festa di Sant'Antonio e, dall'altro, degli interessi dei 150 gruppi familiari *alias* giostrai, con grave perdita quindi per le 6/700 persone occupate nel settore –:

se il Ministro interrogato sia a conoscenza di quanto sopra e quali provvedimenti intenda prendere in relazione al provvedimento iniquo ed ingiusto dell'intendente architetto Fontana e così permettere alle famiglie padovane di godere il Prato della Valle com'è tradizione durante le feste di Sant'Antonio e per impedire il grave danno che i nuclei familiari degli operatori dello spettacolo avrebbero dal divieto di svolgere la loro attività in Prato della Valle nella festa del Santo 1990. (4-19556)

RONCHI, RUTELLI, RUSSO FRANCO, SALVOLDI, SCALIA e TAMINO. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Per sapere – premesso che il 3 maggio tre carabinieri dei reparti operativi di Roma, su richiesta della Procura di Bari, si sono presentati alla redazione di *Frigidaire* e de *Il lunedì della Repubblica*, dove hanno intimato a Vincenzo Sparagna, direttore delle due pubblicazioni, di consegnare tutte le copie de *La gazzella del Mezzogiorno*, nuovo supplemento periodistico e di satira politica in edicola a Bari e provincia –:

quali siano le ragioni di una simile iniziativa che si configura come lesiva della libertà di stampa e di opinione;

se vi sia qualche collegamento tra l'iniziativa stessa e il titolo ironico che figura su questo numero della *Gazzella*: « Il mondiale non si fa. Arrestati i fratelli Matarrese ». (4-19557)

ROSSI DI MONTELERA. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere:

se esista effettivamente una intenzione del Governo di coprire con perso-

nale che verrebbe fatto immigrare appositamente da Paesi extracomunitari le carenze di personale infermieristico generico presso le strutture ospedaliere italiane;

se, invece, non ritenga il Governo di istituire nuovamente, presso strutture ospedaliere pubbliche italiane, scuole per personale infermieristico generico, dando così sbocco professionale a molte migliaia di giovani in cerca di occupazione. (4-19558)

PROCACCI. — *Ai Ministri del tesoro, del turismo e dello spettacolo e per gli affari regionali ed i problemi istituzionali.* — Per sapere – premesso che:

l'articolo 24 della legge n. 968 del 1977 prevede una serie di tasse connesse con l'attività venatoria (comprese quelle derivanti per gli appostamenti fissi, le aziende faunistiche e le riserve);

l'articolo 25 della suddetta legge disciplina la ripartizione dei proventi delle tasse per la licenza di porto d'armi per uso di caccia, destinando il 57 per cento del ricavato alle associazioni venatorie riconosciute;

ulteriore contributo è versato alle associazioni venatorie dal CONI –:

1) se il Ministro del tesoro intenda comunicare a quanto ammonta complessivamente il contributo pubblico destinato alle associazioni venatorie a partire dall'entrata in vigore della legge e in base a quanto previsto dall'articolo 24 della legge citata e da qualsiasi altro intervento pubblico;

2) se il Ministro del turismo e dello spettacolo intenda comunicare a quanto ammontano i contributi del CONI alle associazioni venatorie;

3) se il Ministro per gli affari regionali ed i problemi istituzionali intenda comunicare a quanto ammontano i contributi degli enti territoriali (regioni, province e comuni) alle suddette associazioni. (4-19559)

BATTISTUZZI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere – premesso che un aereo da caccia F-104 Starfighter dell'aeronautica militare italiana in volo di addestramento, ha lasciato cadere, a causa di un guasto meccanico, un missile aria-aria, presso Marina di Ravenna, che solo per circostanze fortunate non ha provocato danni a persone o a cose –:

per quale motivo un aereo armato volava su una zona densamente abitata senza essere stato sottoposto a controlli adeguati per evitare incidenti o situazioni di pericolo per la popolazione civile;

cosa si intenda fare per evitare in futuro di porre a repentaglio la vita e i beni dei cittadini a causa di attività militari, con particolare riferimento all'utilizzo di mezzi bellici tecnicamente obsoleti come un caccia intercettore in linea da oltre trenta anni. (4-19560)

BIONDI. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere se non ritenga urgente adottare le opportune iniziative, anche di carattere legislativo, per consentire ai professionisti compresi nella fascia di reddito fra i 18 ed i 360 milioni, assoggettati al regime semplificato, di accedere al sistema di contabilità ordinaria. Un'esigenza questa più volte prospettata dalle categorie professionali, alle quali, perdurando l'attuale divieto di opzione ribadito in sede parlamentare dal Ministro, viene preclusa la possibilità di addurre con valore probatorio le scritture contabili tenute per la dimostrazione dell'effettiva capacità reddituale. (4-19561)

CECCHETTO COCO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere – premesso che:

su due quotidiani locali di Venezia, domenica 29 aprile, il Ministro degli affari esteri, onorevole Gianni De Michelis, candidato alle elezioni amministrative per il consiglio comunale di Venezia ha stampato a pagamento una pagina di pubbli-

cità elettorale nella quale è stata data notizia sia di cosiddetti « contratti elettorali » sottoscritti da dirigenti di aziende private, operatori sportivi e sindacalisti sia di un cosiddetto « atto di impegno inderogabile » con promesse elettorali, sottoscritto tra l'altro da Gianni Perini, segretario regionale per le attività produttive ed economiche dei settori secondario e terziario, Arrigo Morella, direttore generale del Provveditorato al porto di Venezia, Tullio Campostrini, direttore generale IACP di Venezia, Alessandro Sbavaglia, presidente del Magistrato alle Acque di Venezia, Daniela Salmini, avvocato dello Stato, Francesco Saverio Campanale, dirigente dell'Ufficio del Genio Civile Opere Marittime Venezia, nella loro veste di pubblici funzionari come espressamente richiamato insieme alla loro firma;

fatta salva la liceità di quanto espresso da operatori economici privati, appare invece non chiara la natura giuridica dei cosiddetti « contratti elettorali » e degli « atti di impegno inderogabili » e soprattutto gravissima e censurabile la sottoscrizione da parte dei suddetti pubblici funzionari che così, a giudizio dell'interrogante, appaiono prestarsi, utilizzando la qualifica risultante dal loro ufficio, ad una forma degradante ed illecita di supporto alla propaganda elettorale di un candidato –:

1) come il Governo reputi il comportamento dell'onorevole Ministro degli affari esteri e dei pubblici ufficiali che si sono prestati all'iniziativa propagandistica e quale sia il contenuto reale degli accordi di cui è stata fatta menzione;

2) se non si reputi opportuno aprire dei procedimenti disciplinari nei confronti dei funzionari di cui in premessa affinché vengano adottati nei loro confronti severi provvedimenti che li allontanino dalle funzioni sino ad ora ricoperte, stante la prova data di rapporti preferenziali con politici candidati a gestire, in futuro, programmi e progetti di interesse dei loro uffici. (4-19562)

MATTIOLI, LANZINGER, SCALIA e ANDREIS. — *Ai Ministri della sanità e per la funzione pubblica.* — Per sapere – premesso che

la USl FG/8 di Foggia, con atto del comitato di gestione in data 25 ottobre 1983, n. 1600, al fine di provvedere all'inquadramento ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 761 del 1979 dei dipendenti provenienti dal parastato (ex mutualisti), deliberò, arbitrariamente ed illegittimamente, di prendere in considerazione non le qualifiche possedute dagli interessati al 20 dicembre 1979, come per legge, ma quelle previgenti (negli enti di provenienza) alla legge 20 marzo 1975, n. 70, equiparate, sulla base dei criteri di cui alla circolare n. 133 del 19 luglio 1971 del ministero della sanità, alle qualifiche dirigenziali ospedaliere. In tal modo, il personale in questione fu considerato indistintamente personale « dirigente » e fu inquadrato nelle posizioni funzionali di vertice del ruolo amministrativo;

in seguito, anche la regione Puglia recepì tale mistificante equiparazione e, con atto di giunta regionale n. 8516 del 9 ottobre 1984 estese alle UU.SS.LL. della Puglia il surrettizio criterio d'inquadramento di cui alla deliberazione n. 1600/83 dell'USL FG/8;

su tale deliberazione regionale, però, i Ministri della sanità e del tesoro, il Dipartimento della funzione pubblica e la Procura generale della Corte dei conti evidenziarono vizi di legittimità; sicché la giunta regionale pugliese, con deliberazione n. 5209 del 3 giugno 1985, stabiliva di sospendere gli effetti del provvedimento n. 8516/84, chiedendo nel frattempo, in base all'articolo 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616, un parere al Consiglio di stato in sede consultiva in merito all'intera problematica;

la USL FG/8 di Foggia, poiché la regione Puglia aveva comunicato di avere sospeso l'efficacia del proprio atto n. 8516/84, in attesa di ottenere il parere

del Consiglio di stato, decideva anch'essa di sospendere gli effetti della propria deliberazione n. 1600/83, con atto del comitato di gestione n. 962 del 16 luglio 1985;

il Consiglio di stato – sezione prima – nell'adunanza del 12 luglio 1985, rendendo il parere n. 991/85, preliminarmente osservava: « La funzione consultiva del Consiglio di stato è istituzionalmente rivolta ad illuminare l'amministrazione attiva in vista dell'azione amministrativa ancora da esplicare.

Postula, quindi, che l'intervento consultivo si svolga prima che l'azione amministrativa sia espletata. Non sarebbe proprio l'uso del potere di promuovere il parere del Consiglio di stato quando i provvedimenti siano stati già adottati, nella pendenza magari di controlli amministrativi o di impugnative in sede giurisdizionale. Nel caso di specie, anche se si verte sulla legittimità di deliberazioni già adottate, tuttavia la consultazione viene promossa in vista dell'esercizio del potere di autotutela... *omissis*.... e, quindi, di un'azione amministrativa ancora da svolgere. È su questo presupposto che il parere richiesto viene qui reso ».

Entrando, quindi nel merito, il Consiglio di stato, con dovizia di motivazione, ribadiva l'illegittimità della deliberazione n. 8516/84 della giunta regionale pugliese;

ad oggi, né la regione Puglia né la USL FG/8 di Foggia, nonostante la « raccomandazione » del Consiglio di stato ad esercitare l'autotutela, hanno provveduto a revocare/annullare i rispettivi atti illegittimi 8516/84 e 1600/83, ma anzi si paventa che siano in atto manovre clientelari intese a far revocare la « sospensiva » di cui alla deliberazione n. 5209 del 3 giugno 1985, ripristinando, a cinque anni di distanza, gli effetti dell'atto n. 8516/84, iniquo e discriminatorio per il personale dello stesso comparto operante in altre regioni;

la giunta regionale pugliese e la USL FG/8 di Foggia esitano ad eliminare dal mondo giuridico i citati atti *contra legem* per ragioni che nulla hanno a che vedere con il pubblico interesse;

l'articolo 116 del decreto del Presidente della Repubblica n. 270 del 1987 non è affatto ostativo all'esercizio del potere di autotutela da parte della pubblica amministrazione, inteso come potere-dovere di rimuovere i propri atti illegittimi –:

a) se siano noti i fatti di cui in premessa ed i motivi per cui la giunta regionale pugliese e l'USL FG/8 di Foggia, ad oggi, non abbiano ancora revocato le proprie deliberazioni illegittime n. 8516/84 di GR e n. 1600/83 dell'USL FG/8;

b) quali provvedimenti ritengano di adottare, nell'ipotesi che sia ripristinato il deliberato della regione Puglia n. 8516/84, allo scopo di eliminare la disparità di trattamento fra gli ex mutualisti pugliesi ed i colleghi delle altre regioni d'Italia.

(4-19563)

MANGIAPANE. — *Al Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno.* — Per conoscere – premesso che:

da notizie di stampa si apprende che gli organi della Cassa del Mezzogiorno hanno deciso di dirottare a Porto Empedocle i moduli dell'impianto del dissalatore che era in fase di costruzione nella frazione Canneto dell'isola di Lipari;

tale dissalatore, i cui lavori sono iniziati da tempo, dal costo complessivo di quarantacinque miliardi, di cui già sette spesi per opere murarie, avrebbe dovuto essere pronto nel prossimo mese di giugno così risolvendo l'annoso problema del rifornimento idrico dell'arcipelago eoliano –:

se non ritenga arbitraria e dissennata la decisione di interrompere i lavori di costruzione del dissalatore di Lipari, quando cosa opportuna e possibile sarebbe stato provvedere con altro finanziamento alla realizzazione del dissalatore di Porto Empedocle;

se non ritenga di dovere revocare la decisione adottata dalla Cassa del Mezzogiorno che, oltre al disagio che comporterà fra i cittadini di Lipari e al danno per gli operatori turistici, provocherà sperperi inutili delle risorse dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, dato che lascerà per anni un'opera incompiuta. (4-19564)

CASINI PIER FERDINANDO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere quali provvedimenti intenda assumere in ordine alla grave situazione che si sta verificando a Bologna lungo i viali di circonvallazione ed in particolare nei pressi di Porta San Mamolo, ove un gruppo di prostitute straniere si è stabilmente insediato nelle ore notturne.

Solo un più efficace e sistematico intervento delle forze dell'ordine ed una applicazione rigorosa delle leggi esistenti può infatti restituire queste strade ai cittadini ed impedire l'esodo degli abitanti e l'insediamento stabile della delinquenza organizzata entro il centro storico della città.

L'interrogante dà atto che già nei giorni scorsi squadre mobili della polizia e dei carabinieri hanno attuato controlli sistematici, ma ritiene che si imponga una prevenzione ancor più sistematica della situazione. (4-19565)

ANGELINI GIORDANO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere – premesso che il 1° maggio, alle ore 17,30, da un aereo *F 104* del V stormo in avvicinamento all'aeroporto di Rimini si è sganciato un missile aria-aria, che è caduto a pochissima distanza dall'abitato di Punta Marina e da una strada piena di traffico –:

quale è stata la dinamica dell'incidente;

se siano state rispettate le minuziose regole previste per l'aggancio dei missili agli aerei;

se non ritenga opportuno che si debba evitare durante i voli di addestramento il sorvolo di zone intensamente popolate e fortemente industrializzate ancor più quando come nel caso di Ravenna, sono vicinissime al mare. (4-19566)

RALLO. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere – premesso che il signor Scinardo Basilio nato a Capizzi il 10 ottobre 1934 ha presentato in data 24 novembre 1989 ricorso avverso mancata definizione domanda (Prat. A. 5953/89) di maggiorazione pensione IO/S 4178553 n. 904318 dell'11 maggio 1985 –:

i motivi che ostano ad una sollecita definizione di questa pratica pensionistica. (4-19567)

BONFATTI PAINI, BENEVELLI e NICOLINI. — *Al Ministro per i beni culturali e ambientali.* — Per sapere – premesso che:

nei giorni scorsi è crollata parte della Chiesa Castello di S. Martino dall'Argine (MN), monumento di grande valore storico-artistico costruito nel 1582 da Scipione Gonzaga;

inutili sono stati gli appelli precedenti rivolti alla locale Soprintendenza, la quale è potuta intervenire in questi ultimi anni con due modestissimi restauri delle cappelle laterali a causa delle sue scarsissime disponibilità finanziarie;

senza esito positivo è stata la richiesta di finanziamento al Ministero per i beni culturali ed ambientali, in base alla legge 449, nonostante le sollecitazioni tese a mettere in evidenza l'estrema gravità della situazione –

quali provvedimenti intenda adottare per evitare ulteriori crolli, per recuperare e restaurare la porzione rimasta della Chiesa Castello e per ricostruire le parti crollate. (4-19568)

RALLO. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere – premesso che la signora Russo Carmela nata il 6 marzo 1931 e residente in Francia, in data 4 febbraio 1986 ha presentato domanda di pensione di reversibilità (n. 4800/88021139), già esaminata e accolta il 26 novembre 1988 – se non ritenga di intervenire per rimuovere gli impedimenti che ne impediscono il pagamento all'indirizzo estero. (4-19569)

RALLO. — *Al Ministro del tesoro.* — Per sapere – facendo riferimento ad altra interrogazione del 29 marzo 1989 (n. 4-12523) – premesso che:

il signor Santo Biondi, nato a Centuripe (Enna) il 9 settembre 1916 ed ivi residente in viale Lazio 53 (posizione n. 7511220), ha da tempo presentato domanda per ottenere la pensione di guerra;

l'interessato è stato sottoposto a visita, in data 21 gennaio 1988, presso la commissione medica per le pensioni di guerra di Messina che ne ha riscontrato l'invalidità permanente a qualsiasi proficuo lavoro ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, dandone comunicazione ai competenti uffici del Ministero del tesoro e all'interessato in data 9 marzo 1988 protocollo 52/C –:

come mai dopo oltre un anno dall'interrogazione e oltre due anni dalla riconosciuta invalidità permanente, l'invalido interessato non ha ancora oggi alcuna notizia della pensione assegnata;

se non intenda intervenire urgentemente per esitare la pratica o almeno per dare notizie sull'*iter* della medesima. (4-19570)

RALLO. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere – premesso che decine di migliaia di giovani (circa 13 mila in parecchi comuni siciliani soffocati dalla disoccupazione, di cui 160 a Lentini) sono stati avviati al lavoro nell'attuazione dei progetti di utilità collettiva ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 67 dell'11 marzo 1988 (legge finanziaria 1988) e considerato che l'esperienza lavorativa si è dimostrata utile e formativa sia per i giovani, soprattutto per coloro i quali hanno affrontato il mondo del lavoro per la prima volta, sia per i comuni che hanno potuto avviare nuovi e qualificati servizi in favore delle comunità locali –

se non ritenga di intervenire affinché i progetti di utilità collettiva vengano prorogati con validità triennale, evitando che, ai sensi della suddetta normativa, i giovani impiegati nei progetti, dopo un periodo di lavoro non superiore a dodici mesi ritornino all'originario *status* di disoccupati trasformando i progetti di utilità collettiva da strumento di promozione sociale a beffa assurda destinata a far crescere la sfiducia dei giovani nelle istituzioni e impedendo la promozione in Sicilia di una politica di rilancio della occupazione che interessi i vari settori del pubblico impiego. (4-19571)

RALLO. — *Al Ministro dell'ambiente.* — Per sapere – premesso che:

a) la realtà dell'area naturalistica « Oasi del Simeto » non accenna minimamente ad adeguarsi agli standard usuali di una zona protetta, considerato che il primo maggio, per tutta la giornata, la foce del Simeto è stata invasa dai gitanti come una qualunque zona costiera;

b) i pochi uccelli presenti, sbandati e spaventati, sono stati costretti a scappare alla ricerca di zone più tranquille;

c) nel frattempo nessun agente era presente per la vigilanza nell'area protetta;

d) la provincia regionale di Catania, ente gestore della riserva, nei mesi scorsi aveva cercato di risolvere questo grave problema, creando un proprio nucleo di guardie, dopo avere preparato tredici di-

pendenti con uno specifico corso di aggiornamento;

e) malgrado l'espletamento del corso, non si è giunti all'utilizzazione del personale, immediatamente disponibile, poiché nel frattempo la delibera n. 50 del 17 marzo di quest'anno ha istituito ufficialmente il servizio per la gestione delle riserve affidate alla provincia regionale, con una imponente pianta organica il cui reclutamento mediante concorsi richiederà un periodo di tempo facilmente ipotizzabile –

se non ritenga di intervenire per evitare che le riserve siano lasciate incustodite, alla mercè di coloro che purtroppo non hanno ancora imparato a rispettarle. (4-19572)

RALLO. — *Ai Ministri dei lavori pubblici e della marina mercantile.* — Per sapere – premesso che:

il porto di Catania è uno dei maggiori approdi della Sicilia sia per il traffico passeggeri che per quello mercantile;

come già nel passato si sono verificate delle violente mareggiate che hanno gravemente danneggiato la mantellatura esterna del porto che non può più assolvere alla funzione di difesa con gravissimo pericolo per il traffico interno –:

se non intendano provvedere urgentemente alla esecuzione dei lavori necessari per il ripristino della suddetta mantellatura. (4-19573)

RALLO. — *Al Ministro dell'ambiente.* — Per sapere – premesso che:

a) il 14 marzo 1984, con decreto dell'assessorato regionale al territorio e ambiente, è stata costituita la riserva « Oasi del Simeto » nell'area compresa tra: la « vecchia ansa » del fiume Simeto, caratterizzata dalla presenza di migliaia di uccelli; il lago Gornalunga, alimentato dal canale Benante, di acqua salmastra, che accoglie anch'esso un notevole numero di uccelli durante tutte le stagioni; le « salatelle », laghetti retrodunali di acque salmastre; il torrente Buttaceto, che confluisce nella vecchia ansa;

b) la gestione della riserva è stata affidata alla provincia regionale di Catania;

c) la suddetta riserva costituisce *habitat* ideale per circa 250 specie di uccelli osservabili grazie alla varietà di ambienti esistenti, comunque non paragonabili per quantità e varietà a quelli presenti alcuni decenni or sono prima che le trasformazioni avvenute in questa ristretta area provocassero la scomparsa dei vasti ambienti umidi che la circondavano: Pantano di Catania e Biviere di Lentini;

d) il fiume Simeto (alla cui foce è posta l'« oasi »), il più grande della Sicilia per bacino idrografico, presenta da tempo una portata idrica oltremodo deficitaria sia nel periodo estivo che in quello invernale, al punto che lo scorso anno il tratto di fiume compreso tra Passo Martino (5 chilometri circa a monte della foce) è rimasto prosciugato per oltre sei mesi per la totale assenza di deflusso superficiale;

e) la causa principale della minore portata idrica del Simeto va individuata nei prelievi d'acqua delle pompe dei privati (quasi tutte abusive) dislocate in enorme numero lungo tutto il corso del fiume, ma soprattutto nei prelievi effettuati dai bacini artificiali di Pozzillo, Ogliastro, Ancipa, Nicoletti e in quelli della traversa di Ponte Barca, la quale, con gli attuali prelievi (37 Mmc/anno per usi irrigui e 5 Mmc/anno per usi industriali), sbarra, a causa della scarsa disponibilità idrica, completamente e per diversi mesi all'anno il fiume, causandone appunto il prosciugamento a valle;

f) la scarsa disponibilità idrica del fiume ha conseguenze disastrose sulla Riserva naturale « Oasi del Simeto » nella quale si assiste ad un abbassamento della falda e ad un'intrusione di acqua marina con la conseguente scomparsa degli am-

bienti palustri di acqua dolce e delle limitrofe zone umide nonché alla scomparsa delle specie animali e vegetali legate alla presenza permanente dell'acqua, che persino nelle poche pozze che si formano all'inizio della stagione estiva lungo l'alveo del fiume, viene ben presto prosciugata dai prelievi delle pompe per uso irriguo –:

se non ritenga di intervenire per evitare che:

a) il completamento del serbatoio di Lentini, i cui lavori in concessione sono stati affidati al Consorzio di bonifica del lago di Lentini e dati in appalto al raggruppamento di imprese « Invaso di Lentini » (Rendo – Condotte d'Acqua – Costanzo – Graci) e nel quale dovrebbero essere convogliate le fluenze invernali del Simeto nonché i deflussi dei torrenti Cave, Zena, Trigona, Barbajanni, maggiori affluenti del fiume San Leonardo, provochi la quasi totale scomparsa dell'asta finale del fiume omonimo ed un oneroso contributo da parte del Simeto che dovrebbe quasi interamente provvedere al riempimento dell'invaso;

b) l'intercettazione delle acque del fiume Simeto dalla traversa di Ponte Barca, messa in opera dal Consorzio di Bonifica della Piana di Catania, determini, con le fluenze attuali del tratto del Simeto che va da tale traversa alla foce, una portata idrica al di sotto di ogni accettabile limite. (4-19574)

TREMAGLIA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per conoscere i motivi che hanno suggerito al Console Generale d'Italia di Melbourne (Australia) di escludere, dalla recente riunione indetta per la elezione del Comitato per ls Fests dells Repubblica, il Comitato Tricolore per gli Italiani nel Mondo (CTIM); e per sapere se non ritenga che ciò rientri in un metodo discriminatorio instaurato dal Console Generale considerato che non è la prima volta che il CTIM è così apertamente e « ufficialmente » ignorato, nonostante la sua regolare registrazione presso l'Albo delle Associazioni italiane esistente in Consolato stesso ed è una delle Associazioni nazionali d'emigrazione. (4-19575)

TREMAGLIA, SERVELLO, FRANCHI e BAGHINO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri degli affari esteri e dei trasporti.* — Per sapere

se non si ritenga giusto e opportuno, in occasione dei mondiali di calcio che si svolgono a Roma, considerata la grande aspettativa e l'interesse che l'avvenimento straordinario suscita negli italiani che da molti anni vivono all'estero e non rivedono da troppo tempo la loro patria, facilitare i viaggi per le nostre collettività con prezzi agevolati sia per i singoli che per le associazioni dell'emigrazione, dando a tal proposito tempestivamente tutte le disposizioni necessarie. (4-19576)

STAITI di CUDDIA delle CHIUSE e PARLATO. — *Ai Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del tesoro e di grazia e giustizia.* — Per sapere – premesso che:

il giudice delle indagini preliminari dottor Vittorio Scarpella, di Napoli, ha trasmesso alla Procura della Repubblica un rapporto contenente notizie di reato nei confronti della società Starlauro in relazione all'acquisto della ex Flotta Lauro;

in detto rapporto vengono evidenziati gravi elementi di reato sia a carico dei commissari liquidatori della Flotta Lauro (avvocato Valeria Marsiglia, avvocato Giuseppe Angeloni e dottor Mario Sica) che nei confronti dei componenti di quella commissione peritale che ebbe a stimare il patrimonio della Flotta Lauro, dottor Giovanni Ruoppolo, architetto Alfonso Di Paola e architetto Almerigo Realfonso;

ugualmente grave sembra essere la posizione degli amministratori della Starlauro, che sarebbero arrivati a simulare

esposizioni creditizie nei confronti della procedura per ben 12 miliardi e ciò al solo fine di far credere di aver adempiuto gli obblighi scaturenti dal contratto di cessione della Flotta Lauro;

secondo il rapporto trasmesso alla Procura della Repubblica, i componenti della Commissione peritale voluta dal Ministro Battaglia, dopo aver preteso come solo anticipo la considerevole somma di 271 milioni, avrebbero effettuato stime degli immobili clamorosamente inattendibili, mentre i tre commissari liquidatori, perfettamente al corrente di tale inattendibilità, avrebbero « spudoratamente » portato avanti l'*iter* burocratico amministrativo per la liquidazione del patrimonio immobiliare della Flotta Lauro –:

se risponda a verità che il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato fosse da tempo a conoscenza della documentazione riguardante la simulazione dei crediti della Starlauro nei confronti della procedura;

se risponda a verità che il commissario liquidatore avvocato Giuseppe Angeloni è il consulente del presidente della Consob Franco Piga, mentre gli altri due commissari liquidatori risultano ugualmente essere stati nominati in virtù di una mera divisione partitocratica delle future prebende;

se alla luce delle descritte evenienze processuali non si consideri opportuno rivedere il giudizio di perfetta liceità già emesso nei confronti dell'incarico assegnato al dottor Mario Sica, membro del collegio sindacale del Banco di Roma, creditore della Flotta Lauro, ed ora anche supposto commissario infedele della liquidazione;

se nella inerzia degli organi di controllo della procedura, nonché in quella presumibile di alcuni alti funzionari del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato non siano rilevabili specifici elementi di reato. (4-19577)

POLI BORTONE. — *Al Ministro per i beni culturali e ambientali.* — Per sapere se e quali provvedimenti di prevenzione ha assunto per salvaguardare la pietra leccese di Santa Croce in Lecce, monumento « ritornato alla luce » dopo un tormentato restauro durato anni.

Tanto anche a seguito dell'allarme lanciato dal biologo inglese Seaward, che, in occasione di una conferenza tenuta a Lecce nell'aprile scorso, sull'azione dei licheni sulla pietra leccese, ha documentatamente sostenuto che a distanza di tre/quattro anni i licheni più aggressivi possono ricolonizzare la superficie di Santa Croce. (4-19578)

POLI BORTONE. — *Ai Ministri per il coordinamento della protezione civile e dell'agricoltura e delle foreste.* — Per sapere – premesso che:

il lungo periodo di siccità nel Salento ha compromesso i raccolti della corrente annata agraria nonché le stesse colture;

il perdurare di tale stato sta pregiudicando quasi tutte le colture praticate sul territorio e su quello di Nardò in particolare;

l'eccezionale calamità ha causato gravi disagi ed ingenti danni agli agricoltori ed agli allevatori;

si sta registrando nel settore agricolo un forte aumento di lavoratori disoccupati;

non sono stati erogati i benefici economici previsti dalla legge regionale n. 19 del 1979 quale sostegno in favore degli agricoltori che hanno subìto nel 1987 e nel 1988 gravi danni a seguito dell'abbondante nevicata e della forte gelata;

fra gli altri, il consiglio comunale di Nardò ha espresso all'unanimità viva preoccupazione ed ha auspicato interventi –:

a) se non ritengano di dover dichiarare per il Salento lo stato di calamità naturale;

b) se, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 590 del 1981, non ritengano di dover riconoscere l'eccezionalità dell'avversità atmosferica in atto su tutto il territorio di Nardò e, più in generale, sull'intero Salento;

c) se non ritengano di dover intervenire presso la regione Puglia per l'immediata attuazione del riconoscimento della calamità e l'erogazione delle agevolazioni previste dalla legge n. 364 del 1970 e successive modificazioni. (4-19579)

POLI BORTONE. — *Ai Ministri dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e per la funzione pubblica.* — Per conoscere i motivi per i quali l'Enea non ha dato esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato concernente il reinquadramento del signor Francesco Urso Urso, già dipendente dell'Enea ed attualmente alle dipendenze del Consiglio nazionale delle ricerche.

Il Consiglio di Stato, infatti, con decisione n. 188/87, notificata all'Enea fin dal 3 agosto 1987, riteneva che le mansioni svolte dal signor Urso Urso erano caratterizzate da piena autonomia decisionale, che implicava « l'identificazione nella qualifica di collaboratore, piuttosto che in quella di assistente » e constatava che « l'inquadramento doveva avvenire per il ruolo amministrativo e non per quello tecnico professionale ».

Per sapere se non ritengano di dover immediatamente assumere le iniziative di competenza volte a far sì che sia data esecutività ad una decisione per la quale l'interessato ha giustamente presentato un atto di diffida all'Enea fin dal 5 febbraio 1988.

Per sapere in virtù di quale « forza » l'Enea ritiene di non dover adempiere nemmeno agli obblighi della legge. (4-19580)

POLI BORTONE e RALLO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere quali disposizioni intenda immediatamente dare nei riguardi dei docenti della scuola pubblica non statale sanando un comportamento ministeriale contraddittorio, perché da un lato si riconosce il punteggio maturato nelle scuole suddette ai fini dell'immissione nelle graduatorie provinciali, dall'altro non si considera lo stesso punteggio come titolo didattico valido ai fini della partecipazione al concorso per titoli previsto dal decreto-legge n. 249 del 1989. (4-19581)

POLI BORTONE. — *Ai Ministri dell'ambiente e dell'interno.* — Per sapere – premesso che:

a Nardò (Lecce) nella località « Villaggio Resta » pure essendoci duecento persone che vivono *in loco* praticando l'agricoltura, non esiste né rete idrica né rete fognante;

i pozzi artesiani esistenti, realizzati nel 1970, pare siano inutilizzabili a causa dell'inquinamento provocato dagli scarichi della rete fognante neretina che confluiscono in alcuni terreni del Villaggio Resta;

da notizie di stampa (*Espresso Sud* n. 2-3 del 1990, pagina 33) risulta che il comune di Nardò non ha voluto finanziare neppure l'installazione di un depuratore ad un pozzo artesiano, la cui acqua è risultata potabile (l'unico della zona), in modo che ne potessero usufruire tutti gli abitanti del villaggio –:

se non intendano immediatamente intervenire per indurre l'amministrazione comunale di Nardò ad affrontare e rapidamente risolvere un problema che contrasta con qualsiasi forma di tutela dell'ambiente, di tutela della salute dei cittadini e di promozione ed attuazione addirittura di quel piano per lo sviluppo turistico della zona che è stato redatto alcuni anni addietro. (4-19582)

POLI BORTONE. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere – premesso che:

l'IRRSAE di Puglia ha organizzato nei giorni 25-28-30 novembre e 1-2-5 di-

cembre 1989 un corso di aggiornamento, attraverso un seminario, sul tema « Eziologia e patologia dell'insuccesso scolastico nel biennio della secondaria di secondo grado » presso l'ITF « Deledda » di Lecce;

un gruppo di insegnanti dell'istituto professionale per il commercio « Scarambone » di Lecce vi ha attivamente partecipato in qualità di « docenti corsisti »;

ad un quesito del preside concernente la retribuzione delle ore col fondo incentivante, il provveditore di Lecce ha risposto con nota del 9 aprile 1990 prot. 1444/C14 sostenendo che « a parere di questo ufficio, la partecipazione a seminari o convegni di studio, non è assimilabile ad attività di aggiornamento e che tuttavia in altre scuole della stessa Lecce si è regolarmente provveduto alla retribuzione dei docenti corsisti –:

se non ritenga di dover intervenire per stabilire uniformità di comportamento nei riguardi dei docenti corsisti e in primo luogo se l'ITC « Scarambone » non debba procedere al pagamento delle somme. (4-19583)

TREMAGLIA. — *Al Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.* — Per sapere – premesso che gli abitanti della Valle Imagna, comprendente oltre 20 comuni della provincia di Bergamo, nonostante paghino regolarmente il canone televisivo, non usufruiscono delle trasmissioni televisive della Rete Tre della Rai –:

quale sia il motivo di questa carenza, che colpisce decine di migliaia di cittadini, e in quale misura le vere responsabilità debbano essere addebitate all'autorità di governo e dell'azienda Rai, tenuto conto del maggior danno derivante ai cittadini della Valle Imagna, oggi discriminati e dimenticati, in vista dei mondiali di calcio, che in parte non potrebbero essere visti nella zona. (4-19584)

SERVELLO. — *Al Ministro della sanità.* — Per conoscere se, a seguito dei controlli effettuati dai NAS in 512 studi dentistici, di cui 132 sono risultati gestiti da elementi non in possesso del titolo di studio prescritto, e che quindi esercitano abusivamente la professione medica, siano state adottate misure drastiche e immediate per sconfiggere in maniera definitiva un abusivismo che minaccia di assumere proporzioni allarmanti;

premesso che:

secondo le notizie di stampa, soltanto per 27 di detti studi è stati disposto il sequestro delle attrezzature, mentre per tutti gli altri ci si è limitati ad una semplice diffida;

il fenomeno è di eccezionale gravità in quanto è notoria la possibilità per i pazienti di contrarre malattie, sottoponendosi a cure di pseudo dentisti, in laboratori nei quali non vengono applicate le prescritte norme igieniche e sanitarie;

come è stato rilevato dai NAS, negli ambulatori che operano senza autorizzazione sono stati rinvenuti quantitativi di medicinali scaduti,

l'interrogante chiede se si intenda estendere i controlli in tutte le zone della penisola; chiede, altresì, se gli abusivi saranno colpiti penalmente, là dove si riscontrano gli estremi, in maniera da eliminare questo sconcertante fenomeno a difesa, anche, di coloro che hanno affrontato non lievi sacrifici per conseguire una laurea, e che esercitano la professione con esperienza attenendosi scrupolosamente a tutte le norme prescritte. (4-19585)

MELLINI e CALDERISI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri dell'interno e di grazia e giustizia.* — Per conoscere:

quali siano i motivi per i quali il comune di Mondovì, che a suo tempo assunse nei confronti del tenente dei vigili urbani Ferrua un atteggiamento persecutorio, in singolare coincidenza con denunce penali di sconcertante provenienza e che, tuttora, dopo la sospensione del provvedimento di revoca dall'impiego

disposta dal TAR, tiene il Ferrua in una inconcepibile condizione di inattività (oggetto di altre interrogazioni rimaste senza risposta), non ha dato integrale esecuzione all'ordinanza del TAR del Piemonte in data 26 ottobre 1989 n. 657/1989, limitandosi a trasmettere copia del procedimento penale concluso in istruttoria con il proscioglimento del Ferrua;

se gli interrogati siano informati che il suddetto fascicolo penale è stato rimesso *brevi manu* dal presidente del Tribunale di Mondovì al comune, che ha provveduto a farne estrarre copia dai propri dipendenti e nei propri uffici per la durata di più giorni;

se risponda a verità che la commissione di disciplina, costituita in Cuneo, che aveva esaminato il caso del Ferrua oggetto del ricorso, non era in possesso dei verbali, che sono stati ricostruiti nella base di copie inviate appositamente al comune di Mondovì;

se non ritengano che i fatti sopra indicati denotino un atteggiamento strumentalmente ostruzionistico da parte del comune e la persistenza di intenti persecutori nei confronti di un dipendente reo di non avere avuto riguardo per i « politici », oltreché una gestione « familiare » dei rapporti tra vari organismi che hanno avuto modo di intervenire nella poco edificante vicenda;

infine, se sia stato portato a conoscenza della Procura generale della Corte dei conti lo sperpero di danaro pubblico conseguente alla provocatoria ed illegittima inutilizzazione della attività di lavoro del Ferrua. (4-19586)

MITOLO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere – premesso che:

si è avuta notizia tramite la stampa che l'organizzazione paramilitare degli Schützen, che opera in Alto Adige e nel Trentino nonostante il divieto previsto dal decreto-legge 14 febbraio 1948, n. 43, convertito dalla legge 17 aprile 1956, n. 561, concernente le associazioni a carattere militare, ha indetto per la data del 16 giugno 1990 una manifestazione, con raduno delle sue compagnie e sfilata per le vie della città, per protestare contro il Monumento alla Vittoria e ai Caduti della prima guerra mondiale, eretto a Bolzano nel lontano 1928, monumento che dopo le azioni vandalistiche di cui fu oggetto all'indomani dell'8 settembre 1943, ancor oggi visibili, fu restaurato e solennemente riconsacrato il 4 novembre 1949 con unanime consenso e partecipazione popolare, senza distinzioni di natura politica ed etnica;

tale iniziativa, per il suo significato, rappresenta un insulto al patrimonio storico e morale della Nazione italiana e ai sentimenti del popolo italiano che quel patrimonio ha il diritto ed il dovere di difendere –:

quale valutazione dia su tale iniziativa e se non ritenga che essa, potendo determinare comprensibili reazioni da parte degli italiani, non disposti a subire l'offesa, non debba essere autorizzata. (4-19587)

STEGAGNINI. — *Ai Ministri degli affari esteri e della difesa.* — Per sapere l'opinione del Governo italiano sulla risoluzione dell'Assemblea parlamentare dell'Unione dell'Europa Occidentale, che invita – tra l'altro – il Consiglio dell'UEO a chiedere un riesame delle liste del COCOM sulla base di una nuova valutazione dello stato della tecnologia sovietica, per favorire al massimo gli scambi commerciali; nonché ad avviare negoziati con i paesi oggetto delle misure del COCOM per stabilire un sistema di verifiche che permetta di liberalizzare ulteriormente la vendita di tecnologie avanzate ai paesi dell'Est europeo. (4-19588)

STEGAGNINI. — *Ai Ministri degli affari esteri e della difesa.* — Per conoscere la posizione del Governo – tenendo presente la raccomandazione n. 474 del di-

cembre 1974 dell'Assemblea Parlamentare dell'Unione Europea Occidentale:

sulle implicazioni che il mercato unico europeo, previsto per il 1993, avrà in materia di difesa e di sicurezza.

In particolare, per conoscere gli orientamenti del Governo:

sulle consultazioni in corso tra il Consiglio dei Ministri dell'UEO e la Commissione CEE;

sulle misure da prendere in sede di Commissione CEE per uno studio delle questioni di difesa e sicurezza che coinvolgono la Comunità;

sulla proposta del Governo belga di creare, in sede UEO, un centro europeo di prevenzione dei rischi militari. (4-19589)

ZOLLA. — *Ai Ministri dell'interno, delle finanze e per i beni culturali e ambientali.* — Per conoscere:

se risponda al vero che il complesso monumentale di Santa Caterina (ex caserma Cavour) di Gaeta, gia di proprietà della Guardia di Finanza e dalla medesima dismesso negli anni '50 e successivamente destinato dal piano regolatore del comune ad attrezzature scolastiche, sta per essere demolito;

per quale motivo e per quali finalità e stata autorizzata la demolizione di questa opera, le cui strutture originarie risalgono al 1200. (4-19590)

CORDATI ROSAIA, TESTA ENRICO, BONFATTI PAINI e CONTI. — *Ai Ministri dell'ambiente e per beni culturali e ambientali.* — Per sapere – premesso che:

il comune di Lerici (SP) ha approvato, con deliberazione del consiglio comunale n. 48 dell'11 marzo 1988, e n. 57 del 28 aprile 1989, il progetto presentato dalla Societa CO.FI.CE.T. S.a.s. (con sede a Milano) per la realizzazione di un campo di golf in località Campo di Già, avvallamento situato a 400 metri sul livello del mare, tra il monte Branzi, il monte Campazzo e il monte Rocchetta;

il progetto sopra nominato prevede, oltre al campo di golf (superficie di 605007 metri quadri), anche la realizzazione di 8 edifici, per un totale di 2127 metri quadri (7000 metri cubi); sono inoltre previsti parcheggi, per un totale di 15.000 metri quadri, asfaltature di strade esistenti e realizzazione di nuove strade in « macadam » che circonderebbero la superficie del campo di golf;

la vallata di Campo di Già fa parte del Parco Bracco-Mesco Montemarcello, istituito dalla legge regionale 18 marzo 1985, n. 12; la denominazione primitiva della zona era ZINA (zona di interesse naturalistico ambientale), passata poi a denominazione ZAI (zona per attrezzature ed impianti) in seguito alla richiesta del comune di Lerici in data 11 dicembre 1984, richiesta accolta dalla regione Liguria;

la regione Liguria chiedeva, in data 27 ottobre 1988, il parere di compatibilità del Comitato di coordinamento del sistema di aree di interesse naturalistico ambientale Monte Marcello; tale parere di compatibilità, obbligatorio per poter procedere con l'esecuzione del progetto, veniva fornito in data 3 marzo 1989;

tra la cittadinanza di Lerici si è istituito un «« Comitato di tutela del Monte Rocchetta », col fine di opporsi decisamente al progetto di costruzione del campo di golf, e questo Comitato ha chiesto in data 22 marzo 1990, le dimissioni del Comitato di coordinamento di cui sopra, considerando il parere favorevole fornito alla regione Liguria in contraddizione con le finalità stesse per cui tale Comitato di coordinamento era stato insediato;

la zona sopra indicata rientra infatti nelle zone sottoposte a tutela delle bellezze naturali ai sensi della legge n. 1497 del 1939, per effetto del D.M. del 24

aprile 1985 « Dichiarazione di notevole interesse pubblico del complesso paesistico del promontorio di Ameglia e Montemarcello »;

la zona di Campo di Già è oltretutto una pregiata zona carsica, come confermato anche recentemente dai professori Paolo Roberto Federici e Giovanni Raggi, del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa, talché sembrerebbe dovesse trovar posto nella mappa catastale prevista dalla legge regionale n. 395 di protezione delle aree carsiche, approvata dal consiglio regionale nel febbraio 1990 –:

se non ritengano opportuno fare una venfica per assicurarsi che la Sovraintendenza regionale ai beni ambientali sia stata chiamata dalla regione ad esprimere parere sulle scelte fatte a questo proposito;

nel caso risultasse che questo parere non è stato chiesto, se non ritengano di dover sollecitare la detta Sovraintendenza ad intervenire autonomamente;

che cosa intendano fare per proteggere dall'invasione del cemento questa pregiata zona tirrenica e per tranquillizzare la popolazione di Lerici che in questi ultimi mesi ha in varie forme manifestato la sua volontà, decisamente contraria alla realizzazione del progetto qui sopra esposto. (4-19591)

VALENSISE. — *Ai Ministri della sanità, dell'interno e dei lavori pubblici.* — Per conoscere – premesso che:

nel territorio del comune di Crotone (CZ), in contrada Pudano, ai lati della strada statale n. 106, circa 500 famiglie abitano in palazzine o in case singole, quasi tutte entrate in sanatoria attraverso le procedure previste dalla normativa sul condono edilizio;

la rete fognante che serve le dette costruzioni è stata realizzata, con risorse proprie, dalle famiglie che abitano nella contrada, ma tale rete non è stata collegata alla fognatura comunale e scarica in fossati ai margini dei terreni abitati, e anche nelle cunette della strada statale, con gravi pericoli per le condizioni sanitarie della zona e della stessa vicina città di Crotone;

la contrada non è collegata con il centro della città dai pur indispensabili mezzi di trasporto pubblico;

la stessa contrada Pudano è priva di illuminazione pubblica, e del pari, privo di illuminazione è il tratto della strada statale n. 106 che attraversa la contrada, con rischio costante per la incolumità delle persone, anche per la mancanza di segnaletica a tutela della sicurezza dei pedoni;

manca nella zona un ambulatorio medico ed un consultorio;

l'acqua potabile è erogata dall'Ente sviluppo agricolo calabrese (ESAC), ma è insufficiente rispetto alle necessità degli abitanti il cui grave disagio è molto parzialmente alleviato dall'acqua trasportata due volte alla settimana dalle autobotti del comune;

non esiste nella contrada Pudano una scuola materna pubblica –:

quali iniziative urgenti, nell'ambito delle rispettive competenze, intendano adottare o promuovere per eliminare i disagi ed i pericoli degli abitanti della detta contrada Pudano che sono, ovviamente, cittadini che hanno diritto, in particolare a seguito delle procedure di condono edilizio, al collegamento della rete fognante con la rete comunale, al collegamento col centro della città attraverso mezzi di trasporto pubblico, alla pubblica illuminazione delle strade della contrada e del tratto della statale 106 che l'attraversa, ad un ambulatorio medico ed a un consultorio, a una quantità sufficiente di acqua potabile e per usi civili, e a una pubblica scuola materna. (4-19592)

PARLATO, MANNA e STAITI di CUDDIA delle CHIUSE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro del tesoro.* — Per conoscere – premesso che:

la nota 6 febbraio 1990 del Ministro del tesoro di risposta alle interrogazioni n. 4-11509, n. 4-12908 e n. 4-14395 ha eluso le precise richieste avanzate dagli interroganti, limitandosi a riportare pedissequamente quanto riferito dalla Banca d'Italia e dal Ministro di grazia e giustizia, senza peraltro verificarne l'esattezza e la completezza, entrambe inesistenti;

« in ordine alla fusione per incorporazione della Banca Popolare di Aversa, con la Banca Popolare dell'Irpinia » ci si è limitati infatti addirittura a confermare quanto già comunicato con la nota del 15 maggio 1989 n. D/1261 di risposta alla interrogazione n. 4-11395 – tale nota aveva già « eluso le precise richieste avanzate con l'interrogazione n. 4-11508 limitandosi a riportare « pilatescamente » solo quanto contenuto nei provvedimenti di commissariamento » e « lungi dal chiarire le singolari coincidenze che hanno portato all'illegittima fusione per incorporazione della Banca Popolare di Aversa in quella dell'Irpinia, riporta altresì notizie errate e comunque inesatte e fuorvianti »;

in ordine al fatto che il Presidente della Banca Popolare dell'Irpinia, avvocato Ernesto Valentino, ha impedito ai soci Di Ronza e Zotti, di partecipare all'assemblea dell'1 aprile 1989 in palese inottemperanza ad un provvedimento esecutivo del Tribunale di Santa Maria Capia Vetere, la predetta nota 6 febbraio 1990 riferisce che il Pretore di Avellino ha emesso in data 15 maggio 1989 decreto di archiviazione in relazione alla denuncia presentata nell'occasione dai predetti ex amministratori della Banca di Aversa ma – per quanto incredibile – omette di riferire che il Procuratore della Repubblica di Avellino ha però rifiutato il visto al predetto decreto di archiviazione e rinviato nuovamente gli atti al Pretore per il prosieguo del giudizio ! ...;

la nota richiamata giustifica il comportamento del presidente della Banca dell'Irpinia con un pretesto e non meglio specificato « clima di conflittualità instauratosi, da tempo, tra questi ultimi (Di Ronza e Zotti) e i vertici della Banca incorporante » come se, a prescindere dal contenuto inesistente di un giudizio di merito, ove la conflittualità esistesse essa possa giustificare la discriminazione e la esclusione di un diritto riconosciuto per legge;

per quanto riguarda l'acquisizione della S.M.E.-Soc. Meridionale Edile S.r.l., da parte della Banca Popolare dell'Irpinia, il Ministro del tesoro riferisce che essa è avvenuta per il recupero dei crediti ma tale circostanza è totalmente smentita dal bilancio 1988 (pp. 40-41) della Banca Provinciale dell'Irpinia depositato al Tribunale di Avellino, nel quale viene evidenziato che tale acquisizione è stata invece effettuata al fine di incrementare le partecipazioni e con « l'intenzione (di) procedere all'incorporazione di tali società, in quanto non è possibile continuare l'attività di costruzioni edili, prevista dallo Statuto »;

la nota non risponde poi per niente alla precisa domanda contenuta nell'interrogazione n. 4-14395 sulle ragioni per le quali la fusione per incorporazione della Banca Popolare di Aversa in quella dell'Irpinia è stata attuata con la riduzione del termine prescritto dall'articolo 2503 del codice civile da tre mesi a soli quindici giorni, nonostante la sentenza – immediatamente esecutiva – del T.A.R. Campania, Sez. I, n. 170/87 di sospensione dei successivi commissariamenti nonché le numerose e documentate diffide effettuate da numerosi soci della Banca di Aversa e quanto in esse denunciato.

Tale riduzione dei termini, infatti, ha consentito, al quarto commissario nominato dalla Banca d'Italia in data 14 maggio 1987 (venerdì) di sottoscrivere in Avellino l'atto pubblico di fusione il giorno successivo (15 maggio 1987 - sabato), ancor prima della pubblicazione sulla

Gazzetta Ufficiale dei decreti di commissariamento e di nomina e, quindi, prima dell'entrata in funzione del Comitato di Sorveglianza che, ai sensi dell'articolo 59 L. B., avviene solo dopo la pubblicazione del provvedimento di commissariamento;

la mendace nota richiamata ancora una volta nega poi che i Presidenti del Tribunale di Avellino e del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere si siano espressi sull'opportunità della fusione, riportando peraltro espressioni in tal senso contenute nei pareri espressi dai predetti Presidenti in ordine alla situazione « notoriamente buona » della Banca Popolare dell'Irpinia ed in ordine ad una presumibile « ripresa della funzionalità della Banca Popolare di Aversa » a seguito della fusione: frasi giuridicamente ed in punto di fatto prive di senso logico giacché non si vede come possa essere possibile una « ripresa della funzionalità della Banca Popolare di Aversa » a seguito della sua fusione per incorporazione e quindi della sua estinzione !... I pareri espressi dai due Presidenti riguardano « l'opportunità della fusione » (v. nota 10 aprile 1987, n. 329 - Pres. Trib. Av. « ... tenuto conto di quanto precede si ritiene che la fusione mediante incorporazione tra la Banca Popolare dell'Irpinia e la Banca Popolare di Aversa risponde a necessità di pubblico interesse non solo perché ... »; v. nota 16 aprile 1987, n. 15 - Pres. Trib. S.M.C.V. « ... debbo ritenere che la fusione per incorporazione della Banca Popolare di Aversa nella Banca Popolare dell'Irpinia risponda a necessità di pubblico interesse »);

alla luce di quanto sopra gli interroganti propongono tutte le richieste di cui alle interrogazioni n. 4-11508 e n. 4-14395 nonché n. 4-11509 e 4-12908, che a tutt'oggi debbono considerarsi inevase —:

dal Presidente del Consiglio dei ministri se ritenga di poter consentire, a tutela dell'immagine del Governo, tanta superficialità, divaricazione della verità e tali omissioni da parte di un responsabile di dicastero (e comunque dei suoi uffici);

dal Ministro del tesoro:

perché non abbia verificato l'esattezza e la completezza delle notizie fornitegli dalla Banca d'Italia e dal Ministro di grazia e giustizia;

perché non abbia verificato il motivo per il quale l'organo di vigilanza tenti di giustificare in ogni modo l'illegittimo comportamento del Presidente della Banca Popolare dell'Irpinia, comportamento costituente anche fattispecie penalmente sanzionabile, con motivi irrilevanti, pretestuosi e non pertinenti, addirittura facendo riferimento ad un decreto di archiviazione invece smentito ed annullato dal Procuratore della Repubblica di Avellino;

perché non ritenga che, vietando ai soci Di Ronza e Zotti di partecipare all'assemblea del 1° aprile 1989 avente ad oggetto, tra l'altro, l'approvazione del bilancio, il Presidente della Banca dell'Irpinia abbia invece voluto impedire l'unico possibile controllo della discussa gestione sociale consentito ai soci da parte di persone non a lui legate;

perché ritenga che il chiedere giustizia ed il difendersi davanti all'autorità giudiziaria secondo la legge possa costituire legittimo motivo per impedire ai soci di partecipare all'assemblea;

perché si consente alla Banca Popolare dell'Irpinia di continuare direttamente la non consentita attività di costruzione edile attraverso la gestione di attività già della incorporata ed ora estinta S.M.E. - Soc. Meridionale Edile S.r.l.;

se si intenda precisare agli interroganti i soggetti che gli hanno fornito gli elementi superficiali, inesatti o mendaci riportati nelle note di risposta sopracitate con particolare riferimento a quelle non rispondenti al vero e comunque incomplete, nel quadro del diritto di sindacato ispettivo parlamentare ed ai fini dell'ulteriore esercizio dello stesso.

(4-19593)

PARLATO e MANNA. — *Ai Ministri dell'interno, dei lavori pubblici, di grazia e giustizia, del lavoro e della previdenza sociale e delle finanze.* — Per sapere – premesso che:

è stato recentemente inaugurato a Pompei, in località Pontenuovo, il complesso commerciale « Città Mercato », gestito dalla Società Rinascente;

la vicenda di questa struttura era già stata sollevata dagli interroganti con interrogazione del luglio 1989, rimasta senza alcun riscontro probabilmente per l'omertoso ed imbarazzante silenzio dell'amministrazione comunale di Pompei non adeguatamente ed insistentemente sollecitata dalla prefettura di Napoli;

essa si riassume nella concessione edilizia in deroga al P.R.G. rilasciata dalla giunta municipale di Pompei, senza passare per il consiglio comunale, alla società C.S.A. il cui amministratore unico signor Giuseppe Apreda, aveva chiesto al comune di Pompei il cambio di destinazione dell'area interessata dall'utilizzo agricolo a quello industriale per realizzare un'azienda di lavorazione di profilati in ferro;

dopo un *iter* difficile, a causa di tanti esposti presentati al CO.RE.CO. da gruppi politici di opposizione, la relativa concessione fu tuttavia rilasciata con qualche disinvoltura;

in seguito la C.S.A. vendeva l'area alla Società « Mida 2 » la quale, molto stranamente, dopo solo un mese rivendeva la stessa area alla società GENIM che nel 1987/88 chiedeva al comune di Pompei un'ulteriore concessione in deroga con nuova ulteriore destinazione da industriale a commerciale ed allargamento dell'area interessata per realizzarvi un mega mercato;

nel 1988 si sono perfezionati tutti gli atti relativi a tale rilascio, molto più speditamente di quanto solitamente avviene, grazie alla solerzia con cui l'amministrazione provinciale avallava di fatto la cosa per esplicito interessamento dell'assessore competente il gragnanese Zagaroli;

quindi la GENIM realizzava la struttura consegnandola « chiavi in mano » alla Rinascente –:

se risulti rispondere a verità quanto è a conoscenza degli interroganti e cioè che l'*iter* della pratica fosse già stato concordato per giungere a tale conclusione tra amministratori pompeiani, amministratori provinciali, C.S.A., Mida 2 e GENIM, giacché i responsabili della C.S.A. sarebbero legati al senatore Patriarca, così come quelli della GENIM, tra i quali figura il signor Domenico Barbato ex autista del predetto senatore democristiano, molto rapidamente divenuto dirigente d'azienda;

se risulti che l'attività della Mida 2, proprietaria dell'area di « Città Mercato » solo per poche settimane nasconda retroscena speculativi e quale ruolo risulti avere avuto nella vicenda di tale compravendita intermediaria, il professor Raffaele Lauro (della segreteria – pare – del Ministro dell'interno) che sarebbe stato il perno di tale intermediazione, e pur solo professore recentemente avrebbe potuto acquistare immobili per vari miliardi;

se in merito alla vicenda vi siano in corso indagini giudiziarie e se siano state accertate interferenze della malavita organizzata, giacché il bar interno alla « Città Mercato » sarebbe gestito da persone vicine al « Clan Alfieri »;

se risulti vero che il comune di Pompei qualche mese fa ha approvato il nuovo Piano Commerciale prevedendo appositamente per quelle zone e per quelle cubature l'insediamento di un mega mercato;

quale fondamento hanno le voci circa le assunzioni pilotate nella « Città Mercato » di persone legate da rapporti politici, partitici e di parentela con esponenti democristiani, socialisti e della malavita della zona di Gragnano, Castellammare e Pompei che sarebbero state imposte alla direzione della « Città Mercato »

in cambio dell'accondiscendenza descritta;

quali urgenti iniziative in merito intendano assumere per accertare responsabilità e collusioni del caso;

quante e quali persone sono state assunte, con quali modalità, a quale titolo e se la normativa sul collocamento è stata rispettata;

se è vero che la magistratura stia indagando sulla legittimità della determinazione urbanistica che investe una zona sottoposta a vincolo paesistico in base alla legge « Galasso » e quali responsabilità abbia finora accertato;

se intendano promuovere un'indagine della Guardia di Finanza sulle attività reali e occulte delle persone citate, sulla legittimità dei loro proventi, sulla loro consistenza patrimoniale e sull'eventuale partecipazione societaria, diretta o mediante prestanomi. (4-19594)

* * *

INTERROGAZIONI A RISPOSTA ORALE

RUSSO FRANCO e RONCHI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere – premesso che:

alle ore 02,30 della notte tra il 27 e il 28 aprile Ezio Gallori, esponente del COMU (Comitato macchinisti uniti), ha ricevuto una telefonata della questura e subito dopo la visita di tre agenti di polizia per verificare se lo stesso fosse stato rapito;

il 29 aprile il signor Gallori veniva invitato in questura dove apprendeva che erano state ricevute due telefonate, una dalla RAI di Roma e una dal *Secolo diciannovesimo* di Genova, in cui presunti comitati antisciopero esprimevano minacce contro Gallori –:

quali iniziative intenda assumere per individuare gli autori delle minacce e se non ritenga che queste intimidazioni siano anche il frutto del clima di criminalizzazione delle lotte dei macchinisti, tese ad affermare i propri diritti di rappresentanza e contrattazione. (3-02396)

VESCE, MELLINI, FACCIO e CALDERISI. — *Ai Ministri della sanità, dell'interno e di grazia e giustizia.* — Per conoscere – premesso che:

con due precedenti interrogazioni (3-02319 e 3-02310) si faceva presente un grave episodio verificatosi all'Istituto di medicina legale di Padova, dove erano state istallate telecamere nei « gabinetti di decenza » utilizzati da tutti coloro che dovevano sottoporsi ad analisi perché sospettati di far uso di sostanze psicotrope;

la situazione a tutt'oggi, per quanto è a conoscenza degli interroganti, non ha subito alcuna modifica e di conseguenza si continua a ledere i diritti della persona –:

1) che cosa si è fatto per rimuovere questa incredibile situazione e, in caso contrario, per quale motivo non si è ritenuto opportuno intervenire per ristabilire il pieno rispetto dei diritti delle persone costrette a sottoporsi alle analisi;

2) in ogni caso, se intendano intervenire immediatamente affinché, all'interno dell'Istituto di medicina legale di Padova, sia ripristinato il più rigoroso rispetto delle norme e delle procedure che disciplinano la materia in questione. (3-02397)

RUSSO FRANCO. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Per sapere – premesso che:

sulla vicenda giudiziaria dell'assessore socialista Silvano Masciari è intervenuto un ispettore del Ministero di grazia e giustizia;

questo intervento è stato smentito e poi ammesso dal Ministero di grazia e giustizia –:

quali motivi hanno spinto il Ministro o esponenti dell'amministrazione ad intervenire mettendo in atto un'indagine conoscitiva relativa al dottor Federico Cafiero, da parte dell'ispettore dottor Ugo Dinacci;

perché il Ministero ha smentito la notizia dell'indagine conoscitiva, che non può essere motivata da « violazione del segreto d'ufficio », essendo i fatti contestati all'assessore Masciari esposti nell'ordinanza del dottor Paolo Mancuso. (3-02398)

RUSSO FRANCO e RUTELLI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere – premesso che a Pescogargano sono state uccise cinque persone e ferite sette, la maggior parte immigrati di colore –:

quali misure siano state prese, anche prima dell'eccidio, per combattere il traffico di droga controllato dalla camorra in particolare dal clan Iovine-La Torre, nella zona di Castelvolturno;

se risulti che gli immigrati, uccisi o feriti, abbiano mai preso parte al traffico di droga;

se le forze dell'ordine sapevano dell'arrivo di Ali Almusumati;

quali indagini siano state fatte sulla speculazione edilizia, principale attore di reinvestimento del « denaro sporco »;

quali iniziative intenda intraprendere, anche con gli altri settori dell'amministrazione, per controllare il riciclaggio del denaro sporco e per impedire che licenza edilizia ed appalti pubblici siano concessi a persone o società legate alla camorra. (3-02399)

CALDERISI, MELLINI e RUTELLI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere – premesso che

in data 28 aprile i vigili urbani di Aprilia hanno sequestrato i manifesti di propaganda (sei cartelli di centimetri 70x100) con i quali alcuni militanti radicali stavano procedendo alla raccolta delle firme per i *referendum* sulle leggi elettorali con un semplice tavolino collocato in piazza Roma;

i militanti radicali avevano fatto richiesta di occupazione di suolo pubblico, per quanto non necessaria durante i periodi di campagna elettorale, e avevano, altresì, inviato comunicazione dell'iniziativa alla questura di Latina e alla stazione dei carabinieri di Aprilia;

il motivo del sequestro consiste nella presunta violazione delle norme che disciplinano la propaganda elettorale;

l'esposizione dei sei cartelli non costituisce, invece, alcuna violazione di tali norme, come è confermato dalla stessa circolare n. 2961 del Ministero dell'interno del 6 aprile 1990, che esplicitamente afferma che « durante periodo campagna elettorale sono consentite postazioni destinate at propaganda elettorale sono consentite postazioni destinate at propaganda elettorale nonché at raccolta firme at sostegno *referendum* aut petizioni popolari in luogo pubblico aut aperto at pubblico » e che « dette postazioni possono qualificarsi durante loro attività mediante sobria esposizione manifesti aut iscrizioni attinenti at oggetto propria propaganda »;

il decreto di sequestro dei manifesti da parte dei vigili urbani di Latina, che è stato addirittura convalidato in data 2 maggio dal pubblico ministero della Procura della repubblica presso la Pretura circondariale di Latina, costituisce un abuso e una lesione gravissima dei diritti costituzionali dei cittadini, in violazione di numerose norme del codice penale e delle stesse leggi elettorali –:

quali provvedimenti intenda adottare in relazione ai fatti descritti per esigere il rispetto della legge e delle stesse circolari ministeriali e per tutelare i diritti costituzionali ed elettorali dei cittadini. (3-02400)

CECCHETTO COCO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere – premesso che

in tema della già contestatissima ipotesi dell'Expo Venezia 2000, si è appreso recentemente da organi di stampa, *L'Espresso* e *La Nuova Venezia*, che il titolare del dicastero degli affari esteri ha attivato canali diplomatici al fine di favorire un pronunciamento favorevole in tal senso da parte del BIE il prossimo 14 giugno;

il Commissario CEE, Carlo Ripa di Meana, ha testualmente dichiarato di aver notizia di « pressioni esercitate dal nostro ministero degli esteri su paesi come l'Argentina, la Francia, l'Inghilterra ed il Marocco perché i loro componenti del Bureau votino a favore di Venezia »; altre voci parlano di espressa disponibilità del nostro paese a versare per conto di altri paesi la quota di adesione al fine di permettere loro il voto in sede di BEI con l'impegno, ovviamente, ad esprimerlo in senso favorevole alla candidatura di Venezia;

le iniziative del ministero degli affari esteri, di per sé già discutibili quanto a metodo, appaiono gravemente illegittime ed irresponsabili qualora si consideri come ad oggi nessuna decisione è stata presa in sede governativa o parlamentare circa l'ipotesi veneziana, anzi da più parti vi è aperta ostilità e significativi silenzi provengono dai ministeri dell'ambiente e per i beni culturali ed ambientali, direttamente interessati al possibile impatto della manifestazione sulla città lagunare;

pertanto, quanto sino ad oggi è stato detto e fatto appare più l'estrinsecarsi, attraverso impropri canali ufficiali, di personalissime aspirazioni atte a sottrarre al giudizio, all'autonomia ed alla sovranità del Parlamento, nonché alla responsabilità dell'intero Governo, una scelta di così primaria rilevanza per il futuro di Venezia –:

1) quale sia il giudizio del Governo sulle iniziative sino ad ora poste in essere dal Ministro degli affari esteri, e se le dichiarazioni rese alla stampa da autorevoli personalità circa le pressioni poste in essere in campo internazionale corrispondano al vero;

2) tenuta ferma la già netta opposizione dell'interrogante e dei Verdi ed ambientalisti tutti all'ipotesi della candidatura di Venezia quale sede dell'Esposizione, se non si reputi, comunque, indispensabile sospendere ogni iniziativa, anche diplomatica, sino a che detta ipotesi non sia assunta nell'ambito della responsabilità del Governo nel suo insieme e previo ampio ed esaustivo dibattito ed approfondimento in sede parlamentare, nonché culturale e scientifica. (3-02401)

BASSI MONTANARI. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per conoscere – premesso che

1) il settimanale *L'Espresso*, nel numero uscito in data 6 maggio 1990, dà notizia dell'esistenza di un elenco segreto predisposto dall'ENEA, riguardante la localizzazione di quattro impianti di stoccaggio definitivo per le scorie a bassa e media attività, provenineti da centrali nucleari e dalle attività di radiologia degli ospedali;

2) tali discariche sarebbero situate ad Anagni, in provincia di Frosinone, a Pratola Peligna, in provincia dell'Aquila, a Rio Gandore, in provincia di Piacenza ed a Poggiorsini, in provincia di Bari, su aree del demanio militare;

3) per ciò che concerne il sito piacentino, è operante nel medesimo territorio un deposito militare di munizioni ed esplosivi –:

se non ritenga:

1) approssimativo e superficiale dare una risposta al problema delle scorie nucleari in termini di pura disseminazione nel territorio di discariche, senza affrontare in modo organico la questione dello stoccaggio definitivo anche del combustibile esausto delle centrali atomiche attualmente in esercizio;

2) non conforme agli esiti dei *referendum* antinucleari il non coinvolgere le amministrazioni locali e le popolazioni interessate alla localizzazione dei siti degli impianti;

3) di dare informazioni delle indagini segrete svolte dall'ENEA nelle aree prescelte per i depositi che comunque non possono sostituire le necessarie valutazioni sull'impatto ambientale delle discariche in questione;

4) troppo oneroso per il territorio piacentino il dover sopportare anche la presenza di una pattumiera nucleare oltre al cimitero atomico di Caorso, la discarica di rifiuti tossico nocivi rientrati dalla Nigeria e l'arsenale atomico per i caccia bombardieri « Tornado » nell'aeroporto militare di San Damiano;

5) assurdo e scorretto l'apprendere tali notizie dagli organi d'informazione e non nelle opportune sedi parlamentari. (3-02402)

TAMINO, RONCHI e RUSSO FRANCO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro della difesa.* — Per sapere – considerato che *La Nuova Venezia* di giovedì 3 maggio 1990 riferisce che l'onorevole Arnaldo Forlani, dopo un giro elettorale nel Veneto conclusosi nella redazione dello stesso quotidiano per un « filo diretto » con i lettori, avrebbe preso un aereo militare per recarsi a Roma –:

se il fatto riferito risponda al vero e, in caso affermativo, a che titolo l'onorevole Forlani, segretario della DC, avrebbe utilizzato un aereo militare;

se l'uso di aerei militari o comunque di Stato sia previsto per la campagna elettorale di esponenti politici anche se con incarichi di Governo;

quali altri uomini politici hanno utilizzato aerei militari o di Stato durante questa campagna elettorale o nelle precedenti. (3-02403)

FERRARA e BELLOCCHIO. — *Ai Ministri del lavoro e della previdenza sociale, delle partecipazioni statali, della sanità e di grazia e giustizia.* — Per sapere:

quali iniziative hanno assunto per perseguire i responsabili della morte di Franco Cuomo, vittima di un incidente sul lavoro alla « Morteo » di Sessa Aurunca (CE), azienda pubblica dell'Italimpianti;

come motivano l'inerzia colpevole di detta azienda di fronte a questo secondo incidente mortale dall'inizio dell'attività produttiva e che è l'ultimo di una serie di infortuni denunciati negli ultimi giorni dal consiglio di fabbrica che, da tempo, richiede l'attuazione di un piano di risanamento e prevenzione dell'ambiente di lavoro che l'azienda pervicacemente rinvia;

quali provvedimenti hanno adottato o stanno adottando per garantire l'applicazione delle norme antinfortunistiche e di sicurezza nello stabilimento « Morteo » e nei luoghi di lavoro delle aziende pubbliche e private che operano in provincia di Caserta, ove è diffusa e motivata la preoccupazione ed è vivo l'allarme per le condizioni di lavoro nelle fabbriche;

se e quando ritengono di riferire al Parlamento sul grado di applicazione delle norme antinfortunistiche e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro della provincia di Caserta. (3-02404)

FAGNI, ANGELINI GIORDANO, POLIDORI, CHELLA e RIDI. — *Al Ministro della marina mercantile.* — Per sapere – premesso che:

da tempo nel dibattito aperto sulle operazioni di carico e scarico delle navi traghetto è stata sottolineata l'importanza che queste avvengano dal momento iniziale al momento terminale con personale competente e specializzato;

il rizzaggio e il derizzaggio devono garantire condizioni di massima sicurezza;

le operazioni di rizzaggio alla partenza del porto di Livorno dell'espresso Trapani di proprietà della CO.NA.TIR SpA, affondato poco prima di entrare nel porto di Trapani, sono avvenute in condizione di sicurezza comprovata dal fatto che l'uscita dal porto di Livorno non ha comportato alcun rischio pur affrontando almeno due virate che potrebbero causare spostamento di carico se questo non fosse completamente bloccato –:

quali indagini intenda fare il Ministro per accertare:

1) se era stato rispettato il rapporto portata della nave in tonnellate di stazza lorda e netta e carico formato prevalentemente di mezzi pesanti a pieno carico;

2) quali elementi possono essere intervenuti per spostare uno o più mezzi pesanti così da causare il rapido affondamento;

3) se non ravvisi la necessità di rivedere l'organizzazione del lavoro por-

tuale profondamente modificato con circolari ministeriali emesse nel corso degli ultimi due anni e che hanno reso meno sicuro il lavoro a terra ed a bordo delle navi. (3-02405)

MELLINI, VESCE, D'AMATO LUIGI e CALDERISI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri degli affari esteri, per il coordinamento delle politiche comunitarie, di grazia e giustizia, della sanità e per gli affari sociali.* — Per conoscere se siano informati delle controdeduzioni dell'Italia alla Commissione europea per i diritti dell'uomo trasmesse dall'ambasciatore rappresentante permanente dell'Italia presso il Consiglio d'Europa nel ricorso n. 12996/1987 Rossi contro Italia, con lettera al segretario della Commissione il 23 gennaio 1990, in cui si legge testualmente che il presidente del Tribunale amministrativo del Lazio, dopo aver ammesso che la redazione della motivazione della sentenza deliberata dal TAR era stata depositata « ventitré mesi dopo la decisione », teneva a « rimarcare che questo ritardo è stato provocato da circostanze eccezionali che hanno interessato il magistrato incaricato della redazione della motivazione e cioè la signora Bellavia, che ora è Consigliere di Stato (!!) ».

« *En effet* », aggiunge il presidente, e l'ambasciatore non si esime dal riferire, « *Madame Bellavia, pendant les année 1986 et 1987 eut à faire face, outre qu'à sa considérable charge de travail, à une difficile situation familiale* ». « *Celibataire et seule, Madame Bellavia fut contrainte à assister et soigner dans son appartement une vieille tante malade, qui finalement (sic !) mourut à la fin de l'année 1987* ».

Gli interroganti chiedono di conoscere quale effetto, a giudizio degli interrogati, può aver avuto una simile giustificazione dell'Italia avanti ad un'assise europea e se, sempre a giudizio degli interrogati, l'interpretazione data dall'Italia agli obblighi assunti anche in sede europea di rendere giustizia ai cittadini in tempi ragionevoli sia da ritenere subordinato alla buona salute delle zie dei magistrati della Repubblica.

Chiedono, infine, di conoscere se la promozione della dottoressa Bellavia a Consigliere di Stato, che l'ambasciatore ha tenuto a far presente alla Commissione europea, sia intervenuta in considerazione della laboriosità della stessa e comunque prima o dopo la morte della suddetta zia avvenuta, finalmente, nel 1987. (3-02406)

CARIA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'interno.* — Per sapere – premesso che:

in Campania, Calabria e Sicilia, negli ultimi tempi, si è fatta più spregiudicata ed aggressiva l'azione della malavita organizzata che colpisce, come si è visto nella recente campagna elettorale, anche settori della vita associativa quali i partiti politici e la Chiesa;

ormai ogni livello di guardia della sicurezza per la civile convivenza è abbondantemente superato in queste regioni e lo Stato sembra sempre più assente ed incapace di ristabilire l'ordine;

tali fenomeni stanno addirittura espandendosi pericolosamente in altre regioni del Sud e del Nord –:

quali organiche e decisive iniziative intendano assumere per riportare l'ordine pubblico in queste zone dell'Italia e superare il degrado civile raggiunto. (3-02407)

* * *

INTERPELLANZE

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per conoscere le ragioni per le quali ha ritenuto di prescrivere all'IRI, attraverso il Ministro delle partecipazioni statali, il rinvio delle assemblee della Banca commerciale italiana, del Credito italiano e del Banco di Roma, banche di interesse nazionale e, quindi, le nomine dei vertici delle dette banche, dando luogo ad una decisione che ha prodotto, addirittura, la dissociazione ed il dissenso del PRI, uno dei partiti della maggioranza, con dichiarazioni del suo segretario;

per conoscere, altresì, se il disposto rinvio sia riferibile anche alla situazione dell'assetto proprietario di Mediobanca, modificato con il noto ridimensionamento della partecipazione delle tre banche di interesse nazionale;

per conoscere, infine, se esista un orientamento del Governo in materia di regolazione dei rapporti del potere politico con le partecipazioni statali, nonché in materia di nomine, in particolare bancarie, ritenendo che l'attuale normativa possa favorire pratiche scoperte di lottizzazione partitocratica, avulse da considerazioni dell'interesse generale che imporrebbero il rispetto esclusivo delle competenze, oltre che delle professionalità e delle esperienze formatesi all'interno degli istituti o degli enti anche in relazione alle funzioni da assegnarsi con chiarezza e trasparenza agli istituti ed agli enti medesimi.

(2-00968) « Valensise, Servello, Rubinacci, Parigi ».

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed i Ministri delle partecipazioni statali, per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere – premesso che:

sono stati avviati circa trecento licenziamenti negli stabilimenti chimici dell'ENICHEM a Porto Torres (Sassari);

sono stati preannunciati, e dati come certi a breve scadenza, altri cinquecento a Ottana (Nuoro), altri trecentocinquanta negli stabilimenti ENICHEM della provincia di Cagliari;

la perdita di ben millecinquecento posti di lavoro in fabbriche sarde delle partecipazioni statali (che sono state ormai risanate finanziariamente e industrialmente con gravissimi sacrifici occupativi), è assolutamente insopportabile dal punto di vista economico e dal punto di vista sociale per un sistema produttivo già sottoposto a durissimi tagli;

inoltre, a conclusione del consiglio di amministrazione dell'ENIMONT del 28 aprile scorso, nel quale sono state ridefinite le aree di *business* e i futuri investimenti, è stato affermato che i nuovi investimenti di sviluppo saranno per il 40 per cento destinati al sud;

infine, gli stabilimenti chimici della Sardegna sono ormai definitivamente risanati e in grado di concorrere con opportuni investimenti, inferiori a quelli necessari in altre aree chimiche del paese, all'ampliamento della base produttiva della chimica nazionale –:

se non ritengano opportuno, urgente e necessario:

1) bloccare tutti i licenziamenti in atto o preannunciati;

2) individuare, insieme con l'azienda, gli investimenti necessari ad evitare i licenziamenti e ad ampliare la base produttiva della chimica sarda;

3) avviare con le organizzazioni sindacali un confronto sulla tutela dei livelli occupativi esistenti;

4) concordare con la Giunta regionale sarda una strategia per il manteni-

mento e l'espansione della base produttiva e dei livelli occupativi della chimica sarda.

(2-00969) « Carrus, Soddu, Rojch ».

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e i Ministri di grazia e giustizia, del lavoro e della previdenza sociale e dei trasporti, per conoscere quali sono le direttive del Governo in merito ai rapporti tra autorità e sindacati e su quali princìpi vengono basati la libertà sindacale ed i rapporti tra le aziende pubbliche e le organizzazioni dei lavoratori dipendenti dalle aziende stesse – tenuto presente:

che l'autorità giudiziaria ha riconosciuto ripetute volte con sentenze ed ordinanze i diritti di rappresentatività alla CISNAL;

inoltre, che lo Statuto dei lavoratori obbliga a determinati contatti tassativamente previste per le organizzazioni sindacali classificate organizzazioni maggiormente rappresentative (la CISNAL è da anni riconosciuta tale);

infine, che lo stesso Ministro del lavoro e della previdenza sociale ha recentemente ribadito per iscritto che « il Ministro del lavoro è tenuto a convocare la CISNAL per ogni e qualsiasi vertenza o riunione essendo quella confederazione classificata come organizzazione maggiormente rappresentativa, insieme a quelle della triplice ed alcune altre in tutte le categorie »;

nel caso specifico dell'arbitraria mancata convocazione della CISNAL da parte del commissario dell'Ente delle ferrovie dello Stato al tavolo delle trattative per il prossimo contratto, mantenendo un comportamento assurdo soprattutto dopo l'ammissione al tavolo dei COBAS macchinisti –:

quali provvedimenti intendano prendere, secondo la propria competenza, e quali disposizioni intendano emanare a chi di dovere per il rispetto delle leggi e della libertà sindacale.

(2-00970) « Baghino, Valensise ».

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere – premesso che:

Vincenzo Agrillo, candidato del PSDI per le elezioni comunali di Pomigliano d'Arco, è stato ucciso;

Vincenzo Agrillo è il sesto esponente politico locale ad essere ucciso nel Mezzogiorno dal febbraio 1990 ad oggi;

durante questa consultazione elettorale amministrativa è il terzo candidato ad essere ucciso, essendo già stati assassinati Antonio Buonaiuto a Torre del Greco e Vincenzo Reitano a Reggio Calabria –:

quali iniziative il Governo ha intrapreso o intenda intraprendere per instaurare le regole della convivenza civile e democratica nel Mezzogiorno, dove la criminalità organizzata controlla territori, traffici illeciti, imprese finanziarie con il riciclaggio del denaro sporco, ed è infiltrata nei gangli della vita amministrativa e ha legami con settori di partito che governano le amministrazioni locali;

se non ritenga che la criminalità organizzata e le sue imprese economiche si alimentano, oltre che dei traffici illeciti, del denaro, degli appalti pubblici e della connivenza di settori politici e amministrativi per le speculazioni, soprattutto edilizie;

se non ritenga che vada tagliato il legame affarismo-politica, generatore di corruzione, oltre che con un'azione di riforma dell'amministrazione, anche con interventi legislativi che separino politica e gestione amministrativa e rendano rigorosa la disciplina degli appalti pubblici così da evitare che le USL, gli appalti delle opere edilizie e dei servizi diventino un mercato di scambio tra imprenditoria criminale e partiti;

quali iniziative intenda assumere anche sul piano dell'ordine pubblico che, senza inutili criminalizzazioni generalizzate e militarizzazione del territorio, garantiscano sicurezza e legalità democratiche.

(2-00971) « Russo Franco, Lanzinger, Rutelli ».

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Ministro degli affari esteri, per sapere – ricordato che:

a) prima del 1975 le donne coniugate con uno straniero perdevano la cittadinanza italiana, in virtù di una legge del 1912 sicché i figli risultavano in possesso solo della cittadinanza paterna;

b) nel 1983 la questione è stata risolta (solo per i minorenni) col riconoscimento della doppia cittadinanza;

c) se da un lato si ovviava ad una palese ingiustizia lesiva delle norme costituzionali, dall'altra si continuava a violare la costituzione distinguendo i cittadini in base all'età;

d) il ministero dell'interno, contro il parere del Consiglio di stato, interpreta restrittivamente il disposto dell'articolo 5 della legge 123 del 1983 asserendo che la norma è legata al fatto che le madri, all'epoca della nascita dei figli, non erano più cittadine italiane (come se non fosse stata stabilita l'incostituzionalità della perdita della cittadinanza !);

e) avverso detta interpretazione restrittiva pendono diversi ricorsi al TAR proposti essenzialmente dall'ADISS (associazione donne italiane sposate con straniero);

f) oltre al fatto generale, molte sono le situazioni concernenti donne sposate con uno svizzero ed essendo la Svizzera fuori dalla comunità europea, nel 1993 accadrebbe che i figli delle donne italiane risulterebbero in Italia stranieri, e di seconda categoria;

g) molte promesse sono state fatte dallo stesso Ministro degli affari esteri in occasione della Conferenza Nazionale dell'emigrazione del dicembre 1988 senza che ad oggi un solo passo ufficiale sia stato fatto per dare esito a questa giusta richiesta;

considerato che le donne non possono continuare a subire discriminazioni e penalizzazioni e, nel caso specifico, subirebbero una doppia penalizzazione con la sottrazione della nazionalità prima, col non poter dunque trasmettere la nazionalità italiana ai propri figli poi –:

se non ritengano di dover urgentemente assumere le iniziative di loro competenza per stabilire chiaramente che è da considerarsi cittadina italiana a tutti gli effetti anche la donna che, sposatasi prima del 1975, aveva perso la cittadinanza.

Tanto per salvaguardare diritti e radici in chi, dalla madre italiana, ha imparato ad amare ed apprezzare l'Italia !

(2-00972) « Poli Bortone, Rauti, Servello, Staiti di Cuddia delle Chiuse, Tremaglia, Pazzaglia ».

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere – premesso che:

non esiste alcuna decisione o atto formale adottato dal Governo italiano rivolto a candidare la città di Venezia come sede dell'EXPO 2000;

il Parlamento non ha preso alcuna deliberazione in merito;

l'onorevole Carlo Ripa di Meana, Commissario della CEE per l'Ambiente, dopo aver dichiarato come si legge nell'intervista pubblicata nel n. 16 de « *L'Espresso* » del 15 aprile 1990 che « Purtroppo chi vuole l'EXPO si muove con pesantezza » e richiesto di dire « a che cosa si riferisce » ha testualmente risposto « Alle pressioni esercitate in questi ultimi mesi dal nostro Ministero degli Esteri su paesi come l'Argentina, la Fran-

cia, l'Inghilterra e Marocco perché i loro componenti del Bureau votino a favore di Venezia. Il Ministro ha anche minacciato di far chiudere la sede di Venezia dell'Unesco perché il suo Presidente ha detto di ritenere il progetto altamente pericoloso »;

nell'articolo dedicato all'intervista rilasciata dal dottor Cesare De Michelis, vicepresidente del Consorzio Venezia EXPO (Ente privato) pubblicato nel quotidiano « *Nuova Venezia* » del 19 aprile 1990 si è dato notizia che, in vista delle decisioni che il BIE è chiamato ad adottare il 14 giugno prossimo: « Per questo lo staff di Gianni De Michelis è a Parigi a contare chi ci sta e chi potrebbe starci, oppure chi non ha diritto al voto perché non ha versato la quota di 25 milioni che tocca ad ogni paese. Certe quote potrebbero essere pagate dall'Italia in cambio di un voto amico »;

se non ritenga necessario ed urgente accertare la veridicità dei comportamenti e delle azioni sopra indicate;

se, una volta accertati i fatti quanto affermato trovasse conferma, non li ritenga illegittimi, in assenza di decisioni del Governo e del Parlamento e incompatibili con la normativa e le procedure esistenti in materia e non li consideri moralmente e politicamente inaccettabili;

in caso affermativo quali provvedimenti e quali adeguati ed urgenti interventi intenda attuare perché il ministero degli affari esteri desista dal proseguire con le iniziative e con le azioni indicate e provveda a ritirare eventuali impegni assunti sia con i Paesi già rappresentati nel BIE, sia con quelli che ancora non lo sono.

(2-00973) « Testa Enrico, Pellicani, Visco, Strumendo ».

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e i Ministri degli affari esteri, per i beni culturali ed ambientali e dell'ambiente, per sapere – premesso che: da notizia apparsa sul quotidiano « *La Nuova Venezia* » in data 4 maggio 1990, risulta che il Direttore Generale degli Affari economici del Ministero degli Affari Esteri avrebbe chiesto al Presidente del « Consorzio Venezia Expo 2000 » (Ente privato) « se anche per questo delicato compito (cioè per la presentazione al BIE) il Ministero degli Affari Esteri potesse continuare ad avvalersi del Consorzio che Ella presiede, vuoi per consulenze tecnico-scientifiche, vuoi per la preparazione del materiale informativo, una pubblicazione ed un filmato per l'azione promozionale del progetto » –:

ove questo fosse accertato:

la sede in cui è stata adottata tale decisione;

i motivi per i quali si ricorre ad un supporto privato e non al comune di Venezia, all'Università Ca Foscari che aveva in corso uno studio sugli effetti dell'Expo sul territorio di Venezia e alla regione Veneto che stava preparando il materiale documentario richiesto dal BIE;

se ritengono compatibile il ricorso a tali procedure con la normativa prevista in materia;

di quali altri Enti ci si sia serviti;

quale sia la spesa effettivamente sostenuta per tale iniziativa o di altre similari.

(2-00974) « Strumendo, Pellicani, Testa Enrico ».

abete grafica s.p.a.
Via Prenestina, 683
00155 Roma